

**Bilancio Consuntivo 26° Esercizio**  
1.1.2018 - 31.12.2018

F O N D A Z I O N E  
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO

*Sede legale:*  
Corso Italia 86 - 12037 SALUZZO (CN)  
Tel. 0175/2441 - Fax 0175/244237 - [www.fondazionecrsaluzzo.it](http://www.fondazionecrsaluzzo.it)

<b>ORGANI DELLA FONDAZIONE</b>	PAG. 3
<b>ASSEMBLEA SOCI</b>	PAG. 4
<b>RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	
– INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE	PAG. 5
– CONTESTO NORMATIVO E REGOLAMENTARE	PAG. 6
– QUADRO ISTITUZIONALE E NORMATIVO	PAG. 7
– GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	PAG. 12
– BILANCIO DI MISSIONE	PAG. 28
– ATTIVITÀ DELLE FONDAZIONI IL CUI CAPITALE È STATO COSTITUITO CON APPORTO DELLA FONDAZIONE	PAG. 45
<b>SCHEMI DI BILANCIO</b>	
– STATO PATRIMONIALE ATTIVO	PAG. 46
– STATO PATRIMONIALE PASSIVO	PAG. 47
– CONTO ECONOMICO	PAG. 48
– RENDICONTO FINANZIARIO	PAG. 50
<b>NOTA INTEGRATIVA</b>	
– STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D’ESERCIZIO	PAG. 52
* <i>ASPETTI DI NATURA CIVILISTICA</i>	PAG. 52
* <i>ASPETTI DI NATURA FISCALE</i>	PAG. 53
* <i>ALTRI ASPETTI</i>	PAG. 56
– PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE	PAG. 57
– PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	PAG. 60
– PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	PAG. 90
– DESTINAZIONE AVANZO D’ESERCIZIO	PAG. 100
<b>INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI</b>	
– DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE	PAG. 103
– LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE	PAG. 104
– INDICATORI GESTIONALI	PAG. 105
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	PAG. 108
<b>RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE</b>	PAG. 116
<b>DATI STATISTICI</b>	
– ANDAMENTO DELLE EROGAZIONI	PAG. 118
– GRAFICI	PAG. 128

## ORGANO DI INDIRIZZO

**Presidente**

Rabbia prof. Giovanni

**Vice Presidente**

Laratore Giovanni Carlo

**Membri**

Allamandi ing. Silvio  
Beltramone Enzo  
Botta Lidia  
Cacciolato rag. Giacomo  
Civalleri m.o Mario  
Colombero geom. Paolo  
Dotto p.a. Mario  
Ficetti geom. Romano  
Giolitti avv. Giovanna  
Manna ing. Giovanni  
Marenco ing. Antonio  
Martin geom. Luca  
Pairone arch. Alessandro  
Peirano geom. Maurizio  
Rosatello cav. Riccardo  
Sacchi rag. Bruno  
Sassone Pierino  
Sola geom. Giovanni  
Vai dr. Giuseppe

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Presidente**

Rabbia prof. Giovanni

**Vice Presidente**

Laratore Giovanni Carlo

**Consiglieri**

Ambrogio prof. Elio  
Carone rag. Pietro  
Fillia avv. Elena  
Gastaldi prof. Gian Marco  
Marengo Marinella  
Mola prof. Aldo Alessandro  
Testa Giampaolo

## COLLEGIO SINDACALE

**Presidente**

Demarchi dott. Piergiuseppe

**Sindaci**

Broardo dott. Luca  
Uasone dott. Daniele

## SEGRETARIO GENERALE

Ponzalino dott.ssa Laura

## ASSEMBLEA SOCI

- |                                     |                         |
|-------------------------------------|-------------------------|
| * Allasina Andreino                 | Laratore Giovanni Carlo |
| Allisiardi Livio                    | Lisa Flavio             |
| Andreis Giovanni                    | Lovera Franco           |
| * Arnolfo Gian Luca                 | * Maccagno Maurizio     |
| Astesana Cesare                     | Mainero Giuseppe        |
| * Astesana Chiara                   | Manna Giuseppe          |
| Avagnina Renato                     | Mariotta Armando        |
| * Barbero Bruna                     | Martin Luca             |
| Battisti Paolo                      | Mastrolia Antonio       |
| Bernardi Cristiana                  | * Mellano Roberto       |
| * Bianco Gianfranco                 | * Michelis Matteo       |
| Bonanno Carlo                       | * Minetti Daniela       |
| Bonatesta Giuseppe                  | Molinengo Pietro        |
| Borri Antonio                       | * Monaco Luciano        |
| Broardo Roberto                     | Monge Alberto           |
| * Bruna Marco                       | * Moro Paolo            |
| Bruno Giorgio                       | Motta Ugo               |
| Cadorin Giovanni                    | * Mussetto Giuliana     |
| Calosso Sergio                      | Nasi Renato             |
| * Carre' Margherita                 | * Nicoli Maria Grazia   |
| * Cavallero Silvia                  | Ocelli Riccardo         |
| Caviglioli Marco                    | Pagliero Sandro         |
| Cerruti Ferruccio                   | * Parola Michele        |
| Civallero Gian Mario                | Peirone Chiaffredo      |
| * Colapinto Leonardo                | Quaglia Elio            |
| Comune Di Saluzzo                   | Rabbia Giovanni         |
| Corno Elio                          | Reinaudo Riccardo       |
| Costa Celestino                     | Ribotta Francesco       |
| Craveri Fabrizio                    | Roasio Silvano          |
| Culasso Francesca                   | Rocca Luciano           |
| Culasso Michelino                   | * Rossi Giorgio         |
| Devalle Gianfranco                  | Rosso Cesare            |
| * Di Sapia Angelo                   | Sabena Livio            |
| * Drago Tiziana                     | Sapino Giorgio          |
| * Ellena Luca                       | * Sasia Roberto         |
| * Ferrato Silvio                    | * Sassone Pierino       |
| Fillia Elena                        | Savio Carlo             |
| Fina Giovanni                       | Savio Giuseppe          |
| Finiguerra Luigi                    | Silvestri Tullio        |
| Fondazione Cassa Risparmio Di Cuneo | * Suffia Roberto        |
| Galfre' Egidio                      | Supertino Franco        |
| Gallesio Massimo                    | * Tallone Silvano       |
| Galvagno Francesco                  | * Tardivo Silvia        |
| Garzino Giovanni                    | Turturici Lorenzo       |
| Gianti Irma                         | * Vineis Luca           |
| * Giletta Bartolomeo                |                         |
| Gosso Luca                          |                         |
| Gullino Maria Giovanna              |                         |

\* su designazione di Amministrazioni, Enti, Organismi, Istituzioni (art. 14 Statuto).

ex art. 15 c. 5 Statuto i soci facenti parte degli Organi di Indirizzo, di Amministrazione e di Controllo sono sospesi dalla qualità di socio per la durata della carica

## INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Con l'approvazione del bilancio di esercizio 2018 scade il mio mandato di Presidente della FONDAZIONE, unitamente a quello di tutti i Consiglieri che mi hanno accompagnato in questi lunghi anni di carica istituzionale.

Lunghi anni di intensa attività che si è rimodulata di continuo a fronte della copiosa evoluzione della normativa di settore: citando solo i fondamentali, dalla legge fondativa "Amato" del 1990 al d. lgs. 153/99 di conversione della legge "Ciampi" del 1998, sino al Protocollo ACRI/MEF del 2015.

Lunghi anni che mi hanno permesso di stabilire proficui rapporti con chi ha condiviso con me - più o meno assiduamente - questo percorso istituzionale ed a cui vorrei rivolgere il mio apprezzamento ed un cordiale ringraziamento: i componenti di tutti gli organi della FONDAZIONE, in particolare il Vice Presidente, i colleghi Consiglieri e i membri dell'Organo di Indirizzo: pur nella separatezza e nel rispetto distintivo dei ruoli il confronto aperto e franco ha permesso di superare, anche se un po' in ritardo e con una certa fatica, l'*impasse* della dismissione della Conferitaria; i Presidenti dell'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte; i dirigenti dell'ACRI per l'assistenza sempre prestata con efficiente disponibilità, gli organi collegiali del Comitato Piccole e Medie Fondazioni, nonché i membri della Commissione Comunicazione di cui ho avuto l'onore di far parte. Al Presidente Guzzetti, che si accinge a lasciare la guida dell'ACRI e della Fondazione Cariplo vorrei far giungere un ringraziamento particolare per quell'eredità che il suo impegno lascia alla società civile.

Nel tormentato iter legislativo delle Fondazioni, dal 1990 anno di nascita degli "enti conferenti" attraverso le battaglie a difesa della loro natura privatistica sfociate nelle storiche sentenze della Corte Costituzionale n. 300 e 301 del settembre 2003 e sino alla sottoscrizione con il MEF della Carta delle Fondazioni del 2013 e del Protocollo d'Intesa del 2015 di impegno alla trasparenza e all'adozione di chiari e verificabili comportamenti istituzionali ad esclusivo sostegno del Terzo Settore e di promozione dello sviluppo socio-economico, gli interventi del Presidente Guzzetti, sempre determinanti, hanno lasciato un segno fondamentale e tracciato un percorso che l'Italia di oggi ha più che mai bisogno di ritrovare perché, come riportato in una recente intervista <<lo Stato non sia più egemone, la politica non più prodotta dai partiti, i corpi intermedi capaci di rinnovamento e nuovo protagonismo, la diversità dei territori non motivo di divisione ma occasione di dinamismo e nuovo sviluppo in cui crescita economica e sociale stiano insieme>>.

Ringrazio il personale per l'assiduo impegno nell'espletamento dei propri doveri, svolti con grande professionalità all'interno e nei confronti di tutti gli interlocutori e rivolgo un riconoscente saluto ai rappresentanti di enti ed istituzioni pubbliche e private con cui la FONDAZIONE ha collaborato in uno spirito di attivo coinvolgimento per il buon esito di progetti ed iniziative.

Lascio la presidenza di una FONDAZIONE fortemente radicata nel territorio di riferimento che, pur nelle difficili contingenze degli ultimi anni, ha perseguito con dedizione e impegno la sua *mission* istituzionale di risposta alle tante istanze della collettività.

Rivolgo infine un sentito augurio al nuovo Consiglio di Amministrazione perchè possa proseguire, adoperandosi costantemente al meglio, a favore del capitale sociale e umano del nostro territorio, mantenendo sempre alto il profilo istituzionale della FONDAZIONE CR SALUZZO e, soprattutto, la sua autonomia istituzionale.

## CONTESTO NORMATIVO E REGOLAMENTARE

Nel corso dell'esercizio 2018 il legislatore non ha apportato modifiche al d. lgs. 153/1999, fonte normativa di riferimento.

Si rileva peraltro di interesse per le Fondazioni:

- con riferimento all'attuazione della nuova disciplina sui Centri di Servizio per il Volontariato previsti dal nuovo codice del Terzo Settore - ex d. lgs. 117/2017 (artt. 61-66 e 101) – l'attuazione del Fondo Unico Nazionale (FUN) cui ha proceduto l'Organismo Nazionale di controllo (ONC), insediatosi il 16.5.2018;
- il comma 478 dell'art. 1 della Legge 145 del 30.12.2018 ha rideterminato il credito d'imposta concernente le erogazioni relative al triennio 2018/2020 effettuate dalle Fondazioni per la promozione di un *welfare* di comunità di cui al comma 202 della L. 205 del 27.12.2017. L'ammontare del credito inizialmente riconosciuto, pari al 65% delle erogazioni effettuate dall'1.1.2018 al 31.12.2020 fino a un importo massimo di € 100 milioni per anno - utilizzabile in compensazione dall'1.1.2019, attraverso interventi e misure di contrasto alle povertà e fragilità sociali e al disagio giovanile, di tutela dell'infanzia, di cura e assistenza gli anziani e ai disabili, di inclusione socio lavorativa e integrazione degli immigrati, nonché di dotazioni di strumenti per le cure sanitarie; il tutto nei confronti di comuni, province, regioni e Stato, degli enti pubblici deputati all'erogazione di servizi sanitari e socio assistenziali e, tramite bando, di enti del Terzo Settore - è stato ridotto, infatti, ad € 60 milioni (il minor importo di € 40 milioni annui è stato destinato al rifinanziamento del Fondo Contrasto Povertà Educativa Minorile per il triennio 2019/2020). La predetta riduzione del credito, avvenuta a fine 2018, impatta per circa il 5,97% anche sulle erogazioni dell'esercizio di riferimento: dai calcoli effettuati dall'ACRI l'importo totale di € 122.500 comunicato dalla FONDAZIONE è stato rideterminato in € 115.185,78. Nell'elencazione delle delibere riportata nel Bilancio di Missione, sono contrassegnati con la lettera (w) i contributi relativi al *welfare di comunità*.

## QUADRO ISTITUZIONALE E NORMATIVO

### STATUTO

E' in vigore il testo del dettato statutario che recepisce i contenuti della Carta delle Fondazioni del 2012, nonché del Protocollo ACRI-MEF del 22.4.2015, approvato dal Ministero vigilante nel dicembre 2016.

### CODICE DI CONDOTTA - ORGANISMO DI VIGILANZA

Il *Codice di Condotta* adottato dalla FONDAZIONE ad aprile 2009 per la definizione - ex d. lgs. 231/2001 - delle responsabilità etico sociali di ogni partecipante all'attività dell'Ente, è stato adeguato con condivise delibere dell'Organo di Indirizzo 1.7.2013 e del Consiglio di Amministrazione 3.7.2013. Il Consiglio di Amministrazione, in applicazione del suddetto Codice, ha inoltre provveduto alla nomina - per una durata assimilabile a quella del proprio mandato - dell'Organismo di Vigilanza formato da Presidente, Vice Presidente e Segretario Generale.

Nell'esercizio, nulla è stato rilevato in ordine a trasgressioni del suddetto Codice da parte dell'OdV.

### REGOLAMENTI INTERNI

L'attività della FONDAZIONE si uniforma - dall'esercizio precedente - ai seguenti regolamenti:

- *Regolamento di Gestione del Patrimonio* (in ossequio alle prescrizioni del Protocollo ACRI/MEF e alle conseguenti norme statutarie, su proposta del Consiglio di Amministrazione ed approvazione dell'Organo di Indirizzo);
- *Regolamento dell'Attività Istituzionale* già adottato nel 2001 e successivamente modificato al fine di adeguarlo a nuove normative riferentesi ai soggetti possibili destinatari, a più dettagliata esplicitazione dei bandi ed a maggior trasparenza di comunicazione dei risultati;
- *Regolamento di Designazione/Nomine negli Organi di Indirizzo Amministrazione e Controllo* che disciplina con chiara indicazione le procedure da mettere in atto per la costituzione - a scadenza dei vigenti - dei nuovi organi.

Nel corso del 2018:

- a seguito dell'entrata in vigore del *Regolamento UE 679/2016 (GDPR)* in tema di privacy, con la consulenza della IM Trading Srl, si è provveduto all'adeguamento, post mappatura della realtà aziendale, alle nuove norme recate dal suddetto che in parte sostituiscono ed integrano le regole del Codice Privacy ex d. lgs. 196/2003. La consulenza, per la fase corrente di distacco dal sistema informatico dell'ex Conferitaria e successivamente al momento del trasferimento nella nuova sede, è comprensivo della designazione ai sensi dell'art. 28 del suddetto GDPR della IM Trading srl quale Responsabile Esterno del Trattamento dei Dati e scadrà il 31.12.2019;
- relativamente agli adempimenti di cui al d. lgs 81/08 Sicurezza Lavoro, considerata la particolare situazione della FONDAZIONE (ancora fruitore dei locali della ex Conferitaria in forza del service prorogato al 2018 ma con responsabilità diretta, in quanto datore di lavoro, dell'unità produttiva in cui esercita i poteri decisionali di spesa) si è provveduto alle nomine del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) in persona dell'ing. Luigi Chiavazza, del Medico Competente (MC) della Srl B.V.B. Medical Center e del Rappresentante dei Lavoratori (RLS) in persona del rag. Michele Scanavino.

## ORGANI

Sono organi collegiali della FONDAZIONE:

### \* ASSEMBLEA DEI SOCI

Ai sensi del nuovo Statuto la composizione si riduce da un numero massimo di 200 a 100 soci di cui 80 (ex 140) nominati dall'Assemblea stessa, su proposta del Consiglio di Amministrazione o proposta sottoscritta da almeno 30 Soci ex art. 14, c. 1 lett. a) Statuto (cosiddetti "istituzionali") e 20 (ex 60) designati da enti, organismi ed istituzioni ex art. 14, c. 1 lett. b), c), d). Al momento della redazione del presente documento la compagine assembleare è composta da n. 95 soci.

Nel processo di allineamento alle nuove norme statutarie e nell'imminenza del rinnovo dell'organo amministrativo non si è proceduto a proposte consiliari per la nomina di soci istituzionali, bensì - considerata la situazione delle scadenze del 2018 dei soci di designazione esterna - si è provveduto a richiedere agli enti/organismi interessati le designazioni di competenza.

In seduta assembleare 12.11.2018 - verificata la sussistenza dei requisiti richiesti - hanno pertanto acquisito la qualità di soci i seguenti soggetti designati:

- ex art. 14, c. 1, lett b) Statuto:
  - Suffia ing Roberto (Comune di Costigliole)
  - Moro agr. Paolo (Comune di Piasco)
  - Ferrato geom. Silvio (Comune di Sanfront)
  
- ex art. 14, c. 1, lett c) Statuto:
  - Ellena dott. Luca
  
- ex art. 14, c. 1, lett d) Statuto:
  - Giletta Bartolomeo/Maccagno dott. Maurizio/Minetti rag. Daniela (C.C.I.A.A. Cuneo)
  - Vineis avv. Luca (Ordine avvocati Cuneo)
  - Di Sapio avv. not. Angelo (Consiglio notarile Cuneo)
  - Monaco ing. Luciano (Ordine ingegneri Cuneo)
  - Mussetto arch. Giuliana (Ordine architetti Cuneo)
  - Tardivo geom Silvia (Collegio geometri Cuneo).

Sono deceduti, nel corso del 2018, i Soci Gullino Enrico e Podetti Diego; al momento della redazione del presente documento, i Soci Dao Giovanni, Maero Lorenzo, Peracchia Germano, Galliano Claudio.

### \* ORGANO DI INDIRIZZO

Nominato dall'Organo di Indirizzo 29.4.2015 e insediatosi nella sua interezza in data 14.5.2015, ai sensi del nuovo Statuto passerà - alla scadenza, con l'approvazione del bilancio di esercizio 2021 - dagli attuali 20 a 14 componenti di cui:

- metà designati dall'Assemblea dei Soci;
  
- metà designati dagli enti, organismi, amministrazioni, associazioni di cui all'art. 19, c. 4, lett. b) Statuto.

Al momento della redazione del presente documento, l'organo è composto da n. 19 membri a seguito del decesso del Can. Prof. Don Romano Allemano in data 29.1.2019, per la cui sostituzione è stata richiesta al Vescovo della Diocesi di Saluzzo, in riferimento all'Ufficio Beni Culturali Ec-



clesiastici, la designazione sostitutiva di competenza.

### \* **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Nominato dall'Organo di Indirizzo 29.4.2013, insediatosi il 30.4.2013, ai sensi del nuovo Statuto passerà - alla scadenza, con l'approvazione del bilancio 2018 - dagli attuali 9 a 5 componenti.

Nessuna variazione è intervenuta in corso di esercizio nella composizione dell'organo di amministrazione.

### \* **COLLEGIO SINDACALE**

Nominato dall'Organo di Indirizzo 20.4.2017, si è insediato il 10.5.2017. Nessuna variazione è intervenuta in corso di esercizio nella composizione dell'organo di controllo.

## **ATTIVITÀ DEGLI ORGANI**

Nel corso del 2018 si è svolta con puntuale regolarità l'attività degli Organi Collegiali: 1 riunione dell'Assemblea dei Soci, 2 dell'Organo di Indirizzo, 6 del Consiglio di Amministrazione, 5 del Collegio Sindacale.

## **COMMISSIONI CONSULTIVE BENEFICENZA**

Per prassi consolidata ormai dall'esercizio 95/96, il Consiglio di Amministrazione, scaduti i termini del bando di riferimento ed a conclusione della fase istruttoria effettuata dalla Segreteria Generale, delibera - tra i propri membri e in relazione alle specifiche competenze - la costituzione di commissioni consultive, non remunerate, con la funzione di approfondire l'analisi delle richieste presentate da parte dei soggetti terzi nell'ambito dei vari settori di intervento, a supporto del processo decisionale del Consiglio stesso.

## **RISORSE UMANE**

Con passaggio dal regime di distacco (2007/2015) all'assunzione diretta (dal 2016), la FONDAZIONE si avvale di 2 unità operative - compreso il Segretario Generale - le cui mansioni convergono nella Segreteria Generale con lo svolgimento di tutte le attività necessarie al funzionamento dell'Ente: supporto alla Presidenza; gestione/adempimenti connessi agli Organi Collegiali; analisi/monitoraggio adempimenti normativi; gestione attività istituzionale (progetti terzi e progetti propri) nelle varie fasi; amministrazione; bilancio e fisco; supporto agli Organi Collegiali nella gestione del patrimonio; comunicazione.

## **ASPETTI LOGISTICI - IMMOBILI**

La FONDAZIONE è proprietaria di un complesso immobiliare in fase terminale di restauro:

- immobile storico-artistico Chiesa di S. Maria della Stella (o del Sacro Cuore di Gesù, meglio nota come Chiesa della Croce Rossa), ubicata a Saluzzo in P.ta Trinità 1, acquisita dalla Compagnia di Gesù con atto rogito Notaio Elio Quaglia di Saluzzo in data 6.3.2007.  
Da molti anni sconosciuta, era originariamente inserita nel più ampio complesso del monastero benedettino delle Monache di Rifreddo, di cui la Chiesa costituiva l'edificio di culto principale. L'intervento della FONDAZIONE è finalizzato al recupero artistico e architettonico di un edificio storico, abbandonato in evidente stato di degrado ed alla sua riconversione in struttura funzionale alla realizzazione di eventi culturali quali convegni, conferenze, concerti, esposizioni, mostre;

- stabile adiacente alla Chiesa, consistente in due unità immobiliari facenti parte di un medesimo edificio sito in Saluzzo, Via Macallè 2-4, acquisito da due distinti soggetti privati con atto rogito Notaio Elio Quaglia di Saluzzo in data 15.6.2009; immobile che - strettamente integrato con la Chiesa per le peculiari caratteristiche di pertinenze comuni - ne risulta funzionale agli interventi di ristrutturazione ed alla totale fruibilità come spazi di servizio per la sede della FONDAZIONE.

### Chiesa S. Maria della Stella-Locali Uffici: stato dei restauri

Il cantiere è stato ufficialmente aperto nel settembre 2015 e al momento - preceduti da un'approfondita operazione di scavi archeologici suggerita dalla Soprintendenza competente, al fine di fornire una circostanziata rappresentazione del sito allo stato iniziale, in itinere e come risultante a fine lavori - sono in fase di chiusura i restauri artistici nel fabbricato chiesa, affidati al Consorzio San Luca di Torino ed alla restauratrice Sira Bovo, costantemente monitorati dalle competenti Soprintendenze regionali. Nonostante le sovrapposizioni temporali sia dal punto di vista architettonico che pittorico le operazioni di restauro sono tese alla conservazione dei materiali esistenti, al rispetto per il passato storico dell'edificio e al riuso consapevole cui saranno destinati gli spazi.

E' proseguito contestualmente il restauro del fabbricato destinato agli uffici (Presidenza, Segreteria, spazi riunioni e ricevimento), allocati nell'ex Sacrestia nuova e nell'immobile soprastante, oggetto di interventi di rifunzionalizzazione nel pieno rispetto delle normative vigenti con particolare riguardo in tema di abbattimento delle barriere architettoniche.

Dall'avvio del cantiere, alla luce delle molte criticità non prevedibili emerse a livello statico e considerata la complessità degli interventi su edifici soggetti a vincolo monumentale si è dovuto procedere alla messa in opera di interventi di rilievo che hanno comportato importanti varianti al progetto originale - varianti progettate e dirette dall'arch. Dario Buttieri - la cui messa in opera ha comportato oneri incrementativi e differito il termine lavori da inizio 2019 a luglio 2019.

Si prevede per metà novembre 2019 il trasferimento degli uffici e l'inaugurazione pubblica di tutto il complesso il 21 novembre 2019.

### Altri Immobili

La FONDAZIONE è inoltre proprietaria - acquisiti dalla srl I Viali - di:

- bilocale restaurato con annesso posto auto e magazzino situato nel lato sud-ovest del cortile adiacente alla Chiesa acquistato nel maggio 2016 (€ 200.000);
- immobile di civile abitazione annesso all'ex Coro monacale acquistato nel dicembre 2017: (mq. 157 € 335.000): ricavati i debiti accessi e passaggi autorizzati dalle Soprintendenza, consente la riallocazione di tutti i servizi (inizialmente progettati nei locali piano terra dell'ex Sacrestia) fruibili in occasione di eventi (igienici/deposito/locale catering), con ciò permettendo il recupero dei volumi originali della chiesa.

Al momento della redazione del presente documento è in fase di approntamento, a norma di legge, la logistica più idonea a rendere S. Maria della Stella una location ideale per convegni, meeting, incontri di lavoro che ambiscano ad una cornice di forte suggestione, inserita ai margini della città storica e di facile accesso, con una disponibilità di spazi sinora non presenti a Saluzzo;

- appartamento al piano secondo, sovrastante l'abitazione annessa all'ex Coro monacale acquistato nel dicembre 2018 (mq. 98 € 238.000), che ha permesso di estendere - da terra a cielo - la proprietà all'intero edificio contiguo alla Chiesa.

I suddetti investimenti immobiliari potranno essere messi a reddito con la stipula di contratti: a) di locazione ad uso abitativo; b) di concessione dei servizi (locali/catering) previsti in occasione di eventi/convegni.

### Opera Editoriale Storia del Monastero

Considerata la notevole quantità di materiali rinvenuti durante gli scavi archeologici risalenti a tracce di siti databili sino al Medioevo, è emersa la necessità di dare una lettura storico/artistica della Chiesa

in relazione al più ampio complesso di edifici costituenti fino ai primi anni del XIX secolo il Monastero delle Monache di Rifreddo, di cui la Chiesa ed il Coro Monacale rappresentano l'ultima fase di sviluppo.

Su proposta della Soprintendenza - deliberata nel 2016 - è in corso di realizzazione una documentazione comprensiva della storia del Monastero che nella fase di massima espansione occupava una vasta area, attualmente compresa tra corso Piemonte, via Rifreddo, via Macallé e salita S. Bernardo. L'opera editoriale, il cui titolo (ancora provvisorio) potrebbe essere *“Il Monastero delle Monache di Rifreddo e la Chiesa di Santa Maria della Stella”*, verrà realizzata - con accluso percorso multimediale - non solo a fini documentativi e scientifici, ma anche con finalità didattica per le scuole e per lo sviluppo del turismo “culturale” del Saluzzese.

### ASSOCIAZIONE CASSE RISPARMIO ITALIANE

L'ACRI rappresenta e tutela gli interessi generali delle Associate, coordinando la loro azione nei settori di rispettivo interesse per renderla più efficace; promuove iniziative ed attività comuni; ricerca e favorisce rapporti di collaborazione operativa fra le Associate ed enti, società, organismi di rilievo italiani e stranieri.

Il “Rapporto annuale” elaborato dall'ACRI, è un bilancio puntuale e approfondito, sia nei numeri che nell'analisi descrittiva, dell'attività delle Fondazioni di origine bancaria per l'esercizio chiuso al 31 dicembre di ogni anno. L'aggregazione dei dati raccolti dai bilanci delle singole Fondazioni, insieme ad elementi di maggior dettaglio derivanti dalla banca dati dell'Associazione, implementata tramite una strutturata collaborazione con le Fondazioni associate, consente di tracciare un quadro completo e dettagliato sia riguardo alla gestione del patrimonio sia in merito all'attività erogativa.

L'ACRI adempie - tra l'altro - alle funzioni specificatamente attribuite dal legislatore come interlocutore dell'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 10 del d. lgs. 153/99 ed è coinvolta nell'applicazione della L. 266/91 sul volontariato come parzialmente modificata dal d. lgs. 117/2017 recante Nuovo Codice del Terzo Settore, nonché in uno dei più significativi progetti collettivi delle Fondazioni, quale il Fondo per Contrasto della Povertà Educativa Minorile, realizzato grazie ad un accordo tra ACRI e Governo con la collaborazione del Terzo Settore, del volontariato e delle scuole.

Altro importante impegno sostenuto a livello associativo è l'Accordo del novembre 2016 tra ACRI e mondo del Volontariato il cui esito nel relativo Protocollo d'Intesa impegna le Fondazioni ad assicurare per il triennio 2017-2019 un plafond annuale di € 40 milioni al sistema dei Centri Servizi per il Volontariato cui dovranno aggiungersi le risorse da destinare al funzionamento degli organismi di controllo.

Di rilievo per il nostro Ente il Comitato per le Piccole e Medie Fondazioni, organo creato per facilitare l'operatività delle Fondazioni minori assicurando, tramite progetti congiunti, il raggiungimento di economie di scala altrimenti inattuabili, di cui ha fatto parte il Presidente Rabbia, presente anche nella Commissione per la Comunicazione Esterna.

### ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA DEL PIEMONTE

Vi aderiscono le 11 Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi e, dal 2012, la Compagnia S. Paolo. Con il “Fondo Progetti Comuni” alimentato annualmente dalle Fondazioni secondo parametri proporzionali determinati in base ai dati di bilancio pregressi - la nostra FONDAZIONE ha contribuito al Fondo per lo 0,28% con un contributo di € 1.105 - l'Associazione svolge un ruolo fondamentale di consulenza, di supporto operativo e di coordinamento delle associate, continuando a dar corso, in linea generale, esclusivamente a progettualità diretta e di rilevanza almeno regionale in grado di connotare il proprio operato (tra i progetti più significativi del 2018 il progetto “Adotta uno scrittore” nell'ambito del Salone del Libro, il supporto triennale alla FONDAZIONE Teatro Regio di Torino, il supporto biennale a “Terra Madre”, la realizzazione dell'Osservatorio Fondazioni 2018).

## GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

### SCENARIO MACROECONOMICO

A livello economico internazionale, gli indici di crescita economica di **Russia, Brasile, India e Cina** hanno registrato a dicembre 2018 valori in aumento rispetto al dato di fine 2017, anche se in lieve calo rispetto alla rilevazione del trimestre precedente. Nel quarto trimestre negli **USA** la crescita ha dato dei segnali di rallentamento, con un incremento trimestrale annualizzato del prodotto interno lordo del 2,6%, in calo rispetto al 3,13% del trimestre precedente. La media degli indici a livello mondiale, pur chiudendo il 2018 in terreno positivo, rileva un rallentamento generalizzato, in particolare negli ultimi 12 mesi si sono registrati:

- \* un tasso di crescita medio del commercio mondiale pari al 3,3%, in diminuzione rispetto al 4,5% registrato nel 2017;
- \* un tasso di crescita medio della produzione industriale pari al 3,1%, in diminuzione rispetto al 3,5% registrato nel 2017.

L'inflazione mondiale, a dicembre 2018, è salita dal 4,9%, nettamente superiore al dato medio rilevato nel 2017 pari al 3,9%. Inoltre, nel mese di marzo 2019, il prezzo del petrolio si è portato a 66,1 dollari al barile, registrando una variazione positiva del 6,5% rispetto al mese precedente.

Nell'**Area Euro** il tasso di crescita del prodotto interno lordo nel quarto trimestre 2018 è stato pari allo 0,9%, in lieve decelerazione rispetto allo 0,6% del trimestre precedente. A gennaio 2019 la produzione industriale è aumentata del +1,5% rispetto al mese precedente. Segnali contrastanti provengono dai principali paesi dell'Area Euro: in Francia è salita, rispetto al mese precedente, di +1,2%, mentre è ferma in Germania. A gennaio, i nuovi ordinativi manifatturieri hanno registrato nell'Area una variazione tendenziale negativa pari a -5,1% (-4,4% nel mese precedente) e del -3,5% in Germania (-4,5% nel mese precedente). Le vendite al dettaglio nell'Area Euro, a febbraio 2019, sono cresciute del 2,5% in termini tendenziali, mentre su base congiunturale dello 0,4%. A febbraio 2019 le vendite al dettaglio sono cresciute del 2,5% in termini tendenziali e il tasso di disoccupazione si è confermato al 7,8% come nel mese precedente. Il tasso di occupazione nel quarto trimestre 2018 è sceso rispetto al trimestre precedente: 67,6% (67,8% nel terzo trimestre del 2018; 66,8% nel 2017). L'inflazione nell'Area Euro, a febbraio 2019, è salita dell'1,5% (+1,4% nel mese precedente; +1,1% dodici mesi prima); la componente "core" (depurata dalle componenti più volatili) è rimasta al +1,2% (1,2% un anno prima).

In **Italia**, nel quarto trimestre 2018, il Pil ha segnato la seconda variazione congiunturale negativa consecutiva. Nel quarto trimestre del 2018 il prodotto interno lordo è sceso dello 0,5% in termini trimestrali annualizzati. Gli ultimi dati disponibili relativi alle componenti del Pil (quarto trimestre 2018) evidenziano che la domanda nazionale al netto delle scorte ha fornito un contributo pari allo 0,1%. Dal lato della domanda estera netta si è registrato un contributo positivo pari allo 0,2%. Nell'intero 2018 il prodotto interno lordo italiano è aumentato dello 0,9%, in rallentamento rispetto all'1,7% del 2017. In netto rallentamento anche i consumi e le esportazioni che sono cresciuti rispettivamente dello 0,5% (+1,3% nel 2017) e dell'1,9% (+5,9% nel 2017).

Nel 2018, in tutti i trimestri, la produzione ha registrato, al netto della stagionalità, flessioni congiunturali, con un calo più marcato nell'ultimo trimestre. I nuovi ordinativi manifatturieri, a gennaio 2019, sono scesi, in termini tendenziali, dell'1,2% (-4,7% nel mese precedente). A febbraio 2019 il tasso di disoccupazione è in leggero aumento portandosi al 10,7% (10,5% nel mese precedente; 10,8% dodici mesi prima). L'inflazione continua a rimanere su valori bassi: l'indice armonizzato dei prezzi al consumo, a febbraio 2019, era pari all'1,1%, in salita rispetto al mese precedente (+0,9%) mentre l'inflazione "core" (al netto degli alimentari non lavorati e dei beni energetici) era pari allo 0,5% (+0,6% nel mese precedente).

### POLITICHE MONETARIE

Nella riunione della **Banca Centrale Europea** del 10 aprile 2019 il Consiglio direttivo ha lasciato invariati i tassi di *policy*: il tasso di riferimento (*refinancing rate*) a zero, quello sui depositi a -0,40% e la *marginal lending facility* allo 0,25%.

Il Consiglio direttivo si attende che i tassi di interesse di riferimento della Bce si mantengano su livelli pari a quelli attuali almeno fino alla fine del 2019 e "in ogni caso finché sarà necessario per assicurare che l'inflazione continui stabilmente a convergere su livelli inferiori ma prossimi al 2% nel medio termine". Per quanto riguarda le misure non convenzionali di politica monetaria, il Consiglio direttivo intende continuare a reinvestire, integralmente, il capitale rimborsato sui titoli in scadenza nel quadro del programma di acquisto di attività per un prolungato periodo di tempo successivamente alla data in cui inizierà a innalzare i tassi di interesse di riferimento della BCE, e in ogni caso finché sarà necessario per mantenere condizioni di liquidità favorevoli e un ampio grado di accomodamento monetario. Il Consiglio direttivo non ha aggiunto altri dettagli circa i nuovi TLTRO annunciati nella precedente riunione. Si tratta di nuova serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (OMRLT III) trimestrali, a partire da settembre 2019 fino a marzo 2021, ciascuna con scadenza a due anni. Queste nuove operazioni contribuiranno a preservare condizioni favorevoli sul mercato del credito.

La **Federal Reserve** al termine della riunione del 20 marzo ha lasciato i tassi di interesse invariati. Il costo del denaro è rimasto quindi ad un livello compreso tra 2,25% e 2,5%. Nel comunicato al termine di due giorni di riunione, la Banca centrale ha riaffermato che "sarà paziente" nel decidere prossimi cambiamenti nei tassi e ha indicato che non intende effettuare più alcuna stretta nel corso dell'intero 2019. La prossima stretta monetaria è prevista per il 2020. Nel suo comunicato la Fed ha anche evidenziato come fragilità siano comparse nel sistema economico già nel primo trimestre 2019, con «recenti indicatori che puntano a minor crescita di consumi e investimenti».

## MERCATI FINANZIARI (OBBLIGAZIONARI/AZIONARI)

Il 2018 si è rivelato un anno decisamente negativo per il sistema finanziario internazionale, uno degli anni peggiori a partire dalla crisi iniziata nel 2007. Le principali classi di investimento a livello globale (azioni, obbligazioni, oro e petrolio) hanno subito pesanti perdite di valore ed in questo contesto estrarre valore dai mercati finanziari è stato fortemente problematico.

Il 2019 è iniziato sotto i migliori auspici, recuperando nei primi mesi parte delle perdite subite nell'anno appena concluso.

Nel mese di marzo 2019 i corsi azionari internazionali hanno mostrato le seguenti dinamiche: il *Dow Jones Euro Stoxx* (indice dei 100 principali titoli dell'Area Euro per capitalizzazione) è salito su media mensile del +2,9% (+1,8% su base annua), il *Nikkei 225* è salito del +1,6% (+0,1% su base annua) e lo *Standard & Poor's 500* è salito del +1,7% (+3,9% su base annua). Il *price/earning* relativo al *Dow Jones Euro Stoxx*, nello stesso mese, era pari in media a 15,8 (13,4 nel mese precedente). I principali indici di Borsa europei hanno evidenziato, a marzo 2019, le seguenti variazioni medie mensili: il *Cac40* (l'indice francese) è salito, rispetto al mese precedente, del +3,9% (+2,2% su base annua); il *Ftse100* della Borsa di Londra è salito del +0,8% (+1,6% su base annua), il *Dax30* (l'indice tedesco) è salito del +2,3% (-5,1% su base annua), il *Ftse Mib* (l'indice della Borsa di Milano) è salito di +4,7 (-6,7% su base annua).

Nell'ambito dei mercati dei titoli obbligazionari, il tasso *benchmark* sulla scadenza a 10 anni è risultato, nella media di marzo 2019, pari al 2,57% negli USA (2,68% nel mese precedente), pari allo 0,06% in Germania (0,13% nel mese precedente) e al 2,54% in Italia (2,82% nel mese precedente e 1,95% dodici mesi prima).

Lo *spread* tra il rendimento sul decennale dei titoli di Stato italiani e tedeschi si è attestato nella media di marzo 2019 a 260 *basis points* (269 nel mese precedente).

Nel mese di gennaio 2019 le obbligazioni per categoria di emittente hanno mostrato in Italia le seguenti dinamiche:

- per i titoli di Stato le emissioni lorde sono ammontate a 51,7 miliardi di euro (49,1 miliardi nello stesso mese dell'anno precedente; 401 miliardi nell'intero 2018), mentre le emissioni nette si sono attestate a +37,6 miliardi (+18,9 miliardi nello stesso mese dell'anno precedente; +46,6 miliardi nel 2018);
- con riferimento ai *corporate bonds*, le emissioni lorde sono risultate pari a 4,3 miliardi di euro (2,9 miliardi nello stesso mese dell'anno precedente; 87,9 miliardi nel 2018), mentre le emissioni

nette sono ammontate a -3,8 miliardi (-3,9 miliardi nello stesso mese dello scorso anno; +11,4 miliardi nel 2018);

- per quanto riguarda, infine, le **obbligazioni bancarie**, le emissioni lorde sono ammontate a 11,8 miliardi di euro (10,7 miliardi nello stesso mese dell'anno precedente; 91 miliardi nell'intero 2018), mentre le emissioni nette sono risultate pari a -2,2 miliardi (-11,2 miliardi lo stesso mese dell'anno precedente; -35,4 miliardi nel 2018).

### GESTIONI PATRIMONIALI

Le gestioni patrimoniali bancarie nel quarto trimestre del 2018 si collocano a circa 114,9 miliardi di euro.

Complessivamente il patrimonio delle gestioni patrimoniali individuali delle banche, delle SIM e degli O.I.C.R. in Italia è risultato a dicembre 2018 pari a circa 827,1 miliardi di euro.



**GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI DEL PATRIMONIO**

La gestione delle risorse patrimoniali nel 2018 si è attenuta alle prescrizioni del Regolamento di Gestione del Patrimonio, approvato dall'Organo di Indirizzo in seduta 21.9.2016, e alle Linee generali di gestione patrimoniale e politica degli investimenti, aggiornate in seduta 29.10.2018 in adesione alla proposta del Consiglio di Amministrazione per l'innalzamento della quota di patrimonio destinata all'investimento in titoli immobilizzati. La modifica introdotta ha permesso l'acquisto di ulteriori quote del capitale della Banca d'Italia al fine di incrementare le entrate annue in considerazione della positiva politica di remunerazione agli azionisti attuata sino ad oggi dall'Istituto (rendimento ultimo dividendo incassato pari al 4,53% sul prezzo di sottoscrizione) ed in previsione di rendimenti futuri in linea con gli anni precedenti.

Nel corso dell'esercizio, con l'assistenza dell'advisor incaricato, dott. Dario Brandolini, sono state apportate modifiche all'*asset allocation*, deliberato il 14.12.2016, al fine di procedere all'acquisto di strumenti finanziari da destinare al comparto titoli immobilizzati e caratterizzati da ottime previsioni di rendimento. In dettaglio:

- \* in data 19.3.2018 acquisto di una quota pari ad € 1.000.000,00 del titolo obbligazionario emesso da ASTREA Srl e collocato da Banca Generali, in scadenza il 14.3.2021, rendimento netto annuo 2,36%;
- \* in data 17.9.2018 sottoscrizione di n. 200 quote classe A nel fondo denominato "Fondaco Italian Loans Portfolio Fund", gestito da FONDACO Sgr, con versamento di un importo pari ad € 2.000.000,00;
- \* in data 19.12.2018 alla sottoscrizione di n. 40 quote classe A nel Fondo Assietta Private Equity IV (Fondo APE IV), con versamento di un importo pari ad € 2.000.000,00.

Le tabelle che seguono rappresentano le componenti di reddito originate dalla gestione del patrimonio e dai contributi di terzi in conto esercizio per l'attività erogativa 2018:

	<b>Importo bilancio 2018</b>	<b>% su totale componente</b>
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-1.008.779	100,00% (su A)
<b>Totale componente negativa ordinaria di reddito (A)</b>	<b>-1.008.779</b>	
Dividendi e proventi assimilati	641.987	38,57% (su B)
Interessi e proventi assimilati	557.311	33,49% (su B)
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immob.	-	-
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-	-
Altri proventi ( <i>contributo in conto esercizio da BPER Banca</i> )	465.000	27,94% (su B)
<b>Totale componente positiva ordinaria di reddito lorda (B)</b>	<b>1.664.298</b>	

	<b>Importo bilancio 2018</b>	<b>% su totale costi di gestione del patrimonio</b>
Oneri consulenza finanziaria	-12.200	3,20%
Commissioni Gestioni Patrimoniali esterne	-151.157	39,70%
Oneri finanziari connessi agli investimenti patrimoniali	-94.893	24,92%
Commissioni di negoziazione	-12.633	3,32%
Imposte su redditi relativi agli investimenti patrimoniali ( <i>IRES dividendi / imposta di bollo</i> )	-109.879	28,86%
<b>Totale costi anno 2018 per la gestione del patrimonio (C)</b>	<b>-380.762</b>	

	Importo bilancio 2018	% su totale proventi netti 2018
<b>Proventi netti da attività ordinaria (D) = (A) + (B) - (C)</b>	<b>274.757</b>	<b>101,93%</b>
	Importo bilancio 2018	% su totale proventi netti 2018
<b>Totale componente positiva straordinaria di reddito (E)</b>	<b>-</b>	
<b>Totale componente negativa straordinaria di reddito (F)</b>	<b>-5.201</b>	<b>-1,93%</b>
<b>Perdite da attività straordinaria (G) = (E) - (F)</b>	<b>-5.201</b>	<b>-1,93%</b>

<b>Proventi netti da attività ordinaria e straordinaria 2018 (D) + (G)</b>	<b>269.556</b>	
--	----------------	--

Le tabelle che seguono rappresentano le componenti di reddito 2018 confrontate i dati dell'esercizio precedente:

	Importo bilancio 2018	Importo bilancio 2017
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-1.008.779	-
<b>Totale componente negativa ordinaria di reddito (A)</b>	<b>-1.008.779</b>	<b>-</b>
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		379.288
Dividendi e proventi assimilati	641.987	526.113
Interessi e proventi assimilati	557.311	524.819
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immob.	-	100
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-	3.738
Altri proventi ( <i>contributo in conto esercizio da BPER Banca</i> )	465.000	-
<b>Totale componente positiva ordinaria di reddito lorda (B)</b>	<b>1.664.298</b>	<b>1.434.058</b>

	Importo bilancio 2018	Importo bilancio 2017
Oneri consulenza finanziaria	-12.200	-12.200
Commissioni Gestioni Patrimoniali esterne	-151.157	-149.903
Oneri finanziari connessi agli investimenti patrimoniali	-94.893	-7.687
Commissioni di negoziazione	-12.633	-8.912
Imposte su redditi relativi agli investimenti patrimoniali ( <i>IRES dividendi / imposta di bollo</i> )	-109.879	-43.625
<b>Totale costi anno per la gestione del patrimonio (C)</b>	<b>-380.762</b>	<b>-222.327</b>



	Importo bilancio 2018	Importo bilancio 2017
<b>Proventi netti da attività ordinaria (D) = (A) + (B) - (C)</b>	<b>274.757</b>	<b>1.211.731</b>

	Importo bilancio 2018	Importo bilancio 2017
<b>Totale componente positiva straordinaria di reddito (E)</b>	<b>-</b>	<b>415.590</b>
<b>Totale componente negativa straordinaria di reddito (F)</b>	<b>-5.201</b>	<b>-4.825</b>
<b>Perdite da attività straordinaria (G) = (E) - (F)</b>	<b>-5.201</b>	<b>410.765</b>

<b>Proventi netti da attività ordinaria e straordinaria (D) + (G)</b>	<b>269.556</b>	<b>1.622.496</b>
---	----------------	------------------

Gli oneri di funzionamento che riguardano unicamente i costi di struttura della FONDAZIONE, con esclusione dei costi per la gestione del patrimonio sopraindicati, si sono attestati ad € 424.987, di poco superiori al dato 2017, pari ad € 408.086.

### **1 - Regolamento di Gestione del Patrimonio**

Deliberato nel mese di settembre 2016 dall'Organo di Indirizzo definisce gli obiettivi, i criteri e le modalità della gestione patrimoniale e finanziaria della FONDAZIONE, in aderenza ai contenuti della Carta delle Fondazioni, approvata il 4 aprile 2012 dall'Assemblea ACRI e dal Protocollo d'intesa tra ACRI/MEF del 22 aprile 2015.

Il Regolamento stabilisce che il patrimonio della FONDAZIONE è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari: obiettivi prioritari sono dunque la conservazione del valore economico e il conseguimento di una redditività coerente con l'attività istituzionale.

### **2 - Linee generali di gestione patrimoniale e politica degli investimenti**

Definiscono gli elementi essenziali ed imprescindibili per l'individuazione degli investimenti nell'ambito di un *asset allocation* coerente con le indicazioni del Regolamento di Gestione del Patrimonio, riassunti nei seguenti punti:

- \* per la gestione degli investimenti delle risorse dell'attivo patrimoniale il Consiglio di Amministrazione è assistito da un consulente esterno, incaricato con contratto annuo al fine di verificarne l'attività e la permanenza dei requisiti ex art. 9 c. 2 del Regolamento: indipendenza, competenza e professionalità, utilizzo di adeguati strumenti di controllo dei rischi finanziari. Per il periodo dall'1.11.2017 al 30.10.2018 il Consiglio di Amministrazione ha conferito incarico alla società DB&B Consulting nella persona del dott. Dario Brandolini, che ha collaborato per la definizione dell'*asset allocation*; l'incarico è stato rinnovato fino al 30.10.2019;
- \* le strategie di investimento delle risorse dell'attivo patrimoniale sono basate su un'attenta analisi dei livelli di rischio massimo sostenibile in stretta correlazione con il rendimento atteso degli investimenti, al fine di garantire una seppur minima crescita del patrimonio reale nel lungo periodo, preservandolo dall'erosione dell'inflazione; le strategie di investimento sono finalizzate al raggiungimento di un tasso minimo di rendimento netto medio del patrimonio (al netto della quota destinata ad immobili strumentali) pari all'1,75%, con l'obiettivo primario di ottenere un flusso di entrate sufficienti a svolgere un'adeguata attività erogativa ed alla copertura delle spese correnti; nell'esercizio 2018 l'obiettivo dell'1,75% di rendimento medio del patrimonio (decisamente supe-

rato nell'ambito degli investimenti patrimoniali immobilizzati) non è stato raggiunto a causa della componente negativa di reddito riconducibile alle gestioni patrimoniali esterne, fortemente influenzate nel corso dell'esercizio dall'andamento dei mercati finanziari, le cui performances nell'anno rappresentano uno dei dati storicamente più negativi a partire dalla crisi del 2007;

- \* i dati derivanti dal costante monitoraggio degli strumenti finanziari in portafoglio sono analizzati in un'ottica strategica di medio-lungo periodo, al di là dell'incidenza dell'eventuale volatilità dei mercati che potrebbe evidenziare ciclicamente risultati anche al di sotto delle aspettative;
- \* il Consiglio di Amministrazione opera tramite una gestione suddivisa delle risorse dell'attivo patrimoniale che tenga conto della ripartizione delle disponibilità finanziarie tra:
  - investimenti del patrimonio;
  - investimenti del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni;
  - gestione della liquidità destinata al finanziamento dell'attività erogativa ed alla copertura dei costi amministrativi.
- \* le strategie di investimento sono improntate ad una prudente diversificazione dell'attivo patrimoniale, nel rispetto di quanto stabilito all'art. 7 c. 1 del d. lgs. 153/99: "le fondazioni diversificano il rischio di investimento del patrimonio e lo impiegano in modo da ottenerne un'adeguata redditività"; in dettaglio:

a) investimenti del patrimonio:

- a1) quota immobilizzata costituita da immobilizzazioni materiali e finanziarie così suddivisa:
- quota destinata all'acquisto e restauro di immobili ed attrezzature strumentali, fino ad un massimo del 15% del patrimonio, quali investimenti funzionali al raggiungimento degli scopi statutari;
  - quota destinata all'acquisto e restauro di immobili non strumentali ed opere d'arte, fino ad un massimo del 2% del patrimonio;
  - quota destinata alle immobilizzazioni finanziarie, ovvero ad investimenti durevoli di medio- lungo periodo, fino ad un massimo dell'80% del patrimonio, con scadenze e condizioni di tasso diversificate al fine di mantenere una rotazione degli investimenti finalizzata a contenere l'oscillazione del valore degli asset in conseguenza dell'andamento dei tassi e della volatilità dei mercati finanziari. Nella scelta degli investimenti destinati alle immobilizzazioni finanziarie il Consiglio di Amministrazione valuta con il Consulente esterno incaricato:
    - il grado di solvibilità dell'emittente al fine di ridurre al minimo i rischi di perdite di capitale;
    - l'ottenimento di un rendimento interessante finalizzato alla generazione di flussi di entrate coerenti con i piani di attività della FONDAZIONE di medio periodo.

Gli investimenti destinati alle immobilizzazioni finanziarie possono essere costituiti dalle seguenti tipologie di prodotti:

- investimenti in partecipazioni azionarie, fondi di investimento di tipo chiuso con durata predefinita, associazioni in partecipazione con apporto di capitale, fino ad un massimo del 30% del patrimonio, indirizzando le scelte verso società che perseguono una politica di distribuzione dei dividendi finalizzata ad un'adeguata remunerazione degli azionisti; nell'individuazione delle società il Consiglio di Amministrazione adotta criteri improntati al principio di diversificazione, nell'ottica di contenimento del rischio di investimento in termini di redditività e conservazione del capitale investito;
- investimenti in titoli obbligazionari subordinati Tier 3 e Lower Tier 2, fino ad un massimo del 30% del patrimonio;

il totale degli investimenti in partecipazioni azionarie, fondi di investimento di tipo chiuso con durata predefinita, associazioni in partecipazione con apporto di capitale, titoli obbligazionari subordinati Tier 3 e Lower Tier 2 non può superare il 50% del patrimonio;

- investimenti in titoli obbligazionari, italiani ed esteri, con scadenze non superiori ai 10 anni;
- investimenti in titoli di Stato ed obbligazionari, italiani ed esteri, con scadenze anche superiori a 10 anni;
- investimenti in strumenti finanziari di breve durata (massimo 18 mesi) non liquidabili prima della data di scadenza, quali depositi vincolati e certificati di deposito;

il totale degli investimenti in immobilizzazioni materiali (immobili ed attrezzature strumentali, immobili non strumentali ed opere d'arte) ed immobilizzazioni finanziarie non può superare il 90% del patrimonio, al fine di mantenere almeno il 10% delle disponibilità patri-

- moniali investita in strumenti finanziari non immobilizzati;
- a2) quota del patrimonio destinata agli strumenti finanziari non immobilizzati, costituita dalle restanti risorse patrimoniali non destinate ad investimenti a medio lungo termine (immobiliari e finanziari), che rappresenta l'insieme dei titoli acquisiti al fine di generare reddito dall'incasso delle cedole e dalle fluttuazioni di breve termine nei prezzi o negli spread. I flussi finanziari derivanti dalla gestione dei titoli non immobilizzati sono destinati a concorrere alla copertura dei costi amministrativi. Gli strumenti finanziari non immobilizzati possono essere costituiti dalle seguenti tipologie di prodotti:
- gestioni patrimoniali, nell'ambito della quota di patrimonio affidata in gestione esterna, fino ad un massimo del 30% del patrimonio;
  - fondi comuni di investimento, fondi immobiliari, prodotti assicurativi e titoli di cui non risulta garantito il capitale, fino ad un massimo del 10% del patrimonio; gli investimenti devono prediligere fondi per investitori istituzionali;
  - obbligazioni bancarie e corporate, italiane ed estere, con scadenze non superiori ai 3 anni, fino ad un massimo del 15% del patrimonio;
  - titoli di Stato, italiani ed esteri, con scadenze non superiori a 3 anni per i quali non sono previsti limiti quantitativi, mentre è indicata dal punto di vista qualitativo una diversificazione per tipologia e scadenza al fine di minimizzare i rischi di oscillazione dei prezzi di mercato.

Sul totale degli investimenti in strumenti finanziari non immobilizzati viene mantenuta una quota del patrimonio in strumenti di rapida e sicura liquidabilità al fine di disporre della liquidità necessaria a far fronte ad eventi non previsti o non prevedibili;

- b) investimenti risorse Fondo di stabilizzazione delle erogazioni: le somme accantonate nel Fondo sono destinate a contenere in un orizzonte temporale pluriennale la variabilità delle erogazioni tramite una gestione conservativa del valore degli investimenti che si espleta nell'acquisto di strumenti finanziari a basso rischio (conti vincolati, certificati di deposito, operazioni di pronti contro termine, titoli di Stato e titoli obbligazionari a breve scadenza), temperando l'esigenza di liquidità con rendimenti comunque superiori all'inflazione.
- c) gestione liquidità destinata all'attività erogativa ed alla copertura costi d'esercizio: l'obiettivo è la massimizzazione del rendimento delle disponibilità presenti sui conti correnti della FONDAZIONE, in attesa di essere destinate all'attività erogativa ed alla copertura dei costi di esercizio. Si tratta quindi di somme destinate a far fronte agli impegni di pagamento per cassa nel breve termine (durata inferiore ad un anno), il cui investimento temporaneo può avvenire tramite una gestione a bassissimo rischio che utilizzi strumenti di gestione della liquidità come conti vincolati, certificati di deposito, operazioni di pronti contro termine. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre valutare con il Consulente incaricato anche l'utilizzo di altri prodotti specifici per la gestione della liquidità, promossi da intermediari finanziari di nota solvibilità, che garantiscano comunque il rientro delle somme investite in tempi brevi.

- \* la gestione del patrimonio viene effettuata per una quota **non inferiore al 70%** con modalità di gestione interna.

### **3 - Individuazione degli investimenti delle risorse patrimoniali ASSET ALLOCATION**

Il 14.12.2016 con l'assistenza del Consulente incaricato, dott. Dario Brandolini, e con il supporto della struttura operativa interna, è stato deliberato il seguente *asset allocation*, finalizzato a costituire la strategia di base della gestione delle risorse finanziarie per il prossimo triennio. Nell'individuazione dei prodotti finanziari, sono stati considerati come obiettivi strategici la conservazione del patrimonio ed il raggiungimento di una redditività degli investimenti adeguata. Nel corso dell'esercizio 2018, con l'assistenza dell'advisor incaricato, dott. Dario Brandolini, sono state apportate modifiche all'*asset allocation* deliberato il 14.12.2016, al fine di procedere all'acquisto di strumenti finanziari da destinare al comparto titoli immobilizzati caratterizzati da ottime previsioni di rendimento. Di seguito si riporta la situazione dell'*asset allocation* al 31.12.2018.

#### **Immobilizzazioni materiali ed immateriali**

La quota di patrimonio stanziata per il restauro degli immobili di proprietà (complesso Santa Maria della Stella) è stata innalzata rispetto alle previsioni del 14.12.2016, passando da € 4.750.000 a € 7.000.000 (nel 2017 erano stati stanziati € 6.000.000). Lo stanziamento corrisponde all'**11,40% delle**

**risorse patrimoniali**, al di sotto del limite massimo previsto dalle Linee Generali, pari al 15% del patrimonio. A fine 2018 risultano capitalizzati costi per un totale di € 5.070.725, pari al 8,50% delle risorse, così suddivisi:

- totale costi acquisto immobili (Complesso S. Maria della Stella + locali cortile via Macallè 2/4) € 1.249.233;
- totale oneri per i restauri, scavi archeologici e documentazione € 3.821.492.

Risultano inoltre versati acconti, in relazione alle opere da eseguire, per un totale di € 474.391, pari allo 0,80% delle risorse. La conclusione dei restauri è prevista entro la fine del mese di ottobre 2019. La struttura sarà inaugurata e presentata al pubblico il prossimo 21 novembre 2019.

Nell'ambito dei "Beni immobili non strumentali" destinati a generare ricavi tramite contratti di locazione, in data 3.12.2018 è stato acquistato da privati un appartamento al secondo piano in via Macallè 4, già oggetto di ristrutturazione e soprastante l'immobile acquistato nel 2017 per la realizzazione dei servizi funzionali al complesso di S. Maria della Stella. Con quest'ultima operazione immobiliare la FONDAZIONE risulta proprietaria dell'intero edificio affiancato al Coro Monacale. Gli oneri capitalizzati per l'acquisto dell'appartamento risultano pari ad € 266.048, corrispondenti allo 0,45% delle risorse patrimoniali.

Nell'ambito delle opere di restauro del complesso di S. Maria della Stella, nel corso del 2018 sono stati acquistati corpi illuminanti, attrezzature, software ed arredi, il cui onere complessivo è stato capitalizzato per un importo pari ad € 108.049, corrispondente allo 0,18% delle risorse patrimoniali.

Si rinvia alla "Nota Integrativa - Informazioni sullo Stato Patrimoniale - voce 1 - Immobilizzazioni materiali e immateriali" per il dettaglio degli oneri sostenuti.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Partecipazioni azionarie:

- la partecipazione nella **Cassa Depositi e Prestiti SpA (CDP) non ha subito variazioni nel corso del 2018**. Al 31.12.2018 la FONDAZIONE risulta intestataria di n. 114.348 azioni per un valore complessivo di carico pari ad € 5.352.541, corrispondente **all'8,98% delle risorse patrimoniali**; la partecipazione deriva dalle seguenti operazioni:
  - acquisto in data 22.12.2016 di n. 57.174 azioni ordinarie dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini al prezzo di € 63/azione, per un importo complessivo di € 3.601.962;
  - conversione in data 28.3.2013 delle azioni privilegiate acquistate nel 2003 in n. 49.000 azioni ordinarie;
  - acquisto in data 8.4.2013 di n. 8.174 azioni ordinarie dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, nell'ambito del processo di conversione della azioni privilegiate in ordinarie.

La Cassa Depositi e Prestiti, trasformata in società per azioni con Legge 24 novembre 2003, n. 326, è controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che possiede l'82,77% del capitale, ed è partecipata da 61 fondazioni bancarie, che detengono complessivamente una quota pari al 15,93% del capitale; la sua missione istituzionale è quella di favorire lo sviluppo di investimenti pubblici e di opere infrastrutturali, assicurando un adeguato ritorno economico e la tutela del patrimonio ambientale. La partecipazione è considerata un investimento strategico di medio/lungo periodo per cui è stata iscritta nel comparto delle immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisto. La permanenza della CDP nell'ambito dell'*asset allocation* consegue alla positiva dinamica di distribuzione di dividendi, mantenutasi costante a partire dal 2003: il rendimento medio ricalcolato sul prezzo di carico di € 5.352.541 si assesta infatti all'8,50%; nel 2018 è stata incassato un dividendo pari ad € 455.105. I certificati azionari materiali rappresentativi delle azioni acquistate sono depositati in custodia ed amministrazione presso la CR Saluzzo SpA - Sede di Saluzzo sul dossier titoli dedicato alle partecipazioni azionarie;

- la partecipazione nella **CDP Reti SpA non ha subito variazioni nel corso del 2018**. La partecipazione risulta iscritta al costo di acquisto pari ad € 1.000.000,00, corrispondente a n. 30 azioni acquistate da CDP SpA a fine novembre 2014; la società, controllata da Cassa Depositi e Prestiti SpA, è stata costituita il 5 ottobre 2012 ed ha sede a Roma; gli attuali azionisti sono Cassa Depositi e Prestiti SpA (59,1%), State Grid Europe Limited (società del gruppo State Grid Corporation of China - 35%) ed alcuni investitori istituzionali italiani (5,9%); l'oggetto sociale è la gestione

degli investimenti partecipativi in Snam, Italgas e Terna, in qualità di investitore di lungo termine con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto, dispacciamento, rigassificazione, stoccaggio e distribuzione del gas naturale e nella trasmissione di energia elettrica. L'investimento, che rappresenta **l'1,68% delle risorse patrimoniali**, ha generato a partire dall'acquisto un flusso di entrate interessante, sulla base di una positiva dinamica di distribuzione dei dividendi: il rendimento sul dividendo distribuito in relazione all'esercizio 2017 è risultato pari al 8,62%; nel 2018 è stato distribuito a maggio il saldo sul dividendo 2017 pari ad € 26.010 e nel mese di novembre l'acconto sul dividendo 2018 pari ad € 47.539, per un totale incassato pari ad € 73.549; i certificati azionari materiali rappresentativi delle azioni acquistate sono mantenuti in deposito custodia ed amministrazione presso la CR Saluzzo SpA - Sede di Saluzzo sul dossier titoli dedicato alle partecipazioni azionarie;

- nel corso del 2018 la partecipazione in **BANCA D'ITALIA è stata incrementata con acquisto in data 27.12.2018 di ulteriori n. 140 quote di capitale, per un importo pari € 3.500.000**; come per il precedente acquisto di n. 100 quote, avvenuto il 17.2.2017 per un importo pari ad € 2.500.000, l'operazione del 2018 rientra nel processo di dismissione messo in atto dai partecipanti Unicredit SpA, Intesa San Paolo SpA e Assicurazioni Generali SpA, per adeguamento delle proprie partecipazioni al limite massimo del 3%, come disposto dalla Legge n. 5 del 2014; a fine esercizio **l'importo della partecipazione risulta pari ad € 6.000.000** e costituisce il **10,06% delle risorse patrimoniali**, è considerata investimento strategico di medio/lungo periodo ed è iscritta nel comparto delle immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisto; vista l'elevata solidità dell'Istituto emittente, le due operazioni di investimento, effettuate dal 2017, sono finalizzate principalmente al mantenimento dell'integrità economica del patrimonio e all'ottenimento di un flusso di dividendi interessante, in considerazione della positiva politica di remunerazione agli azionisti attuata sino ad oggi ed in previsione di rendimenti futuri in linea con gli anni precedenti; il 5.4.2018 è stata incassato un dividendo sull'esercizio 2017 pari ad € 113.333, per cui il rendimento della partecipazione nel 2018 si attesta al 4,53% sul prezzo di carico; la percentuale di rendimento risulta confermata anche per il 2019: il dividendo sull'esercizio 2018, accreditato in data 5.4.2019, è pari ad € 272.000, incrementato in relazione alle n. 140 quote acquistate a fine dicembre 2018; i certificati azionari materiali rappresentativi delle azioni acquistate sono depositati presso la Banca d'Italia;

#### Altri titoli:

- **è stato mantenuto nel 2018** l'investimento nel Fondo comune di investimento immobiliare riservato ad investitori qualificati, gestito da InvestIRE SGR SpA **Fondo Abitare Sostenibile Piemonte (FASP)**. Le 6 quote classe A, sottoscritte il 14.7.2011 per un importo totale di € 300.000, risultano iscritte in bilancio, al netto dei rimborsi parziali pro quota, per un valore residuo di € 290.227 e rappresentano lo **0,49% delle risorse patrimoniali**. Le quote sottoscritte sono richiamate dalla SGR sulla base delle esigenze finanziarie di gestione, pertanto nel passivo del bilancio risulta apposto il relativo debito di sottoscrizione che al 31.12.2018 risulta pari ad € 136.335. L'attività del Fondo è finalizzata alla realizzazione di interventi immobiliari al fine di incrementare la dotazione di alloggi sociali come definiti nel D.M. 22 aprile 2008: unità immobiliari adibite ad uso residenziale per ridurre il disagio abitativo di individui e nuclei familiari svantaggiati, non in grado di accedere alla locazione di alloggi nel libero mercato. L'investimento ha lo scopo di coniugare le finalità proprie della FONDAZIONE, in termini di sviluppo locale ed assistenza sociale, con gli obiettivi di carattere finanziario. Inoltre, la scarsa incidenza delle somme impegnate rispetto al totale degli investimenti patrimoniali non pregiudica il rendimento medio atteso sulla base delle Linee Generali approvate; alla data del 31.12.2018 sono avvenuti rimborsi pro quota ex art. 12 Regolamento del Fondo per un totale di € 4.891. In data 4.4.2018 è stato accreditato un ulteriore rimborso pro quota pari ad € 357, per cui alla data di approvazione del presente bilancio l'investimento nel Fondo risulta pari ad € 289.871;
- **è stato mantenuto nel 2018** l'investimento nel **contratto di "Associazione in partecipazione di secondo livello"**, stipulato a fine 2003 per € 500.000 con la finanziaria regionale **Finpiemonte SpA** (cui è subentrata in data 1.8.2007 Finpiemonte Partecipazioni SpA) per la realizzazione sul territorio regionale di diversi progetti: recupero di siti degradati, allestimento di aree industriali attrezzate, realizzazione di centri servizi. Attualmente l'investimento risulta iscritto in bilancio, al netto dei rimborsi parziali pro quota, per un valore residuo di € 280.041 e rappresenta lo **0,47% delle risorse patrimoniali**. A causa del perdurare della crisi economica, l'attività di commercializzazione dei siti recuperati non ha prodotto negli ultimi anni risultati significativi per cui l'inve-



stimento (che dal 2008 al 2011 ha generato utili alla FONDAZIONE per € 111.815) dal 2012 risulta in stand-by e quindi privo di redditività, in attesa di una ripresa dell'attività immobiliare sui locali commerciali e industriali. L'investimento viene mantenuto in quanto lo scopo del Fondo coniuga pienamente gli obiettivi propri della FONDAZIONE in termini di sviluppo locale. Inoltre la FONDAZIONE risulta associata con apporto di solo capitale, rispondendo delle eventuali perdite nel limite dell'apporto sottoscritto; la scarsa incidenza delle somme impegnate rispetto al totale degli investimenti patrimoniali non pregiudica il rendimento medio atteso sulla base delle Linee Generali approvate. In data 9.4.2018 è stato accreditato alla FONDAZIONE un rimborso pro-quota pari ad € 1.386, in relazione all'attività svolta dal Fondo nell'area industriale di Trofarello;

- **nel mese di marzo 2018 sono state sottoscritte n. 40 quote A del Fondo Assietta Private Equity IV (Fondo APE IV) per un importo totale pari ad € 2.000.000, corrispondente al 3,35% delle risorse patrimoniali.** L'operazione di investimento nel fondo è stata perfezionata in data 19.12.2018, al raggiungimento del secondo closing e con l'accettazione delle quote sottoscritte da parte della società di gestione. Il Fondo gestito da Assietta Private Equity SGR, società indipendente controllata dal Management Team (10 professionisti specializzati in Private Equity) e partecipata per il 15% da 2 istituzioni finanziarie (Iccrea Banca e Mediocredito InvestitionsBank), presenta le seguenti caratteristiche:

- ammontare minimo del Fondo: € 20 milioni;
- target di raccolta: € 60 milioni;
- le quote sono suddivise in quote A (dedicate a investitori qualificati - istituzioni e persone individuali con alto patrimonio netto) e quote P (dedicate a investitori previdenziali);
- il Fondo acquista partecipazioni di maggioranza con diritto di voto nel capitale di imprese italiane con fatturato inferiore ai 30 milioni di euro, dotate di buone prospettive di crescita, leader nel proprio settore di nicchia e rappresentative a livello internazionale del "Made in Italy";
- l'obiettivo del Fondo è la crescita delle imprese acquistate e la loro ricollocazione a valori superiori al prezzo inizialmente pagato;
- diversificazione del portafoglio del Fondo: 6 - 8 investimenti;
- scadenza 6 anni con un prolungamento massimo di 2 anni;
- periodo di investimento 3 anni dal primo closing;
- tasso minimo di rendimento finanziario 7% composto annuale.

L'adesione al Fondo è riconducibile ai seguenti obiettivi:

- diversificazione degli investimenti in forme alternative ai prodotti offerti da soggetti finanziari tradizionali (banche/assicurazioni), riducendo le commissioni di intermediazione;
  - controllo dell'investimento con contatto diretto con il Management Team e possibilità di verificare l'attività della SGR con visite presso le imprese acquistate dal Fondo;
  - prospettiva di realizzo dall'investimento di proventi consistenti a partire dal terzo anno dalla sottoscrizione, sulla scia degli importanti risultati ottenuti dalla SGR nell'ultimo decennio (tasso composto annuale di ritorno effettivo dagli investimenti già effettuati superiore al 20%); le quote sottoscritte saranno richiamate dalla SGR a partire dal 2019 sulla base delle esigenze finanziarie di gestione, pertanto nel passivo del bilancio risulta apposto il relativo debito di sottoscrizione che al 31.12.2018 risulta pari all'importo sottoscritto di € 2.000.000; in data 17.4.2019 è pervenuta richiesta per il versamento di € 388.522, in relazione al primo richiamo delle quote sottoscritte;
- **in seduta consiliare 12.4.2018 è stata deliberato l'investimento per un importo totale pari ad € 2.000.000 nel fondo denominato "Fondaco Italian Loans Portfolio Fund", gestito da FONDACO Sgr,** società costituita nel 2002 da un network di fondazioni: Compagnia San Paolo, Fondazione CR Padova e Rovigo, Fondazione CR Bologna, Ersel, cui si sono aggiunte nel corso degli anni anche Fondazione CRC e Fondazione Roma. L'investimento corrisponde al **3,35% delle risorse patrimoniali.** Il Fondo investe principalmente in portafogli di crediti garantiti da immobili nel comparto commerciale e residenziale (non prime abitazioni) nelle principali città del Nord e Centro Italia, con un obiettivo di rendimento del 10-15% annuo netto. La durata del Fondo è di 6 anni (+2 anni possibili di estensione), inferiore alla prassi di mercato delle strategie di private equity. Il processo di distribuzione dei proventi è previsto dopo 18 mesi dalla data del closing su base almeno trimestrale.
- L'adesione al Fondo è riconducibile ai seguenti obiettivi:
- diversificazione degli investimenti in forme alternative ai prodotti offerti da soggetti finanziari tradizionali (banche/assicurazioni), riducendo le commissioni di intermediazione;

- prospettiva di realizzo di un buon livello di proventi cogliendo un'opportunità di investimento in un contesto congiunturale in cui le banche europee, in particolare quelle italiane, hanno urgente necessità di dismettere portafogli di crediti (performing e non performing loans) e in cui, al tempo stesso, le recenti riforme legali e la crescente presenza di compratori specializzati stanno supportando i flussi di domanda.

Dopo aver raccolto al 31.12.2018 160 milioni di euro, obiettivo della Sgr è la raccolta di ulteriori 40 milioni di euro entro giugno 2019. L'operazione di investimento nel fondo è stata perfezionata in data 17.9.2018, al raggiungimento del secondo closing, con la sottoscrizione di tutte le n. 200 quote richieste. Il versamento della somma impegnata avviene tramite i richiami da parte della SGR, in relazione alle esigenze finanziarie di gestione del Fondo. Nel passivo del bilancio risulta pertanto appostato il debito di sottoscrizione della FONDAZIONE, pari ad € 1.408.085, al netto dei seguenti richiami:

- € 133.630 versati il 5.10.2018;
- € 458.285 versati il 15.11.2018.

Il *fair value* al 31 dicembre 2018 dei primi due investimenti risulta superiore al valore investito, compensando tutti i costi sostenuti e accertati in fase di avvio del Fondo.

#### Titoli obbligazionari:

- **l'investimento nel prestito obbligazionario denominato "BPER Banca SpA Subordinato Tier II tasso fisso 4,60% 15.12.2016-15.12.2026 Callable" non ha subito variazioni nel corso del 2018.** L'investimento, ammontante ad € 12.000.000, deriva dalla sottoscrizione in data 15.12.2016 dell'intero prestito costituito da n. 120 obbligazioni del valore nominale di € 100.000 ciascuna emesse alla pari ovvero ad un prezzo uguale al suddetto valore nominale, codice ISIN IT0005225427; le obbligazioni non sono quotate al momento in mercati regolamentati e sono rivolte esclusivamente ad investitori qualificati, previsti all'art. 100, primo c. lettera a) del D. lgs. 58/1998, successivamente modificato dalla Consob all'art. 34 ter, c. 1, lettera b) del Regolamento Emittenti n. 11971/1999; pagamento delle cedole in via semestrale il 15 giugno ed il 15 dicembre di ogni anno; rimborso alla data di scadenza del 15.12.2026 ad un prezzo pari al 100% del valore nominale con facoltà dell'Emittente, previa autorizzazione da parte della competente Autorità di Vigilanza, di rimborsare anticipatamente i titoli alla pari e senza deduzione di spese, non prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di emissione e, in seguito, in corrispondenza delle date di pagamento degli interessi e, in ogni caso, nel rispetto della normativa applicabile. L'obbligazione costituisce il **20,12% delle risorse patrimoniali** ed è considerata un investimento strategico di medio/lungo periodo per cui risulta iscritta nel comparto delle immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisto pari al valore nominale. Considerando il mantenimento in portafoglio fino a scadenza ed il rimborso al valore nominale, il rendimento fisso netto (con aliquota di imposta al 26%) risulta pertanto pari al 3,404%; la clausola di subordinazione TIER II opera in caso di liquidazione della banca in quanto il prestito sottoscritto sarà rimborsato solo dopo che tutti i creditori non ugualmente subordinati saranno soddisfatti. Il grado di rischio dell'investimento rientra nei parametri definiti nell'ambito delle Linee Generali, considerata l'ottima situazione patrimoniale della BPER: nel bilancio approvato al 31.12.2018 l'indice di solidità rappresentato dal "Cet1 Ratio Phased in" si attesta al 14,3%, ai vertici del sistema bancario italiano. Il totale annuo dei flussi cedolari, pari ad € 408.480, garantiti dal rendimento fisso del prestito, sono destinati alla copertura degli oneri di funzionamento (nel 2018 pari ad € 424.987). I titoli dematerializzati rappresentativi delle obbligazioni sottoscritte sono depositati in custodia ed amministrazione presso la CR Saluzzo SpA - Sede di Saluzzo sul dossier titoli dedicato ai titoli obbligazionari immobilizzati;
- **obbligazione subordinata CR Saluzzo 01DC19 sub Lower Tier II tasso fisso 2,50%**, iscritta in bilancio per un totale pari ad € 56.569; acquistata in data 18.7.2016 non ha subito variazioni nel corso del 2018; il titolo rappresenta lo 0,09% delle risorse patrimoniali. I titoli dematerializzati rappresentativi dell'obbligazione sottoscritta sono depositati in custodia ed amministrazione presso la CR Saluzzo SpA - Sede di Saluzzo sul dossier titoli dedicato ai titoli obbligazionari immobilizzati.  
Nel mese di novembre 2018 è avvenuto il rimborso a scadenza dell'ultima quota dell'**obbligazione CR Saluzzo 2011/2018 sub Lower Tier II tasso fisso 5,25%** per un importo pari ad € 517.573;
- **quota pari ad € 3.000.000 di un titolo obbligazionario non quotato emesso da ASTREA Srl, acquistato il 16.11.2017 al valore nominale.** L'obbligazione è uno strumento finanziario ABS

(asset bucket security) emesso a fronte di operazioni di cartolarizzazione di crediti verso il sistema sanitario italiano per la fornitura di beni e servizi, e risulta pertanto garantita dagli attivi sottostanti. L'emissione è avvenuta ad opera della società veicolo ASTREA Srl ed è gestita e garantita da CFE Finance, società europea specializzata nella identificazione e prevenzione dei rischi nelle vendite di beni e servizi. La data di scadenza del titolo è il 15.12.2019 ed il rimborso è previsto al valore nominale sottoscritto. In considerazione degli interessi pagati sui crediti cartolarizzati sottostanti, l'investimento presenta un rendimento netto annuo del 2,36%, al netto di imposte e commissioni e sarà mantenuto in portafoglio fino a scadenza nel comparto titoli immobilizzati. I flussi cedolari, accreditati con frequenza mensile, sono destinati ad integrare le risorse per l'attività erogativa. Nel 2018 sono maturati interessi netti per € 90.033. L'investimento proposto da Banca Generali, rappresenta il 5,03% delle risorse patrimoniali ed è stato avviato per allocare parte della liquidità destinata all'investimento in titoli di Stato italiani in uno strumento finanziario con orizzonte temporale breve e con un rendimento decisamente superiore a quello offerto dagli istituti di credito sui conti correnti bancari. I titoli dematerializzati, rappresentativi delle obbligazioni sottoscritte, sono depositati in custodia ed amministrazione presso Banca Generali sul dossier titoli n. 850/005/0828420;

- **in data 14.3.2018 è stata sottoscritta un'ulteriore quota, pari ad € 1.000.000, di un titolo obbligazionario emesso da ASTREA Srl** con le medesime caratteristiche del titolo sottoscritto il 16.11.2017 (strumento finanziario asset bucket security emesso a fronte di operazioni di cartolarizzazione di crediti verso il sistema sanitario italiano per la fornitura di beni e servizi), con scadenza il 14.3.2021. L'investimento proposto da Banca Generali, rappresenta l'1,68% delle risorse patrimoniali ed è stato avviato, come per il titolo acquistato nel 2017, al fine di allocare parte della liquidità destinata all'investimento in titoli di Stato italiani in uno strumento finanziario con orizzonte temporale breve e con un rendimento decisamente superiore a quello offerto dagli istituti di credito sui conti correnti bancari. Nel 2018 sono maturati interessi netti per € 24.009. I titoli dematerializzati, rappresentativi delle obbligazioni sottoscritte, sono depositati in custodia ed amministrazione presso Banca Generali sul dossier titoli n. 850/005/0828420.

### Strumenti finanziari non immobilizzati

Per quanto concerne l'investimento in strumenti finanziari non immobilizzati, nei mesi di gennaio e febbraio 2017 è stata affidata in gestione esterna una quota del patrimonio pari ad € 17.500.000.

Ai tre gestori, selezionati nell'ambito di una serie di proposte presentate da sette primarie società di consulenza, in ottemperanza ai criteri definiti all'art. 18 del Regolamento di Gestione del Patrimonio, è stato dato mandato di operare per il raggiungimento del rendimento minimo medio annuo dell'1,75% previsto dalle Linee Generali di Gestione. E' stato identificato come parametro di riferimento il contenimento dei rischi di investimento, al fine di minimizzare sul bilancio della FONDAZIONE la rilevazione di perdite conseguenti all'attività di gestione.

Nell'anno 2018 la componente negativa di reddito riconducibile alle gestioni patrimoniali esterne è stata fortemente influenzata dall'andamento dei mercati finanziari, le cui performances nell'anno rappresentano uno dei dati storicamente più negativi a partire dalla crisi del 2007.

Sulla base dei rendiconti al 31.12.2018, **il valore delle gestioni risulta pari ad € 16.549.499**, con una perdita di € 1.172.569 rispetto al dato del 31.12.2017, che presentava un valore di € 17.722.069.

A fine esercizio il comparto gestito corrisponde al **27,75% delle risorse patrimoniali**, nel limite massimo consentito del 30% previsto dalla Linee Generali di Gestione.

Nei primi mesi del 2019 l'inversione di tendenza nell'andamento dei mercati finanziari ha permesso un recupero di parte delle perdite subite nel 2018. Se il trend positivo sarà confermato, entro la fine dell'esercizio 2019 l'intero comparto delle gestioni patrimoniali potrebbe riposizionarsi al di sopra del valore di conferimento, riportando il rendimento percentuale finanziario in valori positivi.

In dettaglio:

- Gestione Patrimoniale Personalizzata **BANCA GENERALI**, attivata il 2.2.2017 per € 7.500.000 che, sulla base del prospetto di offerta, può investire in:
  - strumenti del mercato monetario
  - strumenti del mercato obbligazionario



- strumenti del mercato azionario
- altri strumenti (Fondi, Commodities)
- volatilità analizzata in un orizzonte temporale di tre anni: 4,2%;  
al 31.12.2018 il valore della gestione è pari ad € 7.025.194, rispetto al dato al 31.12.2017 pari ad € 7.627.088;
- Gestione Patrimoniale Personalizzata **OPTIMA SPA SIM (Gruppo BPER)**, attivata il 12.1.2017 per € 5.000.000, che, sulla base del prospetto di offerta, presenta le seguenti caratteristiche:
  - stile gestione del portafoglio: attivo;
  - profilo di rischio: limitato/medio;
  - orizzonte temporale medio: duration massima dei titoli sei anni;
  - investimento prevalente in strumenti rappresentativi dei mercati monetario ed obbligazionario, con possibilità di investimento in strumenti azionari fino al 20% delle risorse disponibili;
  - nessun utilizzo di derivati;
 al 31.12.2018 il valore della gestione è pari ad € 4.912.808, rispetto al dato al 31.12.2017 pari ad € 5.089.749;
- Gestione Patrimoniale Multilinea presso **BNL - BNP PARIBAS**, attivata il 6.2.2017 per € 5.000.000 che, sulla base del prospetto di offerta, presenta le seguenti caratteristiche:
  - profilo bilanciato e gestione attiva absolute return;
  - stile gestionale di tipo flessibile, caratterizzato dall'assenza di un benchmark di riferimento, sostituito da un budget di rischio espresso in termini di perdita massima potenziale, il cosiddetto Value at Risk (Var);
  - limite massimo di VaR del portafoglio pari al 4% (livello di confidenza su base trimestrale al 95°/o);
  - selezione dei mercati e degli strumenti da parte del gestore ponderando i rendimenti attesi con la rischiosità delle singole posizioni;
 al 31.12.2018 il valore della gestione è pari ad € 4.611.497, rispetto al dato al 31.12.2017 pari ad € 5.005.232.

Si rinvia alla Nota Integrativa voce "3 - Strumenti finanziari non immobilizzati" dello Stato Patrimoniale Attivo ed alla voce "1 - Risultato delle gestioni patrimoniali individuali" del Conto Economico per maggiori informazioni sulla composizione delle gestioni e sul risultato ottenuto, con evidenza dei costi sostenuti in relazione alle commissioni ed oneri fiscali.

### Liquidità del patrimonio

A fine 2018 la liquidità patrimoniale in giacenza sui conti correnti risulta pari ad € 4.186.534 (corrispondente al 45,13% del saldo totale dei rapporti bancari a fine esercizio, pari ad € 9.276.124), in dettaglio:

– presso CR Saluzzo SpA	€ 2.332.967
– presso Banca Pop. di Novara	€ 684.647
– presso BNL BNP Paribas	€ 1.049.173
– presso Banca Generali	€ 119.747.

La liquidità patrimoniale al 31.12.2018 corrisponde al **7,02% delle risorse patrimoniali**.

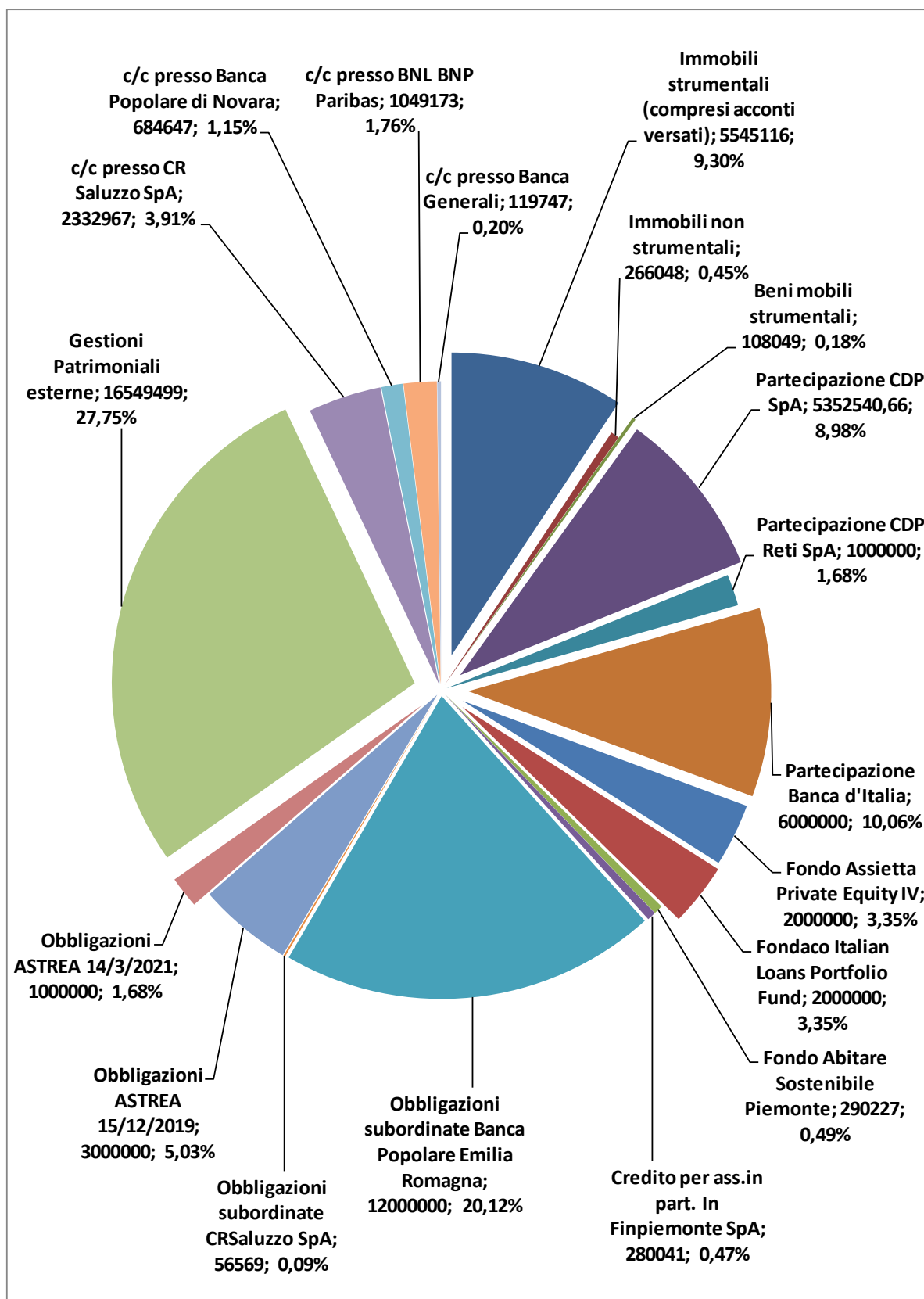
Nel corso del 2018 il Consiglio di Amministrazione ha valutato periodicamente il tasso di remunerazione sui vari istituti di credito al fine di ridistribuire le risorse per massimizzarne il rendimento.

## INVESTIMENTO LIQUIDITA' GESTIONE CORRENTE

Il mantenimento dei tassi Euribor a livelli negativi comprime l'offerta di prodotti a basso rischio per l'investimento a breve termine della liquidità. Pertanto le risorse accantonate nei Fondi per l'attività di istituto (compreso il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni), le somme destinate alla copertura delle spese d'esercizio e le disponibilità appostate ai debiti di sottoscrizione risultano interamente in giacenza sul conto corrente presso la CR Saluzzo SpA, per un importo complessivo a fine esercizio pari ad € 5.089.591.

Le somme sopraindicate rappresentano il 54,87% del saldo totale dei rapporti bancari al 31.12.2018, pari ad € 9.276.124.

**RIEPILOGO INVESTIMENTI DEL PATRIMONIO AL 31.12.2018**



## BILANCIO DI MISSIONE

Previsto dalla normativa di riferimento, è lo strumento che permette di rendere conto pubblicamente dei “fatti” e dei “valori” che, accanto alle cifre, ispirano l’operato della FONDAZIONE. Un documento, dunque, che diviene il primo canale informativo e di rendicontazione. La necessità e la rilevanza di tale strumento derivano dal fatto che la FONDAZIONE non ha finalità di lucro ed utilizza il proprio patrimonio per realizzare una missione sociale. Ecco allora che la capacità di illustrare in maniera chiara ed esauriente le proprie iniziative e i risultati raggiunti diventa un irrinunciabile dovere etico e di responsabilità nei confronti dei propri portatori di interesse e più in generale del proprio territorio.

Nel redigere il Bilancio di Missione si è voluto dare una rappresentazione in grado di evidenziare sia le attività della FONDAZIONE nei vari settori di intervento sia gli *stakeholders* coinvolti nell’ambito territoriale di più stretto riferimento e in minor parte al di fuori di esso, in modo tale da comporre un quadro di lettura semplice e sintetico.

Il Bilancio di Missione rappresenta dunque un processo di sensibilizzazione e di formazione sui temi della responsabilità e della rendicontazione sociale, che la FONDAZIONE porta avanti con continuità.

### Gestione erogativa

La gestione erogativa dell’esercizio 2018 - riferita interamente ad iniziative proposte da soggetti terzi - si ricollega direttamente al corrispondente DPP in cui erano individuati - nell’ambito della nomenclatura prevista dalla legge - i **settori ammessi** scelti, determinando, tra questi, i **settori rilevanti** (arte, attività e beni culturali/educazione, istruzione e formazione/salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa) ed i cosiddetti **settori “non rilevanti” tra quelli ammessi** (sviluppo locale ed edilizia popolare locale/volontariato, filantropia e beneficenza/assistenza agli anziani/attività sportiva) con l’assegnazione delle rispettive risorse.

Come di consueto, la Segreteria ha effettuato la prima fase istruttoria di esclusione soggettiva (relativa alla natura ed alla forma giuridica dei proponenti) e di ammissibilità generale, riferita al rispetto dei termini di presentazione delle richieste (febbraio/aprile 2018) ed alla completezza dei dati forniti, come da indicazioni del “bando generale 2018” pubblicato sulle testate locali e sul sito internet della FONDAZIONE.

Le **Commissioni Consultive** interne, formate da membri del Consiglio di Amministrazione in relazione alle specifiche competenze nell’ambito dei settori scelti, hanno quindi provveduto alla successiva analisi comparativa delle richieste di terzi pervenute.

Nel 2018 sono state ammesse alla fase deliberativa 346 richieste di terzi di cui 236 deliberate, comprese le delibere relative alla FONDAZIONE con il Sud ed al Fondo Povertà Educativa Minorile coordinato dall’ACRI (nel 2017 ammesse alla fase deliberativa 319 richieste, di cui 253 deliberate). Relativamente a quanto previsto a favore dei Fondi Regionali per il Volontariato ex art. 15 L. 266/91, nonché a favore del Fondo Unico Nazionale per il Volontariato (FUN) si rimanda alla Nota Integrativa (Stato Patrimoniale Passivo - voce 6).

L’attività istituzionale 2018 è rappresentata in sintesi dalla seguente tabella che evidenzia un impiego di risorse deliberate significativamente superiore a quanto preventivato nel corrispondente DPP anche per effetto del credito d’imposta riconosciuto a fronte dell’accantonamento al Fondo Povertà Educativa imputato al settore Istruzione ed all’acquisto di un’apparecchiatura di Risonanza Magnetica a favore dell’ASL CN1, resa possibile grazie all’apporto di BPER Banca, come meglio dettagliato di seguito.

tipologia di settore	DPP 2018	CONSUNTIVO 2018		
		deliberati importi/numero	% deliberato	non erogati importi/numeri
<b>settori RILEVANTI</b>				
arte, attività e beni culturali:				
- progetti terzi	200.000	215.683 / 61	17%	
- progetti propri	-	-		
salute pubblica, medicina prev riab	120.000	626.820 / 13	49%	
educazione istruzione formazione	200.000	227.488 / 51	18%	
- <i>progetti terzi</i>		122.100 / 50		
- <i>Fondo Povertà Educativa - impegno 2018</i>		105.388 (▼)		
<b>totale</b>	<b>520.000</b>	<b>1.069.991 / 125</b>	<b>84%</b>	
<b>settori NON RILEVANTI</b>				
sviluppo locale, edilizia pop locale	80.000	59.095 / 36	5%	
volontariato filantropia beneficenza <i>di cui</i>	70.000	45.461 / 32	4%	
- <i>progetti terzi</i>		37.450 / 31		
- <i>FONDAZIONE CON IL SUD (2018)</i>		8.011 / 1		8.011
assistenza anziani	40.000	40.100 / 16	3%	
attività sportiva	40.000	48.900 / 27	4%	
<b>totale</b>	<b>230.000</b>	<b>193.556 / 111</b>	<b>16%</b>	<b>8.011</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>750.000</b>	<b>1.263.547 / 236</b>	<b>100%</b>	<b>8.011</b>

▼ Settore Educazione Istruzione Formazione: Fondo Contrasto Povertà Educativa Minorile

A maggior esplicitazione di quanto riportato nel consuntivo tabellare 2018 si dà conto che, in riscontro a note ACRI 20.9.2017, la FONDAZIONE ha deliberato in seduta 25.1.2018 l'impegno di spesa per l'esercizio di riferimento, imputando le risorse necessarie al settore Istruzione, come già avvenuto nell'esercizio 2017, al fine di un maggior equilibrio percentuale delle risorse assegnate ai settori (rilevanti e non rilevanti).

Sulla base del criterio già stabilito dall'ACRI per l'edizione 2017 la quantificazione di pertinenza della FONDAZIONE per il 2018, pari ad € 105.388, è suddivisa quanto a:

- € 79.041 dall'utilizzo/cessione del credito d'imposta relativo;
- € 7.908 convogliando il 50% delle risorse impegnate nel 2017 per la Fondazione con il Sud;
- € 18.439 quale importo aggiuntivo.

Si dà inoltre conto che per quanto riguarda l'impegno 2019 la FONDAZIONE - considerata la tempistica di rinnovo dell'attuale Consiglio di Amministrazione, non ritenendo opportuno vincolare il prossimo organo amministrativo ad un impegno, di forma e di sostanza, con una determinazione tanto prossima alla scadenza di aprile - ha deliberato di non aderire al suddetto Fondo per l'impegno di spesa complessivo di € 84.123 (comunicato dall'ACRI con nota 17.1.2019), bensì per la sola quota relativa al 50% del sostegno alla Fondazione con il Sud, per un importo di € 22.887,14 così composto: \*) € 14.876,64 quale utilizzo/cessione del credito d'imposta relativo; \*) € 8.010,50 corrispondente al 50% delle risorse impegnate nel 2018 per la Fondazione con il Sud.

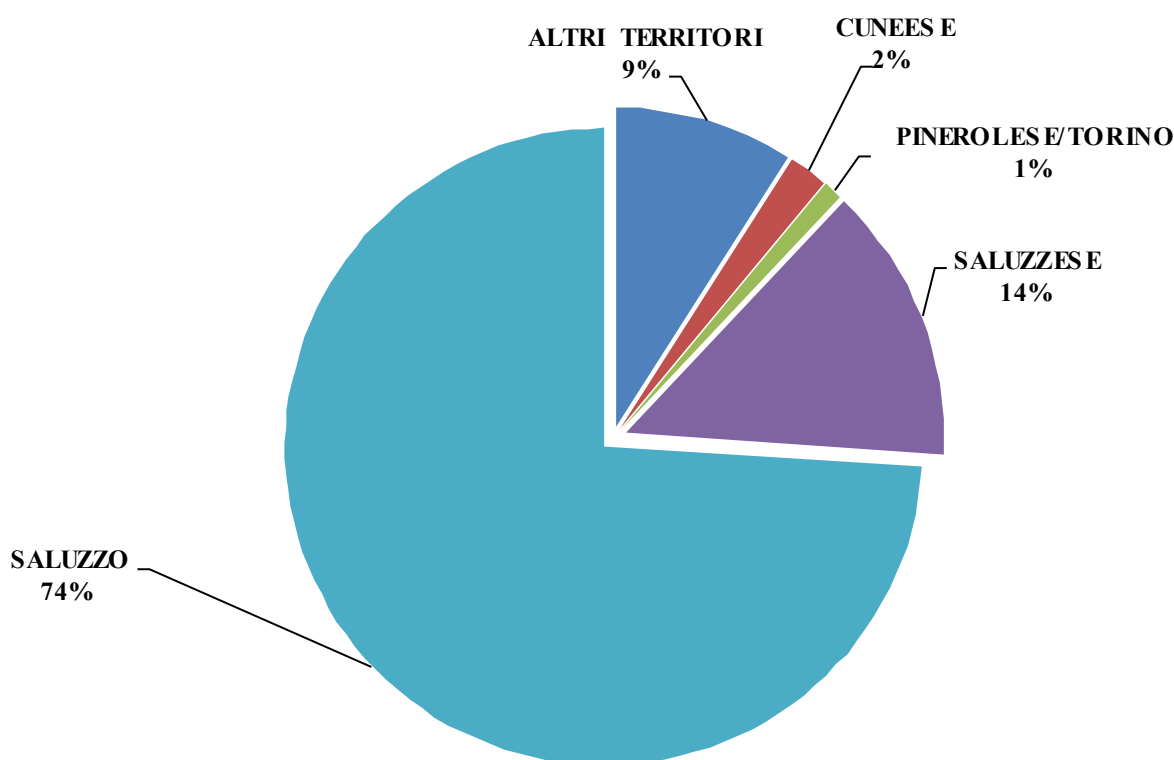
**Suddivisione territoriale degli interventi**

La FONDAZIONE svolge la propria attività nel territorio di tradizionale operatività del saluzzese. Oltre i suddetti confini non vengono trascurati i progetti con valenza diffusa nelle aree più esterne in ambito provinciale (cuneese) ed extra-provinciale (pinerolese/torinese).

In generale Saluzzo-città raccoglie la parte più consistente delle risorse, nel 2018 pari al 74%, poiché qui il Comune è interlocutore privilegiato, qui si concentra la presenza dei servizi sanitari e degli istituti scolastici di istruzione superiore del territorio. Sugli altri territori si esplicano le iniziative a livello regionale e nazionale (generalmente in coordinamento con l'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e con l'ACRI), le erogazioni a favore della Fondazione con il Sud e al Fondo Povertà Educativa, nonché di associazioni/enti anche locali ma impegnati in progetti di cooperazione internazionale.

La seguente tabella evidenzia la suddivisione territoriale degli interventi:

TERRITORI	IMPORTI DELIBERATI	%
SALUZZO	933.303	74%
SALUZZESE	179.440	14%
CUNEESE	24.100	2%
PINEROLESE/TORINO	13.305	1%
ALTRI TERRITORI	113.399	9%
<b>TOTALE</b>	<b>1.263.547</b>	



**Attività deliberativa**

Dall'elenco dei contributi deliberati in ogni settore con la relativa finalità, come di seguito riportato, è possibile comprendere meglio entità e significato delle iniziative deliberate nell'esercizio 2018 (oltre il 68% delle richieste pervenute), nonché individuare le linee di sviluppo pluriennale dell'attività diretta al perseguimento degli scopi statutari (di cui alla seconda annualità del Piano Programmatico Pluriennale 2017/2019 approvato dall'Organo di Indirizzo 26.10.2016).

**SETTORI RILEVANTI**

**ARTE ATTIVITÀ E BENI CULTURALI**

**(€ 215.683 n. 61 delibere / 17%)**

La cultura è strettamente interconnessa con luoghi e spazi, siano essi pubblici o privati: un patrimonio culturale, architettonico e paesaggistico da tutelare e valorizzare. Perciò l'impegno in termini progettuali ed economici nel settore denota la determinazione di dare seguito ad un percorso ormai consolidato che si traduce in due grandi filoni: da un lato il sostegno per il restauro e la conservazione di beni di interesse storico dove il ruolo della FONDAZIONE va spesso a colmare la difficoltà delle amministrazioni locali e degli enti a reperire fondi; dall'altro la promozione di eventi per riaffermare nei fatti la consapevolezza che il valore delle attività culturali (teatro, musica, mostre, ecc..) proposte dall'associazionismo locale è indiscutibilmente veicolo privilegiato per far "crescere" il territorio e fare da volano per la creatività dei giovani.

<b>Beneficiario</b>	<b>Località intervento</b>	<b>Importo</b>	<b>Finalità</b>
ACCADEMIA DI MEDICINA DI TORINO	SALUZZO	4.000	"Storia della scienza Piemontese" digitalizzazione/studio/ricerca testi scientifici biblioteca civica
ACCADEMIA FILARMONICA DI SALUZZO	SALUZZO	10.000	attività istituzionali 2018 (giornata Arte e Liturgia)
ANTIDOGMA MUSICA	MANTA	1.000	41^ Rassegna musica antica e contemporanea
ASD MEZZE PUNTE	SALUZZO	1.000	Progetto "La danza incontra Saluzzo"
ASSOCIAZIONE AMICI DELLA BIBLIOTECA	BARGE	400	corsi di lingua
ASSOCIAZIONE AMICI DELLA STORIA E DELL'ARTE-ASAR	REVELLO	500	servizio gestione visite guidate monumenti Revello
ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO E DELLA MUSICA M OLIVERO	SALUZZO	5.000	attività istituzionali 2018
ASSOCIAZIONE AMUN ARCHITETTURA MONTAGNA UOMO NATURA	FRASSINO	500	Centro culturale Lhi Mestre: organizzazione eventi
ASSOCIAZIONE ARTE E CULTURA BEPPE MORINO	SALUZZO	1.000	omaggio a Pino Roasio (esposizione c/o FAB)
ASSOCIAZIONE ARTE TERRA E CIELO	SALUZZO	1.000	Villa Radicati: creazione sito web
ASSOCIAZIONE BELLA CIAO	SALUZZO	500	Premio "Bella Ciao" 2018
ASSOCIAZIONE COLLEGIUM ARTIUM	SALUZZO	4.500	Chiesa Croce Nera: restauro facciata



## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASSOCIAZIONE CORALE ENVIE DE CHANTER	ENVIE	300	partecipazione Salerno Festival
ASSOCIAZIONE CORALE I POLIFONICI DEL MARCHESATO	SALUZZO	5.000	“Suoni dal Monviso” 2018
ASSOCIAZIONE CORALE TRE VALLI	SALUZZO	500	attività istituzionali 2018
ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DELLA MUSICA DI BUSCA	BUSCA	3.000	rassegna “Musicaè” 2018
ASSOCIAZIONE CULTURALE ANNO MILLE	CAVOUR	800	mostra "Nuove scoperte Forum Vibii Caburum"
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTURO TOSCANINI	REVELLO	10.000	“La Santità sconosciuta-Piemonte Terra di Santi” 2018
ASSOCIAZIONE CULTURALE KAIROS	COSTIGLIOLE SALUZZO	2.000	progetto “Ager Saluzzensis”
ASSOCIAZIONE CULTURALE LU CUNVENT	SAMPEYRE	1.500	partecipazione bando “I luoghi della cultura 2018”
ASSOCIAZIONE CULTURALE PANCHINE D’ARTISTA	VIGONE	2.000	progetto “Panchine d’artista” 2018
ASSOCIAZIONE CULTURALE SICILIA-PIEMONTE	SALUZZO	300	partecipazione XII Festival Nazionale Pirandello
ASSOCIAZIONE CULTURALE TARANTASCA	TARANTASCA	500	“Onde Sonore” 2018
ASSOCIAZIONE CULTURALE TERRA D'OMBRA	VALLE PO	800	progetto "Andron"
ASSOCIAZIONE DELTA	BARGE	1.000	attività istituzionali 2018
ASSOCIAZIONE DI STUDI SUL SALUZZESE	SALUZZO	4.000	attività istituzionali 2018
ASSOCIAZIONE FLAUTO MAGICO	MORETTA	300	attività istituzionali 2018
ASSOCIAZIONE LOU SOULESTREI	VENASCA	500	pubblicazione rivista Lou Temp Nouvel
ASSOCIAZIONE MUSICALE 50% +1	ENVIE	400	progetto “50% + 1 and friends”
ASSOCIAZIONE STUDI STORICI G. GIOLITTI	CAVOUR	5.000	attività convegnistica 2018
ASSOCIAZIONE TEATRALE AMATORIALE TEATRANDO PER CASO	BARGE	500	allestimento spettacolo teatrale
BANDA MUSICALE DI BROSSASCO	BROSSASCO	500	acquisto strumenti/spartiti
CENACOLO STUDI MICHELE GINOTTA	BARGE	500	concorso nazionale di poesia in forma chiusa
CIRCOLO FILATELICO NUMISMATICO GB BODONI	SALUZZO	3.000	attività istituzionali 2018
COMITATO INIZIATIVA PER LA VALLE DI BELLINO	BELLINO	500	Borgata Celle: restauro pilone votivo

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COMITATO PER S. LORENZO	PONTECHIANALE	500	pubblicazione volume "Fus e kulumbo"
COMITATO SALVAGUARDIA MONUMENTI ARTISTICI-COSMA	BARGE	1.000	pieghevole/brochure antica Certosa di Mombracco
COMPAGNIA TEATRALE PRIMO ATTO	SALUZZO	500	allestimento sala prove sostitutiva
COMPLESSO BANDISTICO CITTA' DI SALUZZO	SALUZZO	4.000	attività concertistica 2018
COMPLESSO BANDISTICO S. CECILIA	COSTIGLIOLE SALUZZO	1.000	acquisto divise
COMUNE DI BARGE	BARGE	1.000	mostra "Colori del paesaggio-Aimaro Isola e l'architettura del verde"
COMUNE DI MELLE	MELLE	2.000	rilocalizzazione antico archivio comunale
COMUNE DI SALUZZO	SALUZZO	5.000	mostra Piero Bolla "Vivre d'hazard"
COMUNE DI SALUZZO	SALUZZO	5.000	progetto "Occit'amo"
COMUNE DI SALUZZO	SALUZZO	10.000	progetto "Saluzzo città storica e di paesaggio"
COMUNE DI SALUZZO (1)	SALUZZO	40.000	Teatro M. Olivero: rifacimento palco
COMUNE DI SCARNAFIGI	SCARNAFIGI	1.000	ex Confraternita: restauro portoncino
CONCISTORO VALDESE BOBBIO PELLICE	BOBBIO PELLICE	500	progetto "Adotta una nota"
FONDAZIONE A. BERTONI CITTA' DI SALUZZO	SALUZZO	10.000	attività istituzionali 2018
FONDAZIONE A. BERTONI CITTA' DI SALUZZO (2)	SALUZZO	20.000	ex Caserma Musso: restauro locali espositivi (3^ tranche)
FONDAZIONE SCUOLA APM	SALUZZO	10.000	"I concerti dell'APM" 2018
FONDAZIONE SCUOLA APM (3)	SALUZZO	10.000	Sala Verdi: adeguamento video-digitale
GRUPPO AMICI DELLA BIBLIOTECA	TARANTASCA	300	attività associative 2018
GRUPPO STORICO DEL SALUZZESE	SALUZZO	800	Rievocazione Storica 2018
I PICCOLI MUSICI SUZUKY	SALUZZO	3.000	"Chitarrissima" 2018
ISTITUTO PER I BENI MUSICALI IN PIEMONTE	SALUZZO	1.000	attività istituzionali 2018
OPERA PIA BAROLO	TORINO	6.283	tomba Silvio Pellico: restauro nicchione
ORCHESTRA SINFONICA DI SAVONA	VALLE BRONDA	3.000	progetto "Voxonus Valle Bronda" 2018

PARCO DEL MONVISO	SALUZZO	5.000	Concerto di Ferragosto
TEATRO DEL MARCHESATO	SALUZZO	2.000	rifacimento pavimentazione ingresso
TEATRO PROSA	SALUZZO	500	allestimento spettacolo

(1/2/3) contributi che hanno consentito di rilevare un credito di imposta previsto dall'Art-bonus di € 45.500.

### SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

(€ 686.820 / n. 13 delibere / 49%)

Nell'ambito del settore, l'impegno della FONDAZIONE è stato costante e cospicuo negli anni a favore dell'ospedale di Saluzzo divenuto – a seguito della riorganizzazione sanitaria prevista dalla politica regionale - presidio importante dei servizi dell'ambito territoriale locale dell'ASL di riferimento, impegnata nell'implementazione delle prestazioni anche ad uso di altri ospedali del distretto. Il forte incremento del settore deriva in particolare, oltre che dall'acquisto di nuove strumentazioni di videogastroscopia e di videobroncoscopia, dalla donazione resa possibile grazie al generoso apporto di BPER Banca, di un'apparecchiatura di risonanza magnetica (RM) "aperta" dedicata allo studio delle patologie muscolo-scheletriche, strumento di ultima generazione mai sinora posseduto dal nosocomio saluzzese, che riveste quindi un importante significato strategico e qualificante per il suo vasto bacino di utenza.

L'installazione della RM permetterà di decrementare le liste di attesa per la richiesta di esami riguardanti le patologie ostearticolari ed il modello "aperto", attualmente non disponibile in provincia di Cuneo, consentirà di eseguire accurate diagnosi con indubbio vantaggio in particolare su pazienti claustrofobici, pediatrici e con disagi psichici.

Tuttavia, non viene trascurato, nel settore, il supporto continuativo ad enti ed associazioni di volontariato che operano in campo medico-assistenziale ed il sostegno alle azioni di sensibilizzazione e prevenzione sui temi della salute.

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
ASD TUTTOCICLO/IRONBYKE	CUNEO	5.000	Ironbyke 2018: copertura soccorso sanitario
ASL CN1-RADIOLOGIA (●)	SALUZZO	488.000	acquisto RM aperta
ASL CN1-SERVIZIO ENDOSCOPIA (●) (W)	SALUZZO	50.000	acquisto videocolonscopio e videogastroscopio
ASL CN1-VENTILOTERAPIA (●) (W)	SALUZZO	45.000	acquisto videobroncoscopio
ASSOCIAZIONE IDEE COMUNITA'	BUSCA	500	progetto "Scuola di salute"
CIS-COMPAGNIA INIZIATIVE SOCIALI CONSORZIO COOPERATIVA SOCIALE	SALUZZO	5.000	progetto "Oltre l'incrocio 9" (educazione alla salute c/o carcere Morandi)
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	SALUZZO	3.020	acquisto defibrillatori
CROCE ROSSA ITALIANA	SAMPEYE	20.000	acquisto ambulanza

DIAPSI ASSOCIAZIONE DIFESA AMMALATI PSICHICI	SAVIGLIANO	2.000	borse lavoro utenti csm
FONDAZIONE ADAS ONLUS	SALUZZO	2.000	attività di assistenza domiciliare 2018
LEGA ITALIANA LOTTA CONTRO I TUMORI	SALUZZO	4.000	acquisto videodermoscopio
SOCIETA' OPERAIA MUTUO SOCCORSO	VERZUOLO	300	campagne di prevenzione 2018
ZONTA CLUB	SALUZZO	2.000	acquisto poltrona polifunzionale presso servizio Oncologia Ospedale di Saluzzo

- (●) In riferimento ai suddetti contributi, deliberati a favore dell'ASL CN1 Ospedale di Saluzzo per l'acquisto delle apparecchiature per i Servizi di Endoscopia e Ventiloterapia, nonché per l'acquisto e installazione della RM per la S.C. di Radiologia, si dà conto che le somme sono state erogate direttamente - su presentazione delle relative fatture alla FONDAZIONE - alle ditte venditrici, sottoscrittrici, unitamente alla FONDAZIONE ed all'ASL CN1, di contratto a/f di terzi (CfT).

**EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**  
INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA

**progetti terzi (escluso Fondo Povertà Educativa) € 122.100 / n. 50 delibere / 18%**

L'importo sopra riportato non comprende l'impegno per il Fondo Povertà Educativa (pari ad € 105.388), bensì rappresenta la risposta alle richieste presentate dalle istituzioni scolastiche nell'ambito del bando 2018. Condizione fondamentale per la crescita culturale ed economica dell'individuo e della società è la qualità del sistema educativo di istruzione e formazione. Come ogni anno le risorse messe a disposizione nel settore sono finalizzate - con particolare attenzione all'implementazione o rinnovo delle strutture informatiche - al sostegno di iniziative di soggetti istituzionali che operano nella formazione a tutti i livelli: dalle scuole materne agli istituti del primo e secondo ciclo, alla formazione professionale di eccellenza, senza trascurare realtà private che pur non operando direttamente nel campo dell'istruzione, promuovono iniziative didattico-formative di rilievo e complementari al sistema scolastico.

<b>Beneficiario</b>	<b>Località intervento</b>	<b>Importo</b>	<b>Finalità</b>
ADIRS	SALUZZO	2.500	assegnazione borse di studio
ASD JUDO L'ARTE DI EDUCARE	SALUZZO	500	laboratori di pratica judo presso scuole elementari/medie
ASILO INFANTILE A. KELLER	VERZUOLO	1.000	allestimento aula multimediale
ASILO INFANTILE DI MANTA	MANTA	1.000	sistemazione area giochi esterna
ASILO INFANTILE DI TORRE S. GIORGIO	TORRE SAN GIORGIO	500	progetto "Arte" (acquisto materiali)
ASILO INFANTILE GUIDO ROCCAVILLA	SANFRONT	400	laboratorio educativo-musicale

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASILO INFANTILE MILENA CAVALLO	PIASCO	400	acquisto attrezzature di servizio
ASILO INFANTILE REGINA MARGHERITA	SALUZZO	1.500	interventi manutenzione
ASILO INFANTILE S. VINCENZO	SCARNAFIGI	400	sistemazione viale di ingresso
ASILO S. GIUSEPPE-OPERA ANCINA	SALUZZO	1.000	tettoia parco giochi: impianto elettrico
ASSOCIAZIONE AMICI DI ENRICO	REVELLO	1.000	progetto "Logopedia a scuola"
ASSOCIAZIONE FAMIGLIE INSIEME	MORETTA	500	sostegno scolastico pomeridiano
ASSOCIAZIONE GENITORI DON G. BELLIARDO	COSTIGLIOLE	800	progetto "Portofranco" 2018
ASSOCIAZIONE GENITORI LA SCINTILLA	SALUZZO	400	progetto "Spazio mamme"
ASSOCIAZIONE GENITORI L' AIRONE	MANTA	2.000	progetto "Le ali di domani"
ASSOCIAZIONE GIORGIO BIANDRATA	SALUZZO	1.500	progetto "Il sentiero della Costituzione"
AIACE-ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI CINEMA D'ESSAI	SALUZZO	3.000	stage formazione in tecniche cinematografiche
ASSOCIAZIONE NATURALISTICA VESULUS	SAMPEYRE	1.000	progetto "Monviso summer school"
ANPI-ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D' ITALIA	SALUZZO	500	mostra "Libere e Sovrane"
ASSOCIAZIONE SCUOLA IN FESTA	SCARNAFIGI	500	scuola media: supporto offerta formativa
AZIENDA FORMAZIONE PROFESSIONALE-AFP	VERZUOLO	2.300	adeguamento laboratorio meccanico
CENTRO STUDI ARCO ALPINO OCCIDENTALE	SALUZZO	1.600	Premio Arco Alpino Occidentale 2018
CNOS-FAP REGIONE PIEMONTE	SALUZZO	4.000	acquisto automezzo
COMUNE DI SALUZZO (W)	SALUZZO	7.500	progetto "Target lavoro 5"
COOPERATIVA SOCIALE ARMONIA	SALUZZO	3.500	progetto "Special green"
COOPERATIVA SOCIALE IL GIARDINO DI S. NICOLA	SALUZZO	500	acquisto defibrillatore
COOPERATIVA SOCIALE IN VOLO ONLUS	MANTA	1.500	progetto "A c.a.s.a."
COOPERATIVA SOCIALE SOLIDARIETA' SEI	SALUZZO	800	progetto di residenza intensiva normodotati/dsa
FIDAPA	SALUZZO	1.000	iniziativa didattica "Alla scoperta di sè"

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FONDAZIONE AMLETO BERTONI-CITTA' DI SALUZZO	SALUZZO	2.000	La Bicocca: sostegno attività 2018
FAI-FONDO AMBIENTE ITALIANO	MANTA	2.000	"Alla scoperta di ambiente arte e paesaggio al Castello della Manta"
ISTITUTO COMPRENSIVO BARGE	BARGE	1.000	acquisto attrezzature informatiche
ISTITUTO COMPRENSIVO LUSERNA	LUSERNA S.G.	400	acquisto strumenti musicali/lettore cd
ISTITUTO COMPRENSIVO MORETTA	MORETTA	1.500	scuole plesso: acquisto materiale informatico/ didattico
ISTITUTO COMPRENSIVO REVELLO	REVELLO	3.000	"A scuola senza zaini" (riallestimento aule)
ISTITUTO COMPRENSIVO SALUZZO	SALUZZO	4.000	scuola primaria: acquisto attrezzature informatiche
ISTITUTO COMPRENSIVO SALUZZO	SALUZZO	3.000	sezione Manta: acquisto attrezzature informatiche
ISTITUTO COMPRENSIVO SANFRONT PAESANA	SANFRONT	1.500	acquisto pc/sw didattici per dsa
ISTITUTO COMPRENSIVO VENASCA-COSTIGLIOLE	PIASCO	4.000	sc media: realizzazione polo disabilità
ISTITUTO COMPRENSIVO VERZUOLO	VERZUOLO	3.000	acquisto dotazioni ludiche/tecnologiche/ informatiche
ISTITUTO SUPERIORE DENINA	SALUZZO	20.000	fornitura/installazione impianti fissi distribu- zione dati
ISTITUTO SUPERIORE SOLERI-BERTONI	SALUZZO	2.000	sezione carceraria: acquisto attrezzature laboratori oreficeria/metalli
ISTITUTO SUPERIORE SOLERI-BERTONI	SALUZZO	8.000	allestimento nuovo laboratorio informatica
ISTITUTO SUPERIORE UMBERTO I ALBA	VERZUOLO	9.000	acq strumenti/attrezzature laboratori microbiologia/chimica
LICEO CLASSICO-SCIENTIFICO BODONI	SALUZZO	7.000	acquisto attrezzature per avvio indirizzo sportivo
OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI EDITORI	SALUZZO	5.000	progetto "Il quotidiano in classe" 2018/2019
SEGNAL'ETICA ONLUS	VERZUOLO	500	progetto didattico "Life 2.0"
UNIONE DIRITTI DEI DISABILI ONLUS	SALUZZO	800	concorso "Volare in alto"
UNITRE	SCARNAFIGI	300	spese gestione
UR-CA CASA LABORATORIO	LAGNASCO	1.000	scuola elementare: progetto "Il castello dei bambini"

**SETTORI “NON RILEVANTI”**

L’accezione “non rilevanti” è esclusivamente distintiva in relazione alla nomenclatura. Come si evince dalla tabella riassuntiva, il valore percentuale dei settori "non rilevanti" (16%) è in decremento rispetto a quello del 2017 (29%) La FONDAZIONE non si è peraltro sottratta, nel proprio ambito territoriale, alle istanze di una fitta rete di operatori, secondo un modello di sostegno allargato, essenziale alla realizzazione di iniziative molto apprezzate dalla collettività, anche quando minimale.

Le sottostanti indicazioni illustrano in quali settori si sia esplicitata nell’esercizio di riferimento l’attività della FONDAZIONE.

• **SVILUPPO LOCALE: € 59.095 / n. 36 delibere / 5%**

Obiettivo essenziale il sostegno a cooperative nella gestione delle diverse attività finalizzate all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate per realizzarne l’integrazione sociale con modalità produttive e non meramente assistenziali; lo sviluppo anche infrastrutturale dei servizi locali; le iniziative, le manifestazioni promozionali dei prodotti locali e dei processi produttivi con particolare attenzione ai settori più rilevanti del territorio, le occasioni di aggregazione della città e del territorio al fine di potenziarne le ricadute turistiche attraverso la valorizzazione delle eccellenze artistiche culturali, ambientali e produttive; l’attività di enti o associazioni di categoria operanti in campo agricolo sulle produzioni tipiche locali con progetti di ricerca, sviluppo, difesa dalle patologie; l’impegno delle associazioni spontanee, delle parrocchie che mantengono, conservano e valorizzano un vasto patrimonio immobiliare la cui valenza - non attribuibile propriamente al settore dedicato all’arte - è comunque riconducibile ad un retaggio di vissuto storico minimale ma ricco di identità e di tradizioni popolari.

<b>Beneficiario</b>	<b>Località intervento</b>	<b>Importo</b>	<b>Finalità</b>
AGRION-FONDAZIONE RICERCA INNOVAZIONE SVILUPPO TECNOLOGICO AGRICOLTURA PIEMONTESE	MANTA	2.000	progetto “Tecniche funzionali al controllo infestanti in aree extra agricole”
ASSOCIAZIONE CULTURALE GNOMONE	SALUZZO	3.000	organizzazione corsi aggiornamento
ASSOCIAZIONE CULTURALE LO SPAVENTAPASSERI	CASTELLAR	500	manifestazioni 2018
ASSOCIAZIONE CULTURALE LU RURE	SAMPEYRE	500	pubblicazione volume catalogo dei toponimi
ASSOCIAZIONE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA DEL PIEMONTE	TORINO	1.105	quota parte progetti comuni 2018
ASSOCIAZIONE IMPRENDITORI COMMERCIANTI ARTIGIANI BARGESI-AICA	BARGE	500	manifestazioni promozionali 2018
ASSOCIAZIONE OCTAVIA	SCARNAFIGI	1.000	progetto di promozione del territorio
ASSOCIAZIONE REGIONALE MARGARI	SALUZZO	500	manifestazioni promozionali 2018 (Rudunà)
ASSOCIAZIONE S. MAURIZIO	FRASSINO	500	gestione museo attività produzioni tipiche
ASSORTOFRUTTA	LAGNASCO	4.000	attività promozionali 2018
CIRCOLO CULTURALE LA TORRE NEL PARCO	ENVIE	300	riqualificazione “Ricetto di Envie”

CIRCOLO RATATOJ	SALUZZO	1.500	progetto "Taste move"
CLUB ALPINO ITALIANO	SALUZZO	500	ciclo incontri "Montagne di sera"
COMITATO BUSCA E VERDE	BUSCA	3.000	realizzazione area verde pubblico
COMITATO FESTEGGIAMENTI CANTONE S. ANTONIO	ENVIE	300	manifestazioni 2018
COMITATO FESTEGGIAMENTI CANTONE S. GIOVANNI	ENVIE	300	manifestazioni 2018
COMUNE DI OSTANA	OSTANA	1.000	recupero fabbricato di alpeggio ad uso caseificio
COMUNE DI PAGNO	PAGNO	500	fornitura/posa totem multimediale
COMUNE DI VERZUOLO	VERZUOLO	500	valorizzazione percorsi collinari
CONSORZIO PRODUTTORI MELE DI VALLE BRONDA	PAGNO	500	progetto "Frutta a residuo zero"
CONSORZIO PROMOZIONE VALORIZZAZIONE RAMASSIN DEL MONVISO	PAGNO	500	attività consortili 2018
CONSORZIO SALUZZO ARREDA	ISASCA	3.500	Polo del Legno: acquisto caldaia
COOPERATIVA SOCIALE I CILIEGI SELVATICI	VERZUOLO	2.500	progetto "Un progetto tira l'altro"
COOPERATIVA SOCIALE IL CASOLARE	PIASCO	15.000	realizzazione nuova concimaia/sostituzione attrezzature
PARROCCHIA SS FILIPPO E GACOMO	VERZUOLO	3.000	salone parrocchiale: manutenzione straordinaria
PRO LOCO	CARDE'	500	manifestazioni 2018
PRO LOCO	CASTELDELFINO	300	manifestazioni 2018 (Giro dei forni)
PRO LOCO	CHIANALE	490	manifestazioni 2018/stampa pannello escursioni
PRO LOCO	LAGNASCO	4.000	manifestazioni 2018 (Fruttinfiore)
PRO LOCO	MELLE	4.500	acquisto teloni ignifughi
PRO LOCO	OSTANA	500	restauro piloni votivi/recupero sentieri
PRO LOCO	PAGNO	500	manifestazioni 2018
PRO LOCO	PONTECHIANALE	500	manifestazioni 2018
PRO LOCO	ROSSANA	500	manifestazioni 2018



PRO LOCO	SAMPEYRE	500	manifestazioni 2018
----------	----------	-----	---------------------

PRO LOCO	TARANTASCA	300	manifestazioni 2018
----------	------------	-----	---------------------

• **VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA progetti terzi**  
**progetti terzi (escluso FONDAZIONE con il Sud) € 37.450 / n. 31 delibere / 8%**

Come già menzionato nella tabella riassuntiva, nel 2018, su indicazione ACRI, sono state attribuite al settore le risorse destinate alla FONDAZIONE con il Sud, pari ad e 8.011.

Si dà nondimeno conto di quanto è stato comunque confermato a supporto dell'associazionismo di promozione sociale e al volontariato locali, seppure con contributi di modesta entità ma determinanti per la crescita e la sopravvivenza del tessuto solidale, capaci di attivare circuiti economici diffusi, di piccolo taglio, ma in grado però di servire capillarmente il territorio; sono stati pertanto favoriti progetti volti ad affrontare e prevenire situazioni di emarginazione, a contrastare fenomeni di esclusione sociale e ad agevolare lo sviluppo della solidarietà.

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
ADAS SALUZZO FIDAS	SALUZZO	1.000	acquisto medaglie/distintivi
ADMO	SCARNAFIGI	300	attività istituzionali 2018
AGESCI ASSOCIAZIONE GUIDE E SCOUTS	SALUZZO	3.000	sostituzione stufe
AIDO	SALUZZO	300	attività istituzionali 2018
ANFFAS ONLUS	SALUZZO	3.000	soggiorno marino utenti
ASSOCIAZIONE ARMA AERONAUTICA	SALUZZO	300	attività associative 2018
ASSOCIAZIONE CECY ONLUS	NEPAL	1.000	Nunthala: costruzione casa famiglia
ASSOCIAZIONE FAMIGLIE INSIEME PER ..	BARGE	500	progetto "Movimento creativo"
ASSOCIAZIONE I SOGNI DEI BAMBINI	KENYA	500	Mvululu: acquisto banchi sostegno scolastico
ASSOCIAZIONE KARIBU	COSTIGLIOLE S.	500	progetto "Sorella acqua"
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	VERZUOLO	1.000	protezione civile: acquisto autocarro
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI COMITATO ARTIGLIERI DELL'AOSTA	SALUZZO	1.500	organizzazione 23° Raduno
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI IN CONGEDO	COSTIGLIOLE	300	attività associative 2018
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI IN CONGEDO	SALUZZO	1.500	acquisto divise/attività diffusione iniziative Carabinieri in campo sociale

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI	SALUZZO	300	attività associative 2018
ASSOCIAZIONE PENELOPE	SALUZZO	1.000	acquisto materiali/attrezzature
ASSOCIAZIONE VOLONTARI PENITENZIARI LIBERI DENTRO ONLUS	SALUZZO	2.500	edificio pro accoglienza detenuti: sostituzione infissi
AVIS	SALUZZO	500	attività istituzionali 2018
CENTRO ITALIANO FEMMINILE-CIF	SALUZZO	500	attività assistenziali 2018
CONFRATERNITA S. ELIGIO	SALUZZO	1.500	attività istituzionali 2018
CONSORZIO MONVISO SOLIDALE (W)	SALUZZO	10.000	fondo emergenze sociali del saluzzese
GRUPPO CIVICO DI PROTEZIONE CIVILE	SCARNAFIGI	300	copertura carrello appendice
GRUPPO DONATORI AUTONOMI SANGUE-GASM	REVELLO	300	acquisto brandine per prelievi
GRUPPO MISSIONARIO SOLOLO MISSION HOSPITAL	KENYA	1.000	Sololo: ospedale missionario s. Antony ristrutturazione farmacia
GRUPPO VOLONTARIATO VINCENZIANO	SCARNAFIGI	500	attività assistenziali 2018
GRUPPO VOLONTARIATO VINCENZIANO (F)	SALUZZO	800	attività assistenziali 2018
PARROCCHIA S. BERNARDO	TARANTASCA	500	Caritas: attività assistenziali 2018
SOCIETA' S. VINCENZO DE' PAOLI (M)	SALUZZO	800	attività assistenziali 2018
SQUADRA AIB PROTEZIONE CIVILE CRISSOLO ONCINO OSTANA	VALLE PO	1.250	acquisto generatore
SQUADRA AIB PROTEZIONE CIVILE PAESANA	PAESANA	500	allestimento autocarro ad uso antincendio
SQUADRA AIB PROTEZIONE CIVILE VALLE BRONDA	PAGNO	500	acquisto attrezzature antinfortunistiche

• **ASSISTENZA ANZIANI: € 40.100 / n. 16 delibere / 3%**

Le risorse del settore sono state finalizzate al miglioramento della qualità di vita e dei servizi all'interno dei centri e case di riposo, sempre maggiormente in carenza di possibilità ospitative a causa dell'invecchiamento della popolazione (ristrutturazioni/trasformazioni di fabbricati), senza trascurare i progetti di associazioni o enti impegnati dall'esterno nell'assistenza agli anziani, nelle situazioni di ausilio e soccorso ma anche nei momenti di aggregazione socio-ricreativa, sovente importante antidoto alle patologie senili.

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
ASSOCIAZIONE AMICI CASA DI RIPOSO S. GIUSEPPE	SAMPEYRE	1.000	installazione divisorio zona cottura/lavaggio

ASSOCIAZIONE AUSER	SALUZZO	1.000	attività assistenziali presso Residenza Tapparelli
CASA DI RIPOSO DON ERNESTO UBERTI	BARGE	2.000	sostituzione letti/materassi
CASA DI RIPOSO REGINA DELLA PACE	SCARNAFIGI	6.000	acquisto arredi/comodini
CASA DI RIPOSO WILD OSPEDALETTO DUELLI	PIASCO	5.000	rifacimento parco/creazione area relax
CENTRO ANZIANI FAMIJA SALUSEISA	SALUZZO	2.000	attività socio-ricreative 2018
CENTRO ANZIANI SCARNAFIGESE	SCARNAFIGI	300	attività socio-ricreative 2018
CENTRO ANZIANI VERZUOLO	VERZUOLO	300	attività socio-ricreative 2018
CENTRO SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI E SANITARI	VIGONE	3.000	residenza Castelli Fasolo/Canonico Ribero: acquisto concentratore ossigeno
CONCISTORIO VALDESE VILLAR PELLICE	VILLAR PELLICE	500	Casa Miramonti: acquisto sollevapazienti
COOPERATIVA SOCIALE I TIGLI	VENASCA	1.000	acquisto tecar
OSPEDALE DI CARITA' (W)	SANFRONT	5.000	ristrutturazione/ampliamento struttura per RSA
RESIDENZA CESARE BUZZI	ENVIE	2.000	ristrutturazione refettorio
RESIDENZA TAPPARELLI D'AZEGLIO (W)	SALUZZO	5.000	ambulatorio terapie non farmacologiche per pazienti Parkinson
RESIDENZA TAPPARELLI D'AZEGLIO	SALUZZO	5.000	realizzazione autorimessa/servizio igienico ad uso parco pubblico
VOLONTARI DELL'ANNUNZIATA	BUSCA	1.000	progetto "Una settimana di salute"

• **ATTIVITA' SPORTIVA: € 48.900 / n. 27 delibere / 4%**

Le risorse impegnate nel settore confermano l'attenzione per la forte valenza formativa dello sport, nel senso più ampio di educazione ad una vita sana, di stimolo a relazioni positive, di deterrenza contro i fenomeni del bullismo, di affrancamento dalle disabilità. Gli interventi sono destinati al miglioramento dello standard qualitativo della rete impiantistica esistente, all'acquisto di attrezzature, al sostegno dei progetti per la promozione delle attività dilettantistiche proposte dall'associazionismo sportivo locale ad ogni livello di disciplina.

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
ASD ATLETICA SALUZZO	SALUZZO	1.000	organizzazione campionati italiani corsa in montagna
ASD BOCCIOFILA AUXILIUM	SALUZZO	2.000	sostituzione caldaie
ASD GINNASTICA SALUZZO LIBERTAS	VERZUOLO	500	acquisto defibrillatore

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASD GRUPPO SBANDIERATORI E MUSICI BORGIO S. MARTINO	SALUZZO	500	rinnovo/acquisto attrezzature
ASD PALLACANESTRO ABA	SALUZZO	3.000	progetto "Basket per crescere"/adesione "Attiviamoci"
ASD PESCATORI PONTECHIANALE	PONTECHIANALE	300	acquisto materiale didattico specie ittiche
ASD PESCATORI VALLE PO E VARAITA	PAGNO	500	bacino Pagno: realizzazione pergola/ festa "Pierini"
ASD PODISTICA VALLE VARIATA	VERZUOLO	1.500	partecipazione gare/acquisto abbigliamento
ASD PRO BROSSASCO E VENASCA	BROSSASCO	500	acquisto attrezzature/ manutenzione campo
ASD SALUZZO CALCIO A 5	SALUZZO	500	acquisto materiale/attrezzature
ASD SCI CLUB MANTA	MANTA	500	partecipazione gare/spese gestione
ASD SCI CLUB MONVISO	SALUZZO	4.000	progetto "Saluzzo città alpina": spese gestione
ASD SOCIETA' BOCCIOFILA LA VITTORIA	SALUZZO	2.000	ampliamento struttura per omologazione FIB
ASD SOCIETA' BOCCIOFILA D. BECCARIA	SCARNAFIGI	1.000	sostituzione impianto illuminazione
ASD TENNIS CLUB SALUZZO	SALUZZO	3.000	acquisto arredi struttura interna
ASD TENNIS TAVOLO A4 VERZUOLO	VERZUOLO	1.000	rinnovo attrezzature
ASD UNIONE SPORTIVA SANFRONT ATLETICA	SANFRONT	500	partecipazione /organizzazione gare
ASD VOLLEY SALUZZO	SALUZZO	1.500	progetto "Social Volley
ASSOCIAZIONE CALCIO CARDE'	CARDE'	300	manutenzione spogliatoi
ASSOCIAZIONE PESCATORI ENVIESI	ENVIE	300	organizzazione gare
COMUNE DI CRISSOLO	CRISSOLO	500	allestimento sala guide alpine/ IX Raduno Guide Piemonte
COMUNE DI VALMALA	VALMAMA	500	implementazione mezzi battipista
DIOCESI DI SALUZZO	SALUZZO	20.000	bocciofila Auxilium: realizzazione tensostruttura
PARROCCHIA MARIA VERGINE ASSUNTA E S. MARCO	ROSSANA	1.000	messa in sicurezza strutture sportive oratorio
PARROCCHIA S. MARIA MADDALENA	COSTIGLIOLE SALUZZO	1.000	campo pallavolo: acquisto attrezzature
PRO LOCO	BARGE	500	promozione pratica minivolley/pallavolo
SPD VALLE PO	PAESANA	1.000	acquisto materiali/implementazione squadre giovanili

**ATTIVITÀ DELLE FONDAZIONI IL CUI CAPITALE È STATO COSTITUITO  
CON APPORTO DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO**

**FONDAZIONE CON IL SUD**

La Fondazione con il Sud è un ente non profit privato nato il 22 novembre 2006 dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore in attuazione del Protocollo di Intesa siglato il 5.10.2005 fra l'ACRI e le organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del volontariato, per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, cioè percorsi di coesione sociale e buone pratiche di rete per favorire lo sviluppo del Sud.

In particolare, la Fondazione sostiene interventi "esemplari" per l'educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica, per valorizzare i giovani talenti e attrarre "cervelli" al Sud, per la tutela e valorizzazione dei beni comuni (patrimonio storico-artistico e culturale, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie), per la qualificazione dei servizi socio-sanitari, per l'integrazione degli immigrati, e in generale per favorire il welfare di comunità.

Il Documento Programmatico Annuale del 2018 evidenzia l'articolazione della Fondazione con il Sud nelle seguenti azioni: i Bandi "Innovativi", il Bando "Ambiente", il Bando "Capitale Umano", le iniziative in cofinanziamento, il sostegno alla costituzione di Fondazioni di Comunità, le iniziative sperimentali, la formazione dei Quadri del Terzo Settore, nonché il completamento delle annualità precedenti.

A partire dal 2010, su indicazioni dell'ACRI in merito alla ripartizione pro quota delle risorse, con utilizzo del Fondo "Volontariato, Filantropia, Beneficenza", a favore dell'ente beneficiario "Fondazione con il Sud" risultano deliberate dalla FONDAZIONE CR SALUZZO risorse per un totale pari ad € 144.594.

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Voci	31/12/2018		31/12/2017	
<b>1 Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>		<b>5.444.822</b>		<b>3.596.562</b>
a) beni immobili	5.336.773		3.596.090	
<i>di cui</i>				
- beni immobili strumentali	5.070.725		3.596.090	
b) beni mobili d'arte	0		0	
c) beni mobili strumentali	107.034		472	
d) altri beni	1.015			
<b>2 Immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>32.979.378</b>		<b>25.003.228</b>
a) partecipazioni in enti e società strumentali	0		0	
<i>di cui</i>				
- partecipazioni di controllo	0		0	
b) altre partecipazioni	12.352.541		8.852.541	
<i>di cui</i>				
- partecipazioni di controllo	0		0	
- partecipazioni di collegate	0		0	
c) titoli di debito	16.056.569		15.574.142	
d) altri titoli	4.570.268		576.545	
<b>3 Strumenti finanziari non immobilizzati</b>		<b>16.549.499</b>		<b>17.722.069</b>
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	16.549.499		17.722.069	
b) strumenti finanziari quotati	0		0	
<i>di cui</i>				
- titoli di debito	0		0	
- titoli di capitale	0		0	
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0		0	
c) strumenti finanziari non quotati	0		0	
<i>di cui</i>				
- titoli di debito	0		0	
- titoli di capitale	0		0	
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0		0	
<b>4 Crediti</b>		<b>172.678</b>		<b>229.212</b>
<i>di cui</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	96.471		116.305	
<b>5 Disponibilità liquide</b>		<b>9.276.465</b>		<b>15.485.867</b>
<b>6 Altre attività</b>		<b>474.391</b>		<b>244.947</b>
<i>di cui</i>				
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	0		0	
<b>7 Ratei e risconti attivi</b>		<b>27.037</b>		<b>27.839</b>
<b>Totale dell'ATTIVO</b>		<b>64.924.270</b>		<b>62.309.724</b>

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Voci	31/12/2018		31/12/2017	
<b>1 Patrimonio netto</b>		<b>59.634.624</b>		<b>60.245.671</b>
a) fondo di dotazione	31.075.840		31.075.840	
b) riserva da donazioni	0		0	
c) riserve da rivalutazioni e plusvalenze	22.830.150		22.830.150	
d) riserva obbligatoria	6.097.701		6.097.701	
e) riserva per l'integrità del patrimonio	237.570		237.570	
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	4.410		4.410	
g) avanzo (disavanzo) residuo	-611.047		0	
<b>2 Fondi per l'attività d'istituto</b>		<b>947.557</b>		<b>1.631.837</b>
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	850.344		876.691	
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	43.397		520.000	
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	48.670		230.000	
d) altri fondi	5.146		5.146	
<b>3 Fondi per rischi ed oneri</b>		<b>20.400</b>		<b>20.400</b>
<b>4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>11.140</b>		<b>6.785</b>
<b>5 Erogazioni deliberate</b>		<b>418.031</b>		<b>14.908</b>
a) nei settori rilevanti	408.020		5.000	
b) negli altri settori statutari	10.011		9.908	
<b>6 Fondo per il volontariato</b>		<b>0</b>		<b>41.013</b>
<b>7 Debiti</b>		<b>3.892.518</b>		<b>349.110</b>
<i>di cui</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	135.879		76.801	
<b>8 Ratei e risconti passivi</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>Totale del PASSIVO</b>		<b>64.924.270</b>		<b>62.309.724</b>

## CONTI D'ORDINE

## Beni presso terzi

Titoli di debito 16.060.000

Parti di OICR 247

Azioni 114.618

Altri conti d'ordine 0



## CONTO ECONOMICO

Voci	31/12/2018	31/12/2017
<b>1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>	<b>-1.008.779</b>	<b>379.288</b>
<b>2 Dividendi e proventi assimilati</b>	<b>641.987</b>	<b>526.113</b>
a) da società strumentali	0	0
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	641.987	526.113
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
<b>3 Interessi e proventi assimilati</b>	<b>557.311</b>	<b>524.819</b>
a) da immobilizzazioni finanziarie	541.471	502.496
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
c) da crediti e disponibilità liquide	15.840	22.323
<b>4 Rivalutaz. (svalutaz.) netta di strumenti finanziari non immobil.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobil.</b>	<b>0</b>	<b>100</b>
<b>6 Rivalutazione (svalutaz.) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>3.738</b>
<b>7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>8 Risultato di esercizio imprese strumentali direttamente esercitate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>9 Altri proventi</b>	<b>510.541</b>	<b>50.743</b>
<i>di cui</i>		
- contributi in conto esercizio	465.000	0
<b>10 Oneri</b>	<b>-696.567</b>	<b>-586.788</b>
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-179.139	-176.224
b) per il personale	-159.230	-157.594
<i>di cui</i>		
- per la gestione del patrimonio	0	0
c) per consulenti e collaboratori esterni	-33.128	-20.436
d) per servizi di gestione del patrimonio	-151.157	-149.903
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-95.590	-7.778
f) commissioni di negoziazione	-12.633	-8.912
g) ammortamenti	-294	0
h) accantonamenti	0	0
i) altri oneri	-65.396	-65.941
<b>11 Proventi straordinari</b>	<b>0</b>	<b>415.590</b>
<i>di cui</i>		
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	400.119
<b>12 Oneri straordinari</b>	<b>-5.201</b>	<b>-4.825</b>
<i>di cui</i>		
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-1.373	-1.373
<b>13 Imposte</b>	<b>-122.339</b>	<b>-55.579</b>
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>-123.047</b>	<b>1.253.199</b>

**CONTO ECONOMICO**  
**DESTINAZIONE AVANZO DELL'ESERCIZIO**

Voci	31/12/2018		31/12/2017	
<b>13-bis Copertura disavanzi pregressi</b>		<b>0</b>		<b>-63.542</b>
a) ripiano disavanzo esercizio 2016	0		-63.542	
<b>14 Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>		<b>0</b>		<b>-237.931</b>
<b>15 Erogazioni deliberate in corso di esercizio</b>		<b>-488.000</b>		<b>0</b>
a) nei settori rilevanti	-488.000		0	
b) negli altri settori statutari	0		0	
<b>16 Accantonamenti al fondo per il volontariato</b>		<b>0</b>		<b>-31.724</b>
<b>17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto</b>		<b>0</b>		<b>-920.002</b>
a) al fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	0		-167.147	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	0		-520.000	
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	0		-230.000	
d) agli altri fondi	0		-2.855	
<b>18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>Avanzo (disavanzo) residuo</b>		<b>-611.047</b>		<b>0</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

Voci	2018	2017
<b>Avanzo/disavanzo dell'esercizio</b>	<b>-123.047</b>	<b>1.253.199</b>
Rivalutazione (svalutazione) strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
Rivalutazione (svalutazione) strumenti finanziari immobilizzati	0	-3.738
Rivalutazione (svalutazione) attività non finanziarie	0	0
Ammortamenti	0	0
<b>Avanzo/disavanzo al netto variaz. non finanziarie: es. 2018 genera liquidità - es. 2017 assorbe liquidità</b>	<b>-123.047</b>	<b>1.249.461</b>
Variazione crediti	56.534	61.026
Variazione ratei e risconti attivi	802	6.588
Variazione fondo rischi e oneri	0	0
Variazione fondo TFR	4.355	3.374
Variazione debiti	3.543.408	-89.988
Variazione ratei e risconti passivi	0	0
<b>A) Avanzo/disavanzo della gestione operativa: es. 2018 genera liquidità - es. 2017 genera liquidità</b>	<b>3.482.052</b>	<b>1.230.461</b>
Fondi erogativi	1.365.588	1.687.758
Fondi erogativi anno precedente	-1.687.758	-1.560.000
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-488.000	0
Accantonamento al fondo volontariato L. 266/91	0	-31.724
Accantonamento ai fondi per l'attività di Istituto	0	-920.002
<b>B) Liquidità per attività erogativa: es. 2018 assorbe liquidità - es. 2017 assorbe liquidità</b>	<b>-810.170</b>	<b>-823.968</b>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	-5.444.822	-3.596.562
Ammortamenti	0	0
Rivalutazione/svalutazione attività non finanziarie	0	0
<b>Immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni senza ammortamenti e rivalutazione/svalutazione</b>	<b>-5.444.822</b>	<b>-3.596.562</b>
Immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni dell'anno precedente	3.596.562	2.257.242
<b>1 - Variazione immobilizz. materiali e immateriali: es. 2018 assorbe liquidità - es. 2017 assorbe liquidità</b>	<b>-1.848.260</b>	<b>-1.339.320</b>
Immobilizzazioni finanziarie	-32.979.378	-25.003.228
Rivalutazione/svalutazione immobilizzazioni finanziarie	0	3.738
<b>Immobilizzazioni finanziarie senza rivalutazione/svalutazione</b>	<b>-32.979.378</b>	<b>-24.999.490</b>
Immobilizzazioni finanziarie anno precedente	25.003.228	23.226.935
<b>2 - Variazione immobilizzazioni finanziarie: es. 2018 assorbe liquidità - es. 2017 assorbe liquidità</b>	<b>-7.976.150</b>	<b>-1.772.555</b>
Strumenti finanziari non immobilizzati	-16.549.499	-17.722.069
Rivalutazione/svalutazione strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
<b>Strumenti finanziari non immobilizzati senza rivalutazione/svalutazione</b>	<b>-16.549.499</b>	<b>-17.722.069</b>
Strumenti finanziari non immobilizzati anno precedente	17.722.069	0
<b>3 - Variazione strumenti finanziari non immobilizzati: es. 2018 genera liquidità - es. 2017 assorbe liquidità</b>	<b>1.172.570</b>	<b>-17.722.069</b>
<b>4 - Variazione altre attività: es. 2018 assorbe liquidità - es. 2017 assorbe liquidità</b>	<b>-229.444</b>	<b>-101.300</b>
<b>5 - Variazione netta investimenti (1+2+3+4): es. 2018 assorbe liquidità - es. 2017 assorbe liquidità</b>	<b>-8.881.284</b>	<b>-20.935.244</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

<b>Voci</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Patrimonio netto	59.634.624	60.245.671
Copertura disavanzi pregressi	0	-63.542
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	0	-237.931
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	0
Avanzo (da sottrarre) / disavanzo residuo (da aggiungere)	-611.047	0
<b>Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio</b>	<b>60.245.671</b>	<b>59.944.198</b>
Patrimonio netto dell'anno precedente	-60.245.671	-59.944.198
<b>6 - Variazione del patrimonio: es. 2018 neutrale - es. 2017 neutrale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Variazione investimenti e patrimonio (5+6): es. 2018 assorbe liquidità - es. 2017 assorbe liquidità</b>	<b>-8.881.284</b>	<b>-20.935.244</b>
<b>D) Liquidità dalla gestione dell'esercizio (A+B+C): es. 2018 assorbe liquidità - es. 2017 assorbe liquidità</b>	<b>-6.209.402</b>	<b>-20.528.751</b>
<b>E) Disponibilità liquide ad inizio esercizio</b>	<b>15.485.867</b>	<b>36.014.618</b>
<b>F) Disponibilità liquide a fine esercizio (D+E)</b>	<b>9.276.465</b>	<b>15.485.867</b>

<b>Riepilogo sintetico:</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>A) Liquidità dalla gestione operativa dell'esercizio: es. 2018 genera liquidità - es. 2017 genera liquidità</b>	<b>3.482.052</b>	<b>1.230.461</b>
<b>B) Liquidità per attività erogativa: es. 2018 assorbe liquidità - es. 2017 assorbe liquidità</b>	<b>-810.170</b>	<b>-823.968</b>
<b>C) Liquidità dalla varia. investimenti e patrimonio: es. 2018 assorbe liquidità - es. 2017 assorbe liquidità</b>	<b>-8.881.284</b>	<b>-20.935.244</b>
<b>D) Liquidità dalla gestione dell'esercizio (A+B+C): es. 2018 assorbe liquidità - es. 2017 assorbe liquidità</b>	<b>-6.209.402</b>	<b>-20.528.751</b>
<b>E) Disponibilità liquide ad inizio esercizio</b>	<b>15.485.867</b>	<b>36.014.618</b>
<b>F) Disponibilità liquide a fine esercizio (D+E)</b>	<b>9.276.465</b>	<b>15.485.867</b>

## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

### Aspetti di natura civilistica

Il bilancio al 31 dicembre 2018 è stato redatto, vista la mancata emanazione del regolamento previsto dall'art. 9, c. 5, del D.lgs 153/1999 e stante le ultime indicazioni ricevute dall'Autorità di Vigilanza con il decreto 26 marzo 2019 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, opportunamente modificato dalle indicazioni successivamente fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e tenendo conto, ove applicabili, dei principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e delle raccomandazioni fornite dall'ACRI con l'emanazione, nel rispetto della normativa applicabile alle fondazioni di origine bancaria, del documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio". Ciò premesso si evidenzia che il D.lgs 139/2015, in applicazione della Direttiva UE 2013/34, è intervenuto sugli articoli del codice civile richiamati dall'Atto di indirizzo del 2001 apportando diverse modifiche con efficacia dal 1° gennaio 2016.

L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), considerate le modifiche introdotte, ha provveduto ad un primo aggiornamento dei principi contabili nazionali e l'ACRI, nel confermare l'impegno assunto di accrescere il livello qualitativo e di omogeneità delle informazioni di bilancio delle Fondazioni di origine bancaria, dopo aver svolto opportuni approfondimenti volti a verificare l'applicabilità delle suddette innovazioni al bilancio delle medesime, ha provveduto ad aggiornare il documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio" predisposto nel 2014 e proposto quale punto di riferimento interpretativo per l'iscrizione contabile dei fatti amministrativi al fine di accrescere ulteriormente il livello qualitativo e di omogeneità delle informazioni del bilancio delle fondazioni di origine bancaria e creare prassi consolidate.

In estrema sintesi, per quanto di interesse delle Fondazioni, le modifiche legislative introdotte con il D.lgs 139/2015 hanno riguardato gli articoli del codice civile concernenti:

- la redazione del bilancio, introducendo all'art. 2423 del codice civile il "rendiconto finanziario" e il c.d. "principio di rilevanza" secondo cui "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta";
- i principi di redazione del bilancio, stabilendo all'art. 2423-bis del codice civile il c.d. "principio di prevalenza della sostanza" in base al quale "la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto" (principio già previsto dal paragrafo 2.2 del Provvedimento del MEF);
- il contenuto dello stato patrimoniale, con l'introduzione di apposite voci all'art. 2424 del codice civile riferite agli strumenti finanziari derivati attivi e passivi e con l'eliminazione dell'obbligo di riportare i conti d'ordine;
- il contenuto del conto economico, provvedendo all'art. 2425 del codice civile ad introdurre voci specifiche volte a rilevare le rettifiche di valore degli strumenti finanziari derivati e a eliminare l'area relativa ai "Proventi e Oneri straordinari";
- il contenuto del rendiconto finanziario, con il nuovo art. 2425-ter del codice civile;
- i criteri di valutazione, con la previsione all'art. 2426 del codice civile:
  - \* del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei titoli immobilizzati e non (ove applicabile), dei crediti e dei debiti;
  - \* dell'iscrizione delle attività e delle passività monetarie e non monetarie in valuta;
  - \* della valutazione degli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, al *fair value*;
- il contenuto della nota integrativa, con l'indicazione:
  - \* (art. 2427 del codice civile) delle informazioni relative agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (che recupera le informazioni previste dai conti d'ordine eliminati dall'art. 2424 del codice civile), alla natura e all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (che prima andavano richiamati nella relazione sulla gestione);
  - \* (art. 2427-bis del codice civile) delle informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari.

Partendo dal presupposto che il Provvedimento del MEF del 2001 si possa considerare norma speciale che contempera l'applicabilità delle disposizioni ordinarie del codice civile in tema di redazione del bilancio d'esercizio con la specificità delle Fondazioni di origine bancaria, l'esame dell'ACRI è

stato svolto trattando separatamente le novità recate dal D.lgs 139/2015 che si riferiscono a fattispecie riscontrabili nell'attività delle Fondazioni ma non disciplinate dal Provvedimento del MEF da quelle che trovano nello stesso una apposita regolamentazione.

Con riferimento alle disposizioni relative a situazioni non disciplinate dal Provvedimento del MEF, sono state ritenute riferibili alle Fondazioni, oltre al generale "principio di rilevanza":

1. le disposizioni in tema di rendiconto finanziario, per il quale la Commissione ha elaborato uno schema che tiene conto delle peculiarità delle fondazioni di origine bancaria;
2. la disciplina dei derivati, seppur con talune specificità connesse alla natura e alla disciplina normativa di settore;
3. il nuovo criterio di valutazione dei debiti e dei crediti al costo ammortizzato;
4. la riformulazione relativa al trattamento contabile delle attività e delle passività in valuta.

Con riferimento invece alle disposizioni relative a situazioni che trovano già una disciplina nel Provvedimento del MEF, l'ACRI ha suggerito:

- di continuare ad utilizzare ed evidenziare i conti d'ordine;
- di continuare a dare evidenza nel conto economico ai Proventi straordinari e agli Oneri straordinari;
- di continuare ad esplicitare nella relazione sulla gestione la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, così come richiesto dal paragrafo 12.2 del Provvedimento del MEF;
- in relazione all'iscrizione dei titoli immobilizzati, di continuare ad applicare i paragrafi da 10.4 a 10.6 del Provvedimento del MEF in luogo del criterio del costo ammortizzato e, in relazione all'iscrizione dei titoli non immobilizzati, di continuare ad applicare i paragrafi 10.7 e 10.8 del Provvedimento del MEF in luogo del criterio del costo ammortizzato.

Dal punto di vista specifico della FONDAZIONE, le novità introdotte dal D.lgs 139/2015, ed il conseguente adattamento delle regole comuni definite in ambito ACRI con l'adozione del documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio", hanno portato alla sola predisposizione del rendiconto finanziario, in quanto al 31.12.2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati o in valuta. Inoltre dall'analisi dei crediti e dei debiti, sorti successivamente al 1° gennaio 2016, non risulta applicabile alle posizioni al 31.12.2018 il nuovo criterio del costo ammortizzato.

In Nota Integrativa sono fornite, oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della FONDAZIONE corrispondente alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture.

### **Aspetti di natura fiscale**

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio vengono sintetizzati i principi fiscali ai quali la FONDAZIONE deve attenersi.

Le disposizioni normative alle quali si fa riferimento sono quelle in vigore alla data del 31.12.2018.

#### **a) Imposte indirette**

##### **Imposta sul Valore Aggiunto**

La FONDAZIONE non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività "non commerciale". Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

#### **b) Imposte dirette**

##### **b.1) Imposta sul Reddito**

Con l'approvazione dello Statuto da parte dell'Autorità di Vigilanza, in data 10 agosto 2000, la FONDAZIONE ha assunto la qualifica di Ente privato non commerciale (secondo l'accezione dell'art. 73, c. 1, lettera c) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

La normativa fiscale pertanto applicabile risulta quella prevista dagli articoli 143 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (DPR 22.12.1986 n. 917) che riconducono l'attività della FONDAZIONE ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle Società. Il reddito complessivo imponibile non risulta infatti determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è for-

mato dai redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva, al netto degli oneri deducibili (articoli 146 e 10 DPR 917/86). Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio (spese per il personale, spese generali, ecc..) non assume alcuna rilevanza fiscale.

Il secondo c. dell'art. 12 del d. lgs. 153/1999 aveva espressamente disposto l'applicazione alle Fondazioni di origine bancaria del regime previsto dall'articolo 6 del DPR 601/1973 che consente la riduzione del 50% dell'aliquota di imposta pro tempore vigente.

A partire dall'esercizio 1995-1996 e fino all'esercizio 1999-2000 la FONDAZIONE ha prudenzialmente predisposto le dichiarazioni dei redditi applicando l'aliquota impositiva piena tempo per tempo vigente, provvedendo al versamento dell'eventuale imposta a debito. Ha quindi presentato istanza di rimborso per i crediti rivenienti dal ricalcolo della liquidazione IRPEG considerando l'agevolazione di cui al citato art. 6 del DPR n. 601/73, dando avvio ad un contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria conclusosi nel corso del 2009 come di seguito dettagliato:

- annualità 1999 - 2000 di importo pari ad € 602.577: rimborso totale avvenuto in data 21.7.2009 per rinuncia al contenzioso da parte dell'Agenzia delle Entrate di Saluzzo;
- annualità 1995-1996 / 1996-1997 / 1997-1998 / 1998-1999 di importo totale pari ad € 1.821.232: cessazione in data 15.4.2009 di ogni attività processuale per rinuncia ai ricorsi in Cassazione alla luce delle sentenze negative emesse il 23.1.2009 dalla Suprema Corte in Sezioni Unite.

Per gli esercizi 2001-2002-2003 la FONDAZIONE ha predisposto le dichiarazioni dei redditi applicando la suddetta riduzione del 50% dell'aliquota IRPEG. A partire dal periodo di imposta 2014 il D.L. 12 luglio 2004 n. 168 (convertito nella Legge 30 luglio 2004 n. 191) ha abolito il suddetto secondo c. art. 12 del D.lgs. 153/99 non consentendo quindi più alle Fondazioni di origine bancaria la riduzione del 50% sull'aliquota di imposta pro tempore vigente.

L'articolo 3 c. 1 lettera a) della Legge 7 aprile 2003 n. 80 – legge delega per la riforma del sistema tributario italiano - ha previsto l'inclusione degli enti non commerciali tra i soggetti passivi dell'imposta sul reddito IRE ma il solo decreto attuativo ad oggi emanato – il D.lgs 12 dicembre 2003 n. 344 – provvede primariamente alla riforma dell'imposizione del reddito delle società includendo, fra i soggetti passivi dell'imposta IRES, anche gli enti non commerciali.

Per quanto riguarda gli enti non commerciali, ciò che caratterizzava il primo modulo di riforma è l'abolizione del credito di imposta sui dividendi e l'esenzione di parte degli utili percepiti che, a norma dell'articolo 4 c. 1 lettera q) del D.lgs 344/2003, erano resi imponibili nella misura del 5%.

Si rileva, peraltro, che la delega prevista dal citato articolo 3 della Legge 80/2003 è decaduta senza che il Governo abbia portato a compimento la riforma del sistema tributario.

L'aliquota di imposta in vigore dal 2017 è pari al 24%, in luogo del 27,5% dei precedenti esercizi, a seguito della modifica apportata all'art. 77, comma 1, del TUIR (art. 1, comma 61, legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Legge di Stabilità per il 2016).

Per quanto concerne l'imponibilità degli utili e i dividendi percepiti dagli enti non commerciali si evidenzia che l'articolo 1 c. 2 del D.M. 26.5.2017, emanato in attuazione della Legge di Stabilità per il 2016 che ha ridotto l'aliquota di imposta dal 27,5% al 24%, ha stabilito che dal periodo di imposta 2018 gli utili e i dividendi percepiti dagli enti non commerciali sono imponibili ai fini IRES nella misura del 100% dell'importo ricevuto.

La Legge 23 dicembre 2014 n.190 (Legge di stabilità per il 2015), che con il c. 655 aveva disposto dal periodo di imposta 2014 un'imponibilità degli utili e dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali nella misura del 77,74% dell'importo ricevuto, con il c. 656 ha inoltre stabilito, per il solo periodo di imposta 2014, l'attribuzione di un credito di imposta pari alla maggiore imposta dovuta in applicazione dell'aumento impositivo previsto dal precedente c. 655. Il credito è utilizzabile in compensazione di imposte e contributi dovuti, nei periodi di imposta 2016 e 2017, nella misura massima del 33,33% del suo ammontare. Dal periodo di imposta 2018 è recuperabile la quota rimanente. Si rinvia alla voce "4 - Crediti" della Nota Integrativa per il dettaglio del calcolo del credito maturato nel 2014 e per l'evidenza del recupero delle quote nei mesi di giugno 2016, 2017 e 2018, nell'ambito dei versamenti saldo/acconto IRES/IRAP.



Sulla base di quanto sopra esposto per il periodo di imposta 2018 il reddito imponibile risulta quindi pari alla somma delle seguenti voci:

- 100% dell'importo totale dei dividendi percepiti in relazione alle partecipazioni detenute (nel 2018 sono stati distribuiti dividendi per un totale di € 641.987);
- importo totale, pari ad € 1.993, delle rendite catastali degli immobili di proprietà della FONDAZIONE (complesso Chiesa S. Maria della Stella e locali confinanti cortile via Macallè 4).

Applicando l'aliquota prevista del 24% sul reddito imponibile, si perviene in sede di chiusura dell'esercizio alla determinazione dell'IRES lorda per un importo pari ad € 154.555.

In applicazione a quanto stabilito dagli articoli 147 e 15 del D.P.R. 917/86 (Testo unico imposte sui redditi - TUIR), dall'IRES lorda 2017 si scomputano le seguenti detrazioni di imposta:

- detrazione pari al 19% delle erogazioni istituzionali effettuate per le seguenti finalità:
  - settore "EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE" a favore degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro, per l'innovazione tecnologica, l'edilizia scolastica e l'ampliamento dell'offerta formativa (art. 15 c.1 lettera i-octies TUIR);
  - settore "ATTIVITA' SPORTIVA" a favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche per un importo complessivo erogato non superiore ad € 1.500 (art. 15 c.1 lettera i-ter TUIR);
- detrazione pari al 19% delle erogazioni effettuate a favore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), riconosciute nell'ambito della riforma del Terzo Settore (D.Lgs. 3.7.2017 n. 117).

Per il periodo di imposta 2018 sono state inoltre attivate la detrazioni fiscali applicabili alle spese sostenute in relazione alle opere di recupero, restauro e rifunzionalizzazione degli immobili di proprietà facenti parte del Complesso S. Maria della Stella:

- detrazione pari al 19% degli oneri sostenuti per le opere di restauro artistico nell'aula della Chiesa (art. 15 c. 1 lettera g TUIR);
- detrazione pari al 80% degli oneri sostenuti per gli interventi relativi all'adozione di misure antisismiche con riduzione del rischio sismico a due classi di rischio inferiore.

L'applicazione delle suddette detrazioni ha consentito di ridurre l'onere fiscale per l'esercizio 2018: l'IRES netta al 31.12.2018 risulta pari ad € 90.551, con una riduzione del 41,41% rispetto all'imposta lorda sopraindicata.

L'articolo 1 del D.L. 31 maggio 2014 n. 83, convertito in Legge 29 luglio 2014 n. 106, aveva introdotto per il triennio 2014-2016 un'ulteriore agevolazione fiscale mediante attribuzione di un credito di imposta concesso a fronte delle erogazioni liberali in denaro effettuate per la manutenzione, il restauro e la protezione di beni culturali pubblici, per il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica, per il sostegno delle fondazioni liriche sinfoniche e dei teatri di tradizione per la realizzazione di nuove strutture, il potenziamento o il restauro di quelle esistenti di enti o istituzioni pubbliche che, senza fini di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo. La legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 ha stabilizzato e reso permanente l' "Art bonus" confermando l'agevolazione fiscale al 65% per le erogazioni liberali a sostegno della cultura. Il credito di imposta sostituisce per gli interventi su beni pubblici la detrazione del 19% ex art. 15 c.1 lettera h) del D.P.R. 917/86, che ha consentito alla FONDAZIONE, negli esercizi fino al 2013, la riduzione degli oneri fiscali.

Nel periodo di imposta 2018 le erogazioni di € 70.000 per i restauri su beni di proprietà del Comune di Saluzzo (locali espositivi Caserma Mario Musso / Sala Verdi Fondazione APM ex Monastero dell'Annunziata / Teatro Civico Magda Olivero) hanno consentito di rilevare un credito di imposta pari ad € 45.500 (65% dell'erogato).

Si rinvia alla voce "4 - Crediti" della Nota Integrativa per il dettaglio del calcolo del credito spettante.

## **b.2) Imposta Regionale sulle Attività Produttive**

La FONDAZIONE è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive disciplinata dal d. lgs. 446/1997. Alla FONDAZIONE si applica il regime degli Enti non commerciali privati che prevede a partire dal 2008 un'aliquota impositiva pari al 3,90% applicata su una base imponibile costituita dalla somma delle seguenti voci:

- retribuzioni spettanti per lavoro dipendente e assimilato (determinate ai fini previdenziali);
- compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa (e a progetto);
- compensi erogati per lavoro autonomo occasionale.

Sono esclusi dalla base imponibile i compensi erogati per lavoro autonomo professionale. Il versamento dell'imposta avviene tramite due acconti annui con saldo alla presentazione della dichiarazione.

ne annuale.

### **Altri aspetti**

Come sopra indicato negli aspetti di natura civilistica, la promozione di una maggiore uniformità e confrontabilità dei documenti contabili predisposti dalle Fondazioni ha portato all'elaborazione da parte della Commissione bilancio e questioni fiscali dell'Acri del documento Orientamenti contabili in tema di bilancio, riportante taluni orientamenti contabili in relazione ai contenuti delle voci di bilancio e alla loro esposizione secondo modalità e criteri uniformi. Tali orientamenti, sono stati sviluppati avendo come riferimento i principi desumibili dal decreto legislativo n. 153/1999, le disposizioni del codice civile, quelle del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001 e le varie precisazioni che lo stesso Dicastero ha fornito su specifiche questioni contabili, provvedendo a commentare le diverse voci che compongono i prospetti di bilancio (stato patrimoniale, conti d'ordine e conto economico). Per ognuna delle suddette voci, è stato esplicitato il contenuto, i criteri di contabilizzazione e di valutazione, con un corredo di altre informazioni.

La FONDAZIONE nella redazione dei bilanci adotta criteri conformi alle suddette indicazioni dell'ACRI, fornendo un'informativa completa e confrontabile con i documenti contabili predisposti dalle altre Fondazioni di origine bancaria.

Si evidenzia altresì che nella predisposizione del bilancio di esercizio, gli Amministratori della FONDAZIONE hanno valutato il presupposto della cosiddetta continuità aziendale, intesa quale continuità operativa delle attività svolte dalla stessa. Gli Amministratori hanno valutato che la FONDAZIONE continuerà ad operare come un'entità in funzionamento per almeno i futuri 12 mesi a partire dalla data di chiusura di bilancio e pertanto evidenziano che non sussistono le condizioni per la liquidazione della FONDAZIONE per l'interruzione dell'attività da essa svolta.

### **Revisione del bilancio**

Il bilancio viene sottoposto a revisione contabile volontaria a cura della Deloitte & Touche SpA, a cui è stato attribuito l'incarico di revisione contabile per l'esercizio 2018 in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione 24.10.2018.

---

## PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Per maggiore chiarezza, l'illustrazione dei criteri segue l'ordine espositivo e la numerazione dei prospetti di bilancio.

### Stato Patrimoniale – Attivo

#### **1. Immobilizzazioni materiali e immateriali**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori sostenuti e di eventuali spese incrementative e sono ammortizzate per il periodo della prevista utilità futura. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di cinque anni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario qualora vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata.

#### **2. Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo d'acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione. Il costo è svalutato in presenza di perdite di valore considerate durevoli determinabili tenendo conto, tra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese. Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

I crediti che derivano da contratti di associazione in partecipazione sono iscritti al valore nominale e sono oggetto di svalutazione in relazione alle perdite rivenienti dal contratto ed alla solvibilità dell'impresa associante.

I titoli di debito sono iscritti al valore nominale trattandosi di investimenti da detenere fino alla loro naturale scadenza.

#### **3. Strumenti finanziari non immobilizzati**

Gli strumenti finanziari non immobilizzati affidati in gestione patrimoniale individuale sono contabilizzati con delle scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità ai rendiconti trasmessi dalle società di gestione. I rendiconti sono conservati per lo stesso periodo di conservazione delle scritture contabili.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati non affidati in gestione patrimoniale individuale sono iscritti in bilancio al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. Il costo di acquisto è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione.

Il valore di mercato è espresso:

- per i titoli quotati, dalla quotazione ufficiale dell'ultimo giorno di borsa aperta;
- per i titoli non quotati, facendo riferimento all'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche finanziarie, ovvero con il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari, ovvero facendo riferimento a prezzi indicati dai principali contribuenti.

#### **4. Crediti**

I crediti sono iscritti al valore nominale o, se minore, al presumibile valore di realizzo.

Le operazioni di pronti contro termine sono rilevate iscrivendo il credito verso la banca e non già i titoli oggetto del contratto.

#### **5. Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza attivi intrattenuti con controparti bancarie.

#### **7. Ratei e risconti**

I ratei e i risconti accolgono le quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

### Stato Patrimoniale – Passivo

#### **1. Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve previste dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dall'avanzo residuo degli esercizi precedenti.

## 2. Fondi per l'attività d'istituto

I fondi per l'attività d'istituto sono costituiti da:

### a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.

### b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

I fondi accolgono le somme stanziati a favore dell'attività istituzionale nei settori che la legge definisce "rilevanti". I Fondi vengono utilizzati nel momento dell'adozione delle delibere a favore di enti beneficiari e, quindi, a fine esercizio essi rappresentano il saldo delle disponibilità stanziati ma non ancora deliberate a favore di singoli enti nell'ambito dell'attività istituzionale.

### c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari

I fondi accolgono le somme stanziati a favore dell'attività istituzionale in settori di intervento diversi da quelli rilevanti, comunque previsti nello Statuto, ovvero nel Documento Programmatico Previsionale.

### d) Altri Fondi

Gli altri fondi accolgono il Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica, a cui la FONDAZIONE ha aderito con delibera consiliare del 24.10.2012 (per notizie sull'avvio del Fondo si rimanda alla Relazione del Consiglio di Amministrazione - Associazione Casse di Risparmio Italiane”).

## 3. Fondi per rischi ed oneri

Il Fondo per rischi ed oneri accoglie l'accantonamento prudenzialmente stimato a seguito delle contestazioni e richieste avanzate nell'ambito delle opere di restauro artistico dell'immobile Chiesa Santa Maria della Stella.

## 4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce accoglie le passività maturate in applicazione delle disposizioni di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti a favore dei lavoratori dipendenti non impiegate in forme di previdenza integrativa.

## 5. Erogazioni deliberate

Tale voce accoglie le somme per le quali sono state già assunte delibere di erogazione a favore di enti beneficiari ma che non sono ancora state erogate al termine dell'esercizio.

## 6. Fondo per il volontariato

Il fondo, previsto dall'art. 15 della Legge 11 agosto 1991, n. 266, accoglie gli accantonamenti destinati alle finalità previste dalla Legge e determinati in conformità alle disposizioni vigenti. Si rimanda alla “Relazione degli Amministratori - paragrafo Contesto Normativo e Regolamentare” per la descrizione degli adempimenti in capo alle Fondazioni di origine bancaria previsti a partire dal 2018 dalla normativa introdotta dalla riforma del Terzo Settore entrata in vigore nel mese di agosto 2017.

## 7. Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

### Conti d'ordine

I conti d'ordine sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale e così dettagliati:

#### **Beni presso terzi - Impegni - Altri conti d'ordine**

### Conto Economico

#### **1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali**

La voce riepiloga il risultato delle gestioni patrimoniali individuali al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione; tali commissioni sono evidenziate nelle rispettive voci del conto economico.

#### **2. Dividendi e proventi assimilati**

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione e ne avviene l'incasso.

#### **3. Interessi e proventi assimilati**

Gli interessi sono esposti al netto delle relative imposte.

**4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati**

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale, effettuate secondo i criteri indicati al punto 3 Stato Patrimoniale - Attivo.

**5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati**

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite, al netto delle relative imposte, realizzate a seguito della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

**6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie**

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

**9. Altri proventi**

Gli altri proventi sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data dell'incasso, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei attivi o risconti passivi. In via esemplificativa trattasi di:

- proventi derivanti dalla gestione, ma non dalla cessione, d'immobili o di altri beni di natura patrimoniale, ad esempio i affitti attivi;
- contributi in conto esercizio da parte di terzi.

**10. Oneri**

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei passivi o risconti attivi.

Le commissioni addebitate in relazione alla gestione esterna degli strumenti finanziari non immobilizzati affidati in gestione patrimoniale individuale sono riepilogate in una specifica sottovoce.

La voce accoglie inoltre l'accantonamento al Fondo per rischi ed oneri riguardante le contestazioni e richieste avanzate nell'ambito delle opere di restauro artistico dell'immobile Chiesa Santa Maria della Stella.

**11. Proventi straordinari**

Tale voce comprende componenti positive di reddito derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della FONDAZIONE, ovvero imputabili ad esercizi precedenti.

**12. Oneri straordinari**

Tale voce comprende componenti negative di reddito derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della FONDAZIONE, ovvero imputabili ad esercizi precedenti.

**13. Imposte**

Tale voce accoglie l'onere fiscale relativo all'esercizio in chiusura.

**14. Accantonamento alla riserva obbligatoria**

L'ammontare dell'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni dell'Organo di Vigilanza.

**15. Erogazioni deliberate in corso di esercizio**

Tale voce accoglie le delibere di erogazione a valere sull'Avanzo di esercizio.

**16. Accantonamento al fondo per il volontariato**

La voce accoglie l'ammontare dell'accantonamento al fondo speciale per il volontariato ex art. 15 Legge 266/91 determinato sulla base della normativa vigente.

**17. Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto**

Tale voce accoglie gli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio a favore dell'attività istituzionale.

**18. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio**

L'ammontare dell'accantonamento alla Riserva per l'Integrità del Patrimonio è determinato in conformità alle disposizioni dell'Organo di Vigilanza.

**PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE****STATO PATRIMONIALE - ATTIVO****1 - Immobilizzazioni materiali e immateriali**

La voce presenta un saldo di € 5.444.822 e risulta così composta:

a) Beni immobili strumentali € 5.070.725:

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione %
Immobili strumentali	5.070.725	3.596.090	41,01%
<b>Totale</b>	<b>5.070.725</b>	<b>3.596.090</b>	<b>41,01%</b>

La voce presenta la seguente movimentazione:

	Immobili strumentali
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>3.596.090</b>
B. Aumenti	1.474.635
B1. Acquisti	-
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	1.474.635
C. Diminuzioni	-
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-
a) ammortamenti	-
b) svalutazioni durature	-
C3. Altre variazioni	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>5.070.725</b>

L'importo iscritto in bilancio risulta costituito dalla capitalizzazione degli oneri sostenuti per l'acquisto e restauro del complesso di S. Maria della Stella in Saluzzo, comprendente un insieme di edifici collegati e costruiti in tempi diversi tra il XVIII ed il XIX secolo:

- Chiesa Santa Maria della Stella con annesse Sacrestia Vecchia e Sacrestia Nuova, sita in piazzetta Trinità ed edificata dalle Monache di Rifreddo nei primi anni del XVIII secolo;
- Coro Monacale, sito in via Macallè 4 ed edificato dalle Monache di Rifreddo nella seconda metà del XVII secolo;
- locali riconducibili al Convento dei Gesuiti, utilizzati dal 1873 (anno di entrata in possesso degli immobili) al 1958 (anno di chiusura del Convento).

La sottovoce "B4. Altre variazioni" è riconducibile agli oneri sostenuti nel 2018 per portare a termine le opere di restauro.



La struttura sarà inaugurata e presentata al pubblico il prossimo 21 novembre. Il 22 e il 23 novembre sarà avviata l'attività di convegnistica con il convegno "*I Cistercensi Foglianti nel Piemonte di età moderna*", realizzato in collaborazione con il dott. Gianfranco Armando, ufficiale dell'Archivio Segreto Vaticano, ed il prof. Paolo Cozzo, professore associato all'Università di Torino. Il tema è stato individuato in sintonia con la chiusura dei lavori di restauro, in quanto l'antico complesso monastico di S. Maria della Stella in Saluzzo fu costruito dalle Monache cistercensi di Rifreddo, legate ai Foglianti di Staffarda.

In dettaglio la voce "Beni immobili strumentali" comprende:

- oneri, pari ad € 361.774, sostenuti nel 2007 per l'acquisto dalla "Compagnia di Gesù" degli immobili Chiesa Santa Maria della Stella ed annessi ex Coro Monacale e Sacrestia;
- oneri, pari ad € 291.693, sostenuti nel 2009 per l'acquisto da privati del secondo piano immobile ex Sacrestia, destinato ad ospitare gli uffici operativi della FONDAZIONE;
- oneri, pari ad € 223.308, sostenuti nel 2016 per l'acquisto da privati di un bilocale con magazzino e posto auto nel cortile di via Macallè 4;
- oneri, pari ad € 372.458, sostenuti nel 2017 per l'acquisto da privati di un ampio appartamento su due piani in via Macallè 4;
- oneri, pari ad € 3.821.492, sostenuti per gli interventi di restauro e risanamento conservativo, consolidamento strutturale, interventi antisismici, impiantistica, adeguamenti normativi antincendio e sicurezza, opere di ripristino degli affreschi settecenteschi ed allestimento multimediale dell'intero complesso. Negli oneri per il restauro sono inoltre compresi tutti i costi sostenuti per la documentazione dei restauri, la ricerca storica, i rilievi tridimensionali ad alta risoluzione effettuati all'interno degli edifici riconducibili all'ex Monastero delle monache di Rifreddo (Chiesa, Coro Monacale, locali ex Archivio Notarile, locali Ipab Guglielmi Baralis Oberti.), gli scavi archeologici effettuati, in ottemperanza alla vigente normativa sui beni culturali, su indicazione e sotto la supervisione della Soprintendenza ed estesi all'area occupata dalle Monache di Rifreddo tra il XVI e XVII secolo. I risultati delle indagini effettuate hanno riportato alla luce strutture antecedenti l'edificazione della Chiesa, fornendo interessanti elementi per l'avvio di uno studio aggiornato delle vicende storiche relative al monastero femminile di S. Maria della Stella di Rifreddo, fondato nel 1219 da Agnese, figlia di Manfredo II Marchese di Saluzzo, nel territorio di Rifreddo in Valle Po e trasferito in città alla fine del XVI secolo sull'area attualmente compresa tra corso Piemonte, via Rifreddo e via Macallè, ove sorgeva un preesistente monastero delle Clarisse. Nel corso del 2017, durante le indagini propedeutiche alla realizzazione dello scavo per l'ascensore degli uffici, è stata ritrovata un'area cimiteriale con 49 sepolture, riconducibile al cimitero settecentesco del Monastero. Nell'area del cortile dell'ex Convento Gesuita è stato inoltre rinvenuto materiale ceramico molto antico, attestante una frequentazione dell'area antecedente l'epoca romana. Lo sviluppo delle analisi storico-archeologiche e le riprese ed i rilievi con drone, effettuati durante i restauri artistici, oltre a fornire fondamentali informazioni per il corretto recupero storico-artistico ed architettonico degli immobili e per la realizzazione dei documenti multimediali, consentiranno il completamento, con la supervisione e la collaborazione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, di un volume di elevato valore scientifico, destinato alla pubblicazione in una collana editoriale universitaria. Il notevole impegno, in termini di lavoro e spesa, profuso dalla FONDAZIONE per la progettazione e la realizzazione dell'opera, è stato finalizzato pertanto non solo alla funzione documentativa dei lavori di restauro ma soprattutto alla divulgazione a scopi storico-didattici.

Con l'operazione immobiliare messa in atto dalla FONDAZIONE è stato possibile realizzare il completo recupero di un complesso di edifici di notevole interesse storico-artistico, da anni in stato di abbandono, e contemporaneamente la realizzazione di una struttura multifunzionale per la comunità Saluzzese, in grado di offrire ampi spazi e servizi per ospitare manifestazioni, rappresentazioni, allestimenti museali, rassegne, teleconferenze. Le importanti e complesse operazioni di restauro sono state concepite per la creazione di ambienti modulari e flessibili, con possibilità di uso separato rispetto agli uffici operativi della FONDAZIONE. Nello specifico gli interventi, avviati a partire dal mese di settembre 2015 e in chiusura entro la fine del prossimo mese di ottobre, hanno consentito il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- l'allestimento della nuova sede operativa della FONDAZIONE, costituita da due uffici (Presidenza e Segreteria) collocati nei locali al piano primo soprastante le sacrestie;
- la realizzazione di un **centro congressi con tre sale autonome** e capienza massima complessiva



fino a 200 posti seduti, dotato di una cucina utilizzabile per servizi di catering e delle più avanzate tecnologie multimediali, con una supervisione computerizzata capace di garantire una perfetta gestione di ogni tipo di evento. La struttura sarà concessa in uso a terzi (a titolo gratuito e oneroso), per l'organizzazione di incontri congressuali sia in ambito culturale che per attività formative ed imprenditoriali;

- la creazione di una **sala multimediale interattiva utilizzabile per percorsi didattici immersivi** con utilizzo delle più avanzate tecnologie 3-D, finalizzata all'apprendimento dell'arte e della storia. La sala multimediale sarà messa a disposizione delle scuole che potranno utilizzare la strumentazione per ricreare "virtualmente" l'evoluzione storica dell'area oggetto di indagine archeologica, dagli insediamenti medioevali fino al periodo di massima espansione del Monastero. Le riprese ed i rilievi con drone effettuati durante i restauri artistici nell'aula della Chiesa hanno consentito inoltre la realizzazione di un'accurata documentazione delle metodologie e delle tecniche di restauro utilizzate, finalizzata a rappresentare visivamente le varie fasi di trasformazione dei dipinti murali a partire dalla costruzione dell'edificio, ad inizio del XVIII secolo, fino alla chiusura al pubblico, avvenuta nei primi anni sessanta del XX secolo.

In sede di chiusura del corrente esercizio, gli immobili non sono ancora in uso e pertanto non si procede all'ammortamento dei cespiti.

b) Beni immobili non strumentali € 266.048:

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione %
Immobili non strumentali	266.048	-	100,00%
<b>Totale</b>	<b>266.048</b>	-	<b>100,00%</b>

La voce presenta la seguente movimentazione:

	Immobili non strumentali
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-
B. Aumenti	266.048
B1. Acquisti	266.048
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	-
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-
a) ammortamenti	-
b) svalutazioni durature	-
C3. Altre variazioni	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>266.048</b>

La voce “Beni immobili non strumentali” è interamente costituita dagli oneri sostenuti per l’acquisto da privati in data 3.12.2018 di un appartamento al secondo piano in via Macallè 4, già oggetto di ristrutturazione e soprastante l’immobile acquistato nel 2017 per la realizzazione dei servizi funzionali al complesso di S. Maria della Stella. Con quest’ultima operazione immobiliare la FONDAZIONE risulta proprietaria dell’intero edificio affiancato al Coro Monacale. L’appartamento è destinato ad essere messo a reddito tramite contratto di locazione.

c) Beni mobili strumentali € 107.034:

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione %
Attrezzature d’ufficio	7.518	-	100,00%
Arredamento	902	472	91,10%
Corpi illuminanti	98.614	-	100,00%
<b>Totale</b>	<b>107.034</b>	<b>472</b>	<b>22.576,69%</b>

La voce presenta la seguente movimentazione:

	Beni mobili strumentali
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>472</b>
B. Aumenti	106.562
B1. Acquisti	106.562
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	-
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-
a) ammortamenti	-
b) svalutazioni durature	-
C3. Altre variazioni	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>107.034</b>

La voce si riferisce:

- agli arredi ed ai corpi illuminanti acquistati a partire dal 2017 per la nuova sede operativa e per la struttura dedicata alla convegnistica; nel 2018 sono stati acquistati corpi illuminanti per € 98.614 ed arredi per € 430;
- alle nuove attrezzature informatiche (personal computer / monitor / server) acquistate nel mese di ottobre 2018 per € 7.518, a seguito della migrazione delle procedure informatiche CRSaluzzo Spa sul sistema della Banca Popolare dell’Emilia Romagna, che ha comportato, per questioni tecniche, la cessazione della fornitura di servizi informatici nell’ambito del service con l’ex banca Conferitaria. E’ stato pertanto necessario anticipare la dotazione di informatica degli uffici operativi della

FONDAZIONE rispetto alla data di trasferimento nella nuova sede operativa, previsto nel prossimo mese di novembre.

d) Altri beni € 1.015:

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione %
Software in esercizio	1.015	-	100,00%
Sito internet	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.015</b>	<b>-</b>	<b>100,00%</b>

La voce presenta la seguente movimentazione:

	Beni mobili strumentali
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-
B. Aumenti	1.015
B1. Acquisti	1.015
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	-
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-
a) ammortamenti	-
b) svalutazioni durature	-
C3. Altre variazioni	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>1.015</b>

La voce si riferisce interamente ai software informatici necessari all'operatività degli uffici, acquistati nel mese di ottobre 2018 a seguito della cessazione della fornitura di servizi informatici da parte della CRSaluzzo SpA.

I seguenti software in uso:

- Office Professional 2010, installato sul computer portatile a supporto delle attività di segreteria;
- applicativo OS1, acquistato dall'Informatica System Srl di Mondovì nel 2005 per la gestione della contabilità generale;

risultano totalmente ammortizzati alla data di chiusura dell'esercizio 2012.

Il costo sostenuto nel 2007 per la realizzazione del sito internet istituzionale risulta totalmente ammortizzato alla data del 31.12.2009.

**2 - Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie presentano un saldo di € 32.979.378 e sono così composte:

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione %
a) Partecipazioni strumentali	-	-	-
b) Altre partecipazioni	12.352.541	8.852.541	39,54%
- quotate	-	-	-
- non quotate	12.352.541	8.852.541	39,54%
c) Titoli di debito	16.056.569	15.574.142	3,10%
- quotati	-	-	-
- non quotati	16.056.569	15.574.142	3,10%
d) Altri titoli	4.570.268	576.545	692,70%
- quotati	-	-	-
- non quotati	4.290.277	295.118	1.353,73%
- Crediti da contratti di assoc. in partec.	280.041	281.427	-0,49%
<b>Totale</b>	<b>32.979.378</b>	<b>25.003.228</b>	<b>31,90%</b>

La voce “b) Altre partecipazioni non quotate” si riferisce a:

- partecipazione nella **Cassa Depositi e Prestiti SpA**, iscritta in bilancio al valore di € 5.352.541:  
*importi tabella in migliaia di Euro*

Denominazione	Cassa Depositi e Prestiti SpA
Sede	Via Goito 4 - 00100 ROMA
Oggetto	Finanziamento organismi pubblici e opere pubbliche
Patrimonio netto (*)	22.258.723
Risultato esercizio (**)	2.203.445
Ultimo dividendo percepito	455
Quota di capitale	0,033%
Patrimonio netto pro quota	7.433
Valore di bilancio	5.352
Controllo	NO

(\*) (\*\*) il patrimonio netto (inclusa la quota di utile destinato a riserve ed al netto dei dividendi distribuiti) ed il risultato di esercizio si riferiscono al bilancio della società al 31.12.2017; nel mese di gennaio 2017 la partecipazione è stata incrementata di un importo pari ad € 3.660, in relazione alla capitalizzazione dei costi notarili sostenuti per l’acquisto in data 22.12.2016 di n. 57.174 azioni ordinarie dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini;

- partecipazione nella **CDP Reti SpA**, iscritta in bilancio al valore di acquisto, pari ad € 1.000.000:

*importi tabella in migliaia di Euro*

Denominazione	<b>CDP Reti SpA</b>
Sede	Via Goito 4 - 00100 ROMA
Oggetto	Finanziamento organismi pubblici e opere pubbliche
Patrimonio netto (*)	3.339.817
Risultato esercizio (**)	488.350
Ultimo dividendo percepito	74
Quota di capitale	0,019%
Patrimonio netto pro quota	625
Valore di bilancio	1.000
Controllo	NO

(\*) (\*\*) il patrimonio netto (inclusa la quota di utile destinato a riserve ed al netto dei dividendi) ed il risultato di esercizio si riferiscono al bilancio della società al 31.12.2017, ultimo bilancio approvato. Nel corso del 2017 sono stati distribuiti dividendi per un totale di € 73.549, in dettaglio:

- in data 30.05.2018 € 26.010 a titolo di saldo dividendi 2017;
- in data 30.11.2018 € 47.539 a titoli di acconto su dividendi 2018.

Il minor valore del patrimonio netto pro quota rispetto a quello di bilancio, corrispondente al prezzo di acquisto, non è ritenuto durevole in quanto la società presenta plusvalenze potenziali rispetto al costo storico delle partecipate in portafoglio (Terna Spa e Snam SpA), eccedenti il minor valore suddetto; la società ha chiuso l'esercizio 2018 in utile e procede annualmente alla distribuzione di dividendi;

- partecipazione nella **Banca d'Italia** iscritta in bilancio al valore di acquisto pari ad € 6.000.000:

*importi tabella in migliaia di Euro*

Denominazione	<b>Banca d'Italia</b>
Sede	Via Nazionale 91 - 00184 ROMA
Oggetto	Attività finanziaria
Patrimonio netto (*)	26.187.787
Risultato esercizio (**)	6.239.528
Ultimo dividendo percepito	272
Quota di capitale	0,080%
Patrimonio netto pro quota	20.950
Valore di bilancio	6.000
Controllo	NO

(\*) (\*\*) il patrimonio netto (inclusa la quota di utile destinato a riserve ed al netto dei dividendi) ed il risultato di esercizio si riferiscono al bilancio della società al 31.12.2017, ultimo bilancio approvato.

La voce “c) Titoli di debito ” presenta un saldo di € 16.056.569, in dettaglio:

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione %
1.1 Titoli di Stato	-	-	-
- quotati	-	-	-
- non quotati	-	-	-
1.2 Certificati di deposito	-	-	-
1.3 Obbligazioni	16.056.569	15.574.142	3,10%
- quotate	-	-	-
- non quotate	16.056.569	15.574.142	3,10%
<b>Totale</b>	<b>16.056.569</b>	<b>15.574.142</b>	<b>3,10%</b>

– la voce “1.3 Obbligazioni” pari ad € 16.056.569 è costituita da :

- € 12.000.000 di **obbligazioni subordinate emesse dalla Banca Popolare dell’Emilia Romagna, "BPER Banca SpA Subordinato Tier II tasso fisso 4,60% 15.12.2016-15.12.2026 Callable"** e sottoscritte al valore nominale dalla FONDAZIONE in data 15.12.2016 (delibera Consiglio di Amministrazione 14.12.2016). Si rimanda alla Relazione degli Amministratori paragrafo Gestione Economica e Finanziarie per le specifiche riguardanti l’operazione. I titoli, destinati ad investimento durevole, sono iscritti in bilancio al valore di sottoscrizione (pari al valore nominale) e presentano le seguenti caratteristiche:

Denominazione	<b>"Bper Banca SpA Subordinato Tier II tasso fisso 4,60% 15/12/2016 - 15/12/2026"</b>
Grado di subordinazione	Lower Tier II (la clausola di subordinazione prevede che in caso di liquidazione dell’emittente il rimborso delle obbligazioni avvenga dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori non subordinati dell’emittente; tra le tipologie di obbligazioni subordinate, quelle “Lower Tier II” rappresentano la categoria meno rischiosa)
Valore nominale	Euro 100.000
Durata	10 anni
Data di emissione/godimento	15.12.2016
Prezzo di emissione	Le obbligazioni sono emesse alla pari, cioè a Euro 100.000 ciascuna, corrispondenti al nominale.
Data di scadenza	<b>15.12.2026</b>
Tasso cedolare nominale	<b>4,60% lordo</b> annuo corrispondente ad un tasso netto attuale del 3,404% (aliquota fiscale 26%)
Cedole	Semestrali posticipate al 15 giugno e 15 dicembre di ogni anno
Rimborso	<b>Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari e senza deduzione di spese alla scadenza del 15 dicembre 2026</b>

- € 56.569 di **obbligazioni subordinate emesse dalla banca Conferitaria CR Saluzzo SpA**, acquistate in data 18.7.2016; i titoli, destinati ad investimento durevole, sono iscritti in bilancio al valore di acquisto e presentano le seguenti caratteristiche:

Denominazione	<b>Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA - Obbligazioni Subordinate Tier II a Tasso Fisso 2,50% 2014/2019 122" emissione.</b>
Grado di subordinazione	Lower Tier II (la clausola di subordinazione prevede che in caso di liquidazione dell'emittente il rimborso delle obbligazioni avvenga dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori non subordinati dell'emittente; tra le tipologie di obbligazioni subordinate, quelle "Lower Tier II" rappresentano la categoria meno rischiosa)
Valore nominale	Euro 1.000
Durata	5 anni
Data di emissione/godimento	01.12.2014
Data di scadenza	<b>01.12.2019</b>
Tasso cedolare nominale	<b>2,50% lordo</b> annuo corrispondente ad un tasso netto attuale del 1,85% (aliquota fiscale 26%)
Cedole	Semestrali posticipate: 1° giugno - 1° dicembre di ogni anno
Rimborso	<b>Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza, il 01.12.2019, e cesseranno di essere fruttifere a partire dalla stessa data.</b>

- € 3.000.000 di **obbligazioni ASTREA SPV 4% 15/12/2019**, acquistate in data 16.11.2017; i titoli, destinati ad essere mantenuti in portafoglio fino alla scadenza, sono iscritti in bilancio al valore di acquisto (pari al valore nominale) e presentano le seguenti caratteristiche:

Denominazione	<b>ASTREA SPV 4% 15/12/2019</b>
Tipo di investimento	Titolo obbligazionario non quotato emesso da Astrea Srl, veicolo di cartolarizzazione di crediti verso il sistema sanitario italiano per la fornitura di beni e servizi.
Durata	3 anni
Data di emissione/godimento	21.12.2016
Data di scadenza	<b>15.12.2019</b>
Tasso cedolare nominale	<b>4% lordo</b> annuo corrispondente ad un tasso netto attuale del 2,96% (aliquota fiscale 26%)
Cedole	Mensili posticipate
Rimborso	<b>Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza, il 15.12.2019</b>



- € 1.000.000 di **obbligazioni ASTREA SPV 4% 14/03/2021**, acquistate in data 19.3.2018; i titoli, destinati ad essere mantenuti in portafoglio fino alla scadenza, sono iscritti in bilancio al valore di acquisto (pari al valore nominale) e presentano le seguenti caratteristiche:

Denominazione	<b>ASTREA SPV 4% 14/03/2021</b>
Tipo di investimento	Titolo obbligazionario non quotato emesso da Astrea Srl, veicolo di cartolarizzazione di crediti verso il sistema sanitario italiano per la fornitura di beni e servizi.
Durata	3 anni
Data di emissione/godimento	14.03.2018
Data di scadenza	<b>14.03.2021</b>
Tasso cedolare nominale	<b>4% lordo</b> annuo corrispondente ad un tasso netto attuale del 2,96% (aliquota fiscale 26%)
Cedole	Mensili posticipate
Rimborso	<b>Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza, il 14.03.2021</b>

La voce “**d) Altri titoli**” presenta un saldo di € 4.570.268 e si riferisce a:

- **n. 6 quote A di € 50.000 nominali del Fondo Abitare Sostenibile Piemonte (FASP)**, per un impegno complessivo di € 300.000 sottoscritto il 14.7.2011, in parte già rimborsate, per cui a fine esercizio l'investimento risulta pari ad € 290.227. Il Fondo, attualmente gestito da InvestIRE SGR SpA (società che ha incorporato - con effetto giuridico, contabile e fiscale il 1° gennaio 2015 - la Polaris Real Estate SGR SpA, che aveva istituito il Fondo con delibera dell'8.10.2010), ha lo scopo di realizzare interventi immobiliari per contribuire ad incrementare la dotazione di alloggi sociali come definiti nel D.M. 22 aprile 2008: unità immobiliari adibite ad uso residenziale per ridurre il disagio abitativo di individui e nuclei familiari svantaggiati, non in grado di accedere alla locazione di alloggi nel libero mercato. La durata del Fondo è fissata in venticinque anni. Come previsto dal Regolamento in vigore, a fronte dell'impegno per le quote sottoscritte, la SGR richiama le somme da versare in relazione alle esigenze finanziarie di gestione del Fondo. Nel passivo del bilancio risulta appostato il debito di sottoscrizione della FONDAZIONE, pari ad € 136.335, al netto dei seguenti richiami:
  - € 50.000 versati l'1.9.2011 in relazione all'attribuzione di n. 1 quota;
  - € 25.000 versati il 18.1.2012 in relazione all'attribuzione di n. 0,50 quote;
  - € 21.500 versati il 27.7.2015 in relazione all'attribuzione di n. 0,43 quote con sovrapprezzo di € 457 rispetto al valore nominale, considerando la valorizzazione delle quote attribuite ad € 21.957;
  - € 6.865 versati il 15.12.2016 in relazione all'attribuzione di n. 0,1373 quote;
  - € 35.698 versati il 16.5.2017 in relazione all'attribuzione di n. 0,8443 quote;
  - € 24.145 versati il 24.9.2018 in relazione all'attribuzione di n. 0,5522 quote.
 Sulla base dell'ultimo rendiconto pervenuto, alla data del 31.12.2018 il valore unitario delle quote di classe A, risulta pari ad € 40.294, in considerazione anche dei rimborsi parziali avvenuti nel corso del 2018.

	Fondo FASP
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>295.118</b>
B. Aumenti	-
B1. Sottoscrizione quote da parte della FONDAZIONE	-
B2. Rimborsi Spese	-
C. Diminuzioni	-
C1. Commissioni di gestione	-
C2. Oneri diversi	-
C3. Rimborsi parziali pro quota	4.891
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>290.227</b>

La sottovoce “C3. Rimborsi parziali pro quota “ è interamente costituita dal rimborso pro quota avvenuto il 28.3.2018 su delibera del Consiglio di Amministrazione della società di gestione InvestIRE SGR del 28.2.2018, in considerazione dei disinvestimenti effettuati dal Fondo e della liquidità disponibile.

- **n. 40 quote A del Fondo Assietta Private Equity IV (Fondo APE IV) per un importo totale pari ad € 2.000.000.** L’impegno alla sottoscrizione delle quote è stato formalizzato nel mese di marzo 2018. Il Fondo gestito da Assietta Private Equity SGR, società indipendente controllata dal Management Team (10 professionisti specializzati in Private Equity) e partecipata per il 15% da 2 istituzioni finanziarie (Iccrea Banca e Mediocredito InvestitionsBank), presenta le seguenti caratteristiche:
  - ammontare minimo del Fondo: € 20 milioni;
  - target di raccolta: € 60 milioni;
  - le quote sono suddivise in quote A (dedicate a investitori qualificati - istituzioni e persone individuali con alto patrimonio netto) e quote P (dedicate a investitori previdenziali);
  - il Fondo acquista partecipazioni di maggioranza con diritto di voto nel capitale di imprese italiane con fatturato inferiore ai 30 milioni di euro, dotate di buone prospettive di crescita, leader nel proprio settore di nicchia e rappresentative a livello internazionale del "Made in Italy";
  - l’obiettivo del Fondo è la crescita delle imprese acquistate e la loro ricollocazione a valori superiori al prezzo inizialmente pagato;
  - diversificazione del portafoglio del Fondo: 6 - 8 investimenti;
  - scadenza 6 anni con un prolungamento massimo di 2 anni;
  - periodo di investimento 3 anni dal primo closing;
  - tasso minimo di rendimento finanziario 7% composto annuale.

L’operazione di investimento nel fondo è stata perfezionata in data 19.12.2018, al raggiungimento del secondo closing e con l’accettazione della sottoscrizione delle quote da parte della società di gestione. Alla data di approvazione del presente documento non sono ancora avvenuti richiami da parte della SGR, pertanto nel passivo del bilancio risulta appostato il debito di sottoscrizione della FONDAZIONE pari ad € 2.000.000.

	Fondo APE IV
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-
B. Aumenti	2.000.000
B1. Sottoscrizione quote da parte della FONDAZIONE	2.000.000
B2. Rimborsi Spese	-
C. Diminuzioni	-
C1. Commissioni di gestione	-
C2. Oneri diversi	-
C3. Rimborsi parziali pro quota	-
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>2.000.000</b>

- **n. 200 quote A del Fondo denominato "Fondaco Italian Loans Portfolio Fund", per un importo totale pari ad € 2.000.000.** L'impegno alla sottoscrizione delle quote è stato formalizzato nel mese di aprile 2018. Il Fondo è gestito da FONDACO Sgr, società costituita nel 2002 da un network di fondazioni: Compagnia San Paolo, Fondazione CR Padova e Rovigo, Fondazione CR Bologna, Ersel, cui si sono aggiunte nel corso degli anni anche Fondazione CRC e Fondazione Roma. Il Fondo investe principalmente in portafogli di crediti garantiti da immobili nel comparto commerciale e residenziale (non prime abitazioni) nelle principali città del Nord e Centro Italia, con un obiettivo di rendimento del 10-15% annuo netto. La durata del Fondo è di 6 anni (+2 anni possibili di estensione), inferiore alla prassi di mercato delle strategie di private equity. Il processo di distribuzione dei proventi è previsto dopo 18 mesi dalla data del closing su base almeno trimestrale. Dopo aver raccolto 160 milioni di euro, obiettivo della Sgr è la raccolta di ulteriori 40 milioni di euro entro giugno 2019. L'operazione di investimento nel Fondo è stata perfezionata in data 17.9.2018, al raggiungimento del secondo closing, con la sottoscrizione di tutte le n. 200 quote richieste. Il versamento della somma impegnata avviene tramite i richiami da parte della SGR, in relazione alle esigenze finanziarie di gestione del Fondo. Nel passivo del bilancio risulta pertanto appostato il debito di sottoscrizione, pari ad € 1.408.085, al netto dei seguenti richiami:
- € 133.630 versati il 5.10.2018;
  - € 458.285 versati il 15.11.2018.

Il *fair value* al 31 dicembre 2018 dei primi due investimenti risulta superiore al valore investito, compensando tutti i costi sostenuti e accertati in fase di avvio del Fondo.

	Fondaco Italian Loans Portf. Fund
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-
B. Aumenti	2.000.000
B1. Sottoscrizione quote da parte della FONDAZIONE	2.000.000
B2. Rimborsi Spese	-
C. Diminuzioni	-
C1. Commissioni di gestione	-
C2. Oneri diversi	-
C3. Rimborsi parziali pro quota	-
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>2.000.000</b>

- **contratto di “Associazione in partecipazione di secondo livello”**, stipulato a fine 2003 per € 500.000 con la finanziaria regionale **Finpiemonte SpA** (a cui è subentrata in data 1.8.2007 la Finpiemonte Partecipazioni SpA) per la realizzazione sul territorio regionale di diversi progetti: recupero di siti degradati, allestimento di aree industriali attrezzate, realizzazione di centri servizi. La FONDAZIONE risulta associata con apporto di solo capitale, rispondendo delle eventuali perdite nel limite dell’apporto sottoscritto.

Nel corso dell’esercizio l’attività di commercializzazione dei siti recuperati ha consentito una restituzione parziale di apporto in data 9.4.2018 per € 1.386. La tabella sottostante riepiloga la restituzione degli apporti a partire dall’esercizio 2007.

anno esercizio	movimenti	apporti restituiti	quota residua a fine esercizio
2003	apporto iniziale versato	-	500.000
2007	apporti restituiti	1.926	498.074
2008	apporti restituiti	59.494	438.580
2009	apporti restituiti	69.591	368.989
2010	apporti restituiti	49.003	319.986
2011	apporti restituiti	13.733	306.253
2012	apporti restituiti	-	306.253
2013	apporti restituiti	-	306.253
2014	apporti restituiti	-	306.253
2015	apporti restituiti	-	306.253
2016	apporti restituiti	24.826	281.427
2017	apporti restituiti	-	281.427
2018	apporti restituiti	1.386	280.041

### 3 - Strumenti finanziari non immobilizzati

Al 31.12.2018 l'intera quota delle risorse patrimoniali destinata dal Consiglio di Amministrazione agli strumenti finanziari non immobilizzati risulta affidata **in gestione esterna** a tre società di gestione patrimoniale specializzate ed altamente qualificate.

La voce "a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale", pari ad € 16.549.499, riepiloga le seguenti gestioni patrimoniali:

	<i>Gestione Banca Generali</i>	<i>Gestione OPTIMA SIM</i>	<i>Gestione BNL BNP Paribas</i>	<b>Totale Gestioni</b>
<b>Conferimento iniziale (gen. - feb. 2017)</b>	<b>7.500.000</b>	<b>5.000.000</b>	<b>5.000.000</b>	<b>17.500.000</b>
Prelievi nell'esercizio 2017	-	-	-	-
<b>Risultato netto della gestione 2017</b>	<b>+127.088</b>	<b>+89.749</b>	<b>+5.232</b>	<b>+222.069</b>
<b>Valore delle gestioni al 31.12.2017</b>	<b>7.627.088</b>	<b>5.089.749</b>	<b>5.005.232</b>	<b>17.722.069</b>
Conferimenti nell'esercizio 2018	-	-	-	-
Prelievi nell'esercizio 2018	-	-	-	-
<b>Risultato netto della gestione 2018</b>	<b>-601.894</b>	<b>-176.941</b>	<b>-393.735</b>	<b>-1.172.569</b>
<b>Valore delle gestioni al 31.12.2018</b>	<b>7.025.194</b>	<b>4.912.808</b>	<b>4.611.497</b>	<b>16.549.499</b>
<b>Perdita valore rispetto al conferimento</b>	<b>-474.806</b>	<b>-87.192</b>	<b>-388.503</b>	<b>-950.501</b>

Il risultato netto della gestione 2018 rappresenta la perdita di valore al 31.12.2018 rispetto al dato del 31.12.2017, al netto di commissioni e spese ed al netto degli oneri fiscali.

Si rinvia alla voce "1 - Risultato delle gestioni patrimoniali individuali" del Conto Economico per l'esposizione del risultato lordo delle attività di investimento e dei costi sostenuti in termini di commissioni ed oneri fiscali.

Le tabelle che seguono espongono per ogni gestione il totale degli investimenti al 31.12.2017 e al 31.12.2018, suddivisi per tipologia di strumento finanziario.

	<b>Gestione Banca Generali al 31.12.2018</b>	<b>Gestione Banca Generali al 31.12.2017</b>
Titoli di Stato	539.969	455.192
Obbligazioni	748.223	141.294
Azioni	-	124.740
Fondi	4.885.946	6.387.199
Liquidità	849.387	523.315
<i>Imposta di bollo (da detrarre)</i>	-	- 4.713
Plusvalenze da registrare	1.669	61
<b>Valore della gestione</b>	<b>7.025.194</b>	<b>7.627.088</b>

	<b>Gestione Optima SIM Gruppo BPER - CRSaluzzo al 31.12.2018</b>	<b>Gestione Optima SIM Gruppo BPER - CRSaluzzo al 31.12.2017</b>
Titoli di Stato	1.019.248	984.409
Obbligazioni	1.801.105	2.462.978
Azioni	-	-
ETF	597.888	-
Fondi	1.261.786	1.641.103
Liquidità	232.781	1.259
<b>Valore della gestione</b>	<b>4.912.808</b>	<b>5.089.749</b>

	<b>Gestione BNL BNP Paribas al 31.12.2018</b>	<b>Gestione BNL BNP Paribas al 31.12.2017</b>
Titoli di Stato	854.022	228.699
Obbligazioni	84.138	538.163
Azioni	609.403	265.895
Fondi	1.940.834	3.580.408
Commodity	595.438	-
Liquidità	527.662	392.067
<b>Valore della gestione</b>	<b>4.611.497</b>	<b>5.005.232</b>

	<b>Totale Gestioni al 31.12.2018</b>	<b>Totale Gestioni al 31.12.2017</b>
Titoli di Stato	2.413.239	1.668.300
Obbligazioni	2.633.466	3.142.435
Azioni	609.403	390.635
ETF	597.888	-
Fondi	8.088.566	11.608.710
Commodity	595.438	-
Liquidità	1.609.830	916.641
<i>Imposta di bollo (da detrarre)</i>	-	-4.713
Plusvalenze da registrare	1.669	61
<b>Valore della gestione</b>	<b>16.549.499</b>	<b>17.722.069</b>

#### 4 - Crediti

La voce presenta un saldo di € 172.678 e risulta così composta:

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione %
Crediti verso l'Erario:	154.621	193.824	-20,23%
- Erario c/ acconto imposte	8.916	22.545	-60,45%
- Erario c/ credito di imposta	145.705	171.279	-14,93%
Acconto Inail	409	401	2,00%
Crediti verso altri soggetti:	15.612	25.506	-38,79%
- Crediti per interessi attivi da incassare	15.612	22.218	-29,73%
- Crediti per titoli rimborsati da incassare	-	3.288	-100,00%
Altri Crediti	2.036	9.481	-78,53%
<b>Totale</b>	<b>172.678</b>	<b>229.212</b>	<b>-24,66%</b>

La sottovoce “Erario c/ acconto imposte” accoglie gli acconti IRES e IRAP versati nel corso del 2018.

La sottovoce “Erario c/ credito di imposta” riepiloga i crediti di imposta IRES maturati a partire dal 2014 e non ancora utilizzati per un totale di € 145.705, così costituiti:

- € 114.762 crediti di imposta “Art-Bonus” L. 29.7.2014 n. 106, maturati in relazione alle erogazioni effettuate nel 2016, nel 2017 e nel 2018 nello specifico:

\* € 7.150 credito di imposta sulle erogazioni effettuate nel 2016, in dettaglio:

Erogazioni a favore ente strumentali Comune di Saluzzo Fondazione Amleto Bertoni (delibera 5.10.16)	30.000
Erogazioni a favore ente strumentale Comune di Saluzzo: Fondazione APM (delibera 14.7.16)	3.000
<b>Totale erogazioni liberali 2016 rientranti nei parametri dell'Art Bonus</b>	<b>33.000</b>
Credito di imposta Art-Bonus: calcolo teorico 65% totale erogazioni	21.450
Limite del credito pari al 15% reddito imponibile IRES	33.086
<b>Importo credito di imposta maturato nell'esercizio 2016</b>	<b>21.450</b>
<i>quota credito annuo (1/3) da utilizzare dich. redditi anni 2016 - 2017 - 2018 = 7.150</i>	
<b>Utilizzo quota credito nell'esercizio 2017 (UNICO 2017 dich. redditi 2016)</b>	<b>-7.150</b>
<b>Utilizzo quota credito nell'esercizio 2018 (UNICO 2018 dich. redditi 2017)</b>	<b>-7.150</b>
<b>Importo credito di imposta al 31.12.2018</b>	<b>7.150</b>



\* € 33.800 credito di imposta sulle erogazioni effettuate nel 2017, in dettaglio:

Erogazioni a favore Comune di Saluzzo: Casa Cavassa prosecuzione restauri (delibera 28.9.2017)	40.000
Erogazioni a favore ente strumentale Comune di Saluzzo: Fondazione Amleto Bertoni (delibera 13.7.17)	30.000
Erogazioni a favore ente strumentale Comune di Saluzzo: Fondazione APM (delibera 13.7.17)	8.000
<b>Totale erogazioni liberali 2017 rientranti nei parametri dell'Art Bonus</b>	<b>78.000</b>
Credito di imposta Art-Bonus: calcolo teorico 65% totale erogazioni	50.700
Limite del credito pari al 15% reddito imponibile IRES	61.605
<b>Importo credito di imposta maturato nell'esercizio 2017</b>	<b>50.700</b>
<i>quota credito annuo (1/3) da utilizzare dich. redditi anni 2017 - 2018 - 2019= 16.900</i>	
<b>Utilizzo quota credito nell'esercizio 2018 (UNICO 2018 dich. redditi 2017)</b>	<b>-16.900</b>
<b>Importo credito di imposta al 31.12.2018</b>	<b>33.800</b>

\* € 45.500 credito di imposta sulle erogazioni effettuate nel 2018, in dettaglio:

Erogazioni a favore Comune di Saluzzo: Restauri Teatro Civico Magda Olivero (delibera 11.7.2018)	40.000
Erogazioni a favore ente strumentale Comune di Saluzzo: Fondazione Amleto Bertoni - Caserma Mario Musso (delibera 11.7.2018)	20.000
Erogazioni a favore ente strumentale Comune di Saluzzo: Fondazione APM - Sala Verdi (delibera 11.7.2018)	10.000
<b>Totale erogazioni liberali 2018 rientranti nei parametri dell'Art Bonus</b>	<b>70.000</b>
Credito di imposta Art-Bonus: calcolo teorico 65% totale erogazioni	45.500
Limite del credito pari al 15% reddito imponibile IRES	96.597
<b>Importo credito di imposta maturato nell'esercizio 2018</b>	<b>45.500</b>
<i>quota credito annuo (1/3) da utilizzare dich. redditi anni 2018 - 2019 - 2020= 15.167</i>	
<b>Importo credito di imposta al 31.12.2018</b>	<b>45.500</b>

\* € 28.312 ammontare del credito di imposta Art Bonus sulle erogazioni effettuate nel 2015, 2016 e 2017, che non ha trovato capienza nell'IRES dovuta in UNICO 2018 (redditi 2017) da riportare in UNICO 2019 (redditi 2018);

- € 2.041 quota residua credito di imposta art. 1 c. 656 L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) maturato nell'esercizio 2014. In dettaglio il calcolo del credito maturato e dell'utilizzo della prima e della seconda quota:

<b>Redditi e oneri anno 2014</b>	<b>Dividendi imponibili al 77,74%</b>	<b>Dividendi imponibili al 5,00%</b>
Dividendi	129.785	8.347
Altri redditi	2.286	2.286
<b>Base imponibile IRES lorda</b>	<b>132.071</b>	<b>10.633</b>
Oneri deducibili	-	-
<b>Base imponibile IRES netta</b>	<b>132.071</b>	<b>10.633</b>
<b>Imposta IRES lorda 2014 aliquota 27,5%</b>	<b>36.320</b>	<b>2.924</b>
Oneri detraibili	12.901	12.901
Quota annua credito imposta "Art-Bonus"	6.604	6.604
<b>Imposta IRES dovuta 2014</b>	<b>16.815</b>	-

Credito d'imposta L. 190/2014 = maggior imposta dovuta:

IRES 2014 dovuta dividendi imp. al 77,74% € 16.815 –

IRES 2014 dovuta dividendi imp. al 5,00% € 0,00 =

<b>Credito d'imposta maturato nel 2014</b>	<b>€ 16.815 –</b>
<i>Utilizzo prima quota F24 15.6.2016</i>	<i>€ 5.604 –</i>
<i>Utilizzo seconda quota F24 30.6.2017</i>	<i>€ 5.604 –</i>
<i>Utilizzo parziale terza quota F24 29.6.2018</i>	<i>€ 3.566 =</i>

**Credito d'imposta residuo al 31.12.2018 € 2.041**

Si rimanda al capitolo della Nota Integrativa "Struttura e Contenuto del Bilancio d'Esercizio - Aspetti di natura fiscale" per la descrizione dell'iter normativo relativo all'introduzione dei suddetti crediti.

- € 13.321 quota residua credito maturato per eccedenza versamento acconti IRES 2017 rispetto all'imposta effettivamente dovuta;
- € 308 quota residua credito maturato per eccedenza versamento acconti IRAP 2017 rispetto all'imposta effettivamente dovuta;
- € 2.929 credito per IRES attribuito per riparto del "saldo attivo patrimoniale" finale della partecipata Perseo SpA, deliberato dall'Assemblea dei Soci in seduta 5.12.2017 in sede di chiusura delle operazioni di liquidazione della società;
- € 119 credito per IRAP attribuito per riparto del "saldo attivo patrimoniale" finale della partecipata Perseo SpA, deliberato dall'Assemblea dei Soci in seduta 5.12.2017 in sede di chiusura delle operazioni di liquidazione della società;
- € 12.225 credito d'imposta relativo ai versamenti effettuati nel 2018 al Fondo Unico Nazionale (FUN) nell'ambito della riforma del Terzo Settore e attribuito dall'Agenzia delle Entrate con provvedimento prot. 525137 del 24.12.2018. Il credito è pari al 38,54% dei versamenti effettuati

nel 2018 per € 31.724 ed è stato interamente utilizzato in compensazione in data 16.1.2019 con la presentazione del mod. F24 (codice tributo 6893).

La sottovoce “Acconto Inail” accoglie l’acconto versato a febbraio 2018 in relazione alla posizione assicurativa INAIL obbligatoria per la tutela dei dipendenti assunti con contratto di lavoro subordinato. A partire dal 2009 è attiva anche la posizione assicurativa a favore del Presidente per la copertura del “rischio elettrico” connesso all’utilizzo di macchine elettroniche (computer) installate nell’ufficio di Presidenza.

La sottovoce “Crediti per interessi attivi da incassare ” accoglie l’importo delle competenze maturate nel 4° trimestre 2018 sui conti correnti bancari ed accreditate nei primi giorni di gennaio 2019.

La sottovoce “Altri Crediti” riepiloga:

- depositi cauzionali e acconti versati in relazione ai contratti per la fornitura di acqua ed energia elettrica presso gli immobili di proprietà;
- credito verso la società EXERGIA SpA pari ad € 1.730 per la fornitura di energia elettrica al cantiere di restauro del complesso S. Maria della Stella, in relazione a consumi stimati e fatturati in eccesso rispetto alla rilevazione reale;
- quote di addizionali regionali e comunali da recuperare sui compensi dei componenti degli organi statutari.

## 5 - Disponibilità liquide

La voce presenta un saldo di € 9.276.465 e risulta così composta:

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione %
Cassa contanti e valori bollati	341	200	70,50%
C/C corrispondenza con banche:	9.276.124	15.485.667	-40,10%
- Banca Popolare di Novara - fil. Saluzzo	684.647	3.184.793	-78,50%
- Banca Generali - succ. di Trieste	119.747	35.331	238,93%
- BNL - BNP Paribas - fil. Saluzzo	1.049.173	49.704	2.010,84%
- CR Saluzzo SpA somme a vista	7.422.557	12.215.839	-39,24%
- CR Saluzzo SpA partite vincolate	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>9.276.465</b>	<b>15.485.867</b>	<b>-57,00%</b>

La somma in deposito sui conti correnti e in cassa contanti a fine 2018, pari ad € 9.276.465, risulta costituita:

- € 4.186.533 liquidità patrimoniale destinata agli investimenti finanziari e restauro immobili;
- € 5.089.932 liquidità per la gestione corrente, l’attività erogativa e in attesa dei richiami per le quote sottoscritte nel Fondo Fondaco Italian Loans Portfolio Fund e nel Fondo APE IV.

**6 - Altre attività**

La voce presenta un saldo di € 474.391 e risulta così composta:

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione %
Acconti restauro immobili	474.391	244.947	93,67%
Altre attività	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>474.391</b>	<b>244.947</b>	<b>93,67%</b>

La voce “Acconti restauro immobili” riepiloga il residuo degli acconti versati alla sottoscrizione dei contratti di affidamento degli incarichi per le opere di restauro del complesso S. Maria della Stella. Le somme anticipate alle imprese sono recuperate a presentazione dello stato avanzamento di lavori, applicando una percentuale di recupero, contrattualmente stabilita, sull’importo delle opere eseguite. Il termine delle opere di restauro è previsto entro la fine del prossimo mese di ottobre. Per maggiori dettagli si rimanda alla sottovoce “a) Beni immobili strumentali” della voce “1 - Immobilizzazioni materiali e immateriali”.

**7 - Ratei e risconti attivi**

La voce presenta un saldo di € 27.037 e risulta così composta:

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione %
Ratei attivi:			
- su operazioni P/T	-	-	-
- su interessi certificati deposito	-	-	-
- su interessi partite vincolate c/c	-	-	-
- su cedole titoli	23.638	24.456	-3,34%
Risconti attivi:			
- su premi assicurativi	3.399	3.383	0,47%
- su abbonamenti	-	-	-
- altri	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>27.037</b>	<b>27.839</b>	<b>-2,88%</b>

La sottovoce “Ratei attivi su cedole titoli” è interamente costituita dagli interessi di competenza maturati sui titoli obbligazionari immobilizzati.

I risconti attivi su premi assicurativi accolgono i risconti sui premi pagati per le polizze stipulate per responsabilità civile terzi, infortuni e incendio/rischi civili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

**1 - Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto è stato notevolmente incrementato nel 2016 per imputazione diretta a Riserva da rivalutazione e plusvalenze (consentita dall'art. 9, c. 4 del d. lgs. 153/1999) dell'intera plusvalenza derivante dalla vendita della partecipazione nella banca Conferitaria CR Saluzzo SpA.

Le variazioni rilevate in sede di chiusura dell'esercizio 2018 sono costituite dal disavanzo residuo originato:

- dalla componente negativa di reddito rilevata per il minor valore corrente delle gestioni patrimoniali al 31.12.2018 rispetto al dato di bilancio del 31.12.2017;
- dall'erogazione in esercizio, pari ad € 488.000, a favore dell'ASL CN1 per l'acquisto ed installazione di una nuova risonanza magnetica presso l'Ospedale Civile di Saluzzo.

La tabella sottostante riporta in dettaglio i movimenti del patrimonio netto dal 31.12.2016:

	Fondo di dotazione	Riserva da rivalutazione e plusvalenze	Riserva obbligatoria	Riserva Integrità del patrimonio	Avanzi (Disavanzi) portati a nuovo	Avanzo (Disavanzo) residuo	Totale
<b>Patrimonio netto al</b>							
<b>31.12.2016</b>	<b>31.075.840</b>	<b>22.830.150</b>	<b>5.859.770</b>	<b>237.570</b>	<b>4.410</b>	<b>- 63.542</b>	<b>59.944.198</b>
Variazioni	-	-	237.931	-	-	63.542	301.473
<b>Patrimonio netto al</b>							
<b>31.12.2017</b>	<b>31.075.840</b>	<b>22.830.150</b>	<b>6.097.701</b>	<b>237.570</b>	<b>4.410</b>	<b>-</b>	<b>60.245.671</b>
Variazioni	-	-	-	-	-	-611.047	-611.047
<b>Patrimonio netto al</b>							
<b>31.12.2018</b>	<b>31.075.840</b>	<b>22.830.150</b>	<b>6.097.701</b>	<b>237.570</b>	<b>4.410</b>	<b>-611.047</b>	<b>59.634.624</b>

**2 - Fondi per l'attività d'istituto**

La voce presenta un saldo di € 947.557 e risulta così composta:

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione %
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	850.344	876.691	-3,01%
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	43.397	520.000	-91,65%
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	48.670	230.000	-78,84%
d) Altri Fondi per l'attività di istituto	5.146	5.146	0,00%
<b>Totale</b>	<b>947.557</b>	<b>1.631.837</b>	<b>-41,93%</b>

La voce "d) Altri Fondi per l'attività di istituto" è interamente costituita dal Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni a cui la FONDAZIONE ha aderito con delibera consiliare del 24.10.2012. L'adesione al Fondo ha una durata di 5 anni, decorrente dal bilancio 2012 e tacitamente rinnovata di anno in anno, salvo il diritto di recesso da manifestarsi entro 6 mesi dalla scadenza annuale. Gli stanziamenti sono determinati in sede di chiusura di esercizio applicando la percentuale dello 0,3% sull'avanzo di gestione al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria. A partire dall'esercizio 2012 sono stati effettuati accantonamenti per un totale di € 10.178 così suddivisi: € 2.097 nell'esercizio 2012, € 3.113 nell'esercizio 2013, € 441 nell'esercizio 2014, € 1.672 nell'esercizio 2015, € 2.855 nell'esercizio 2017. Nel 2018 non è possibile procedere ad accantonamenti stante la chiusura in perdita dell'esercizio. A partire dal 2014 sono pervenute dall'ACRI le seguenti richieste di versamento delle somme stanziare:

- nel mese di febbraio 2014 è stata versata all'ACRI la somma di € 2.097 (pari all'accantonamento 2012) per il finanziamento del sistema del Volontariato (Comitati di Gestione / Centri Servizi), sulla base degli impegni definiti nel protocollo d'Intesa 16.10.2013;
- nel mese di agosto 2014 è stata versata alla FONDAZIONE Banco di Sardegna la somma di € 2.277 per il finanziamento dei progetti di solidarietà promossi dall'ACRI a seguito della grave alluvione avvenuta in Sardegna nel mese di novembre 2013;
- nel mese di novembre 2016 è stata versata alle Fondazioni di Rieti ed Ascoli Piceno la somma di € 658 per il finanziamento delle opere di ricostruzione nelle zone colpite dal sisma del 24 agosto 2016.

Negli esercizi 2017 e 2018 non sono pervenute ulteriori richieste di versamento.

I Fondi per l'attività d'istituto si sono così movimentati nel corso dell'esercizio:

	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	Altri Fondi
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>876.991</b>	<b>520.000</b>	<b>230.000</b>	<b>5.146</b>
Aumenti	-	105.388	12.225	-
B1. Accantonamenti	-	-	-	-
B2. Altre variazioni	-	105.388	12.225	-
Diminuzioni	26.347	581.991	193.555	-
C1. Erogazioni deliberate	-	581.991	193.555	-
C2. Altre variazioni	26.347	-	-	-
<b>Rimanenze finali</b>	<b>850.344</b>	<b>43.397</b>	<b>48.670</b>	<b>5.146</b>

---

L'esercizio 2018 chiude con un disavanzo pari ad € 123.047 e pertanto risultano azzerati i movimenti "B1" relativi alle seguenti operazioni:

- accantonamento ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari;
- accantonamento agli Altri Fondi in relazione allo stanziamento annuo al Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni.

Il movimento in aumento "B2 Altre variazioni" nell'ambito dei Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, pari ad € 105.388, è costituito:

- dal trasferimento della somma di € 26.347 dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni al Fondo Educazione, Istruzione e Formazione per la copertura finanziaria dell'impegno 2018 a favore del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile";
- dall'accredito al Fondo Educazione, Istruzione e Formazione dell'intero credito di imposta, pari ad € 79.041, riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate per l'impegno 2018 a favore del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile".

Si rimanda alla Relazione degli Amministratori - Bilancio di Missione per i dettagli sulla quantificazione dell'impegno deliberato dal Consiglio di Amministrazione in seduta 25.1.2018 a favore del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile".

Il movimento in aumento "B2 Altre variazioni" nell'ambito dei Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari, pari ad € 12.225, è interamente costituito dall'accredito al Fondo Volontariato Filantropia e Beneficenza dell'intero credito di imposta riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate con comunicazione del 28.12.2018, in relazione all'impegno 2018 a favore del "Fondo Unico Nazionale" (FUN). Si rinvia alla voce "6 - Fondo per il Volontariato" per l'informativa sul ruolo delle fondazioni di origine bancaria nell'ambito della riforma del terzo settore e sugli impegni a favore del FUN.

I movimenti "C1 Erogazioni deliberate" nell'ambito dei settori rilevanti (€ 581.991) e degli altri settori statutari (€ 193.555) si riferiscono all'utilizzo dei Fondi effettuato per dare esecuzione alle delibere consiliari di erogazione a favore degli enti beneficiari e costituiscono giroconto alla voce "5 - Erogazioni deliberate" dello Stato Patrimoniale Passivo.

Il movimento in diminuzione "C2 Altre variazioni" nell'ambito del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, pari ad € 26.347, si riferisce interamente all'utilizzo del Fondo per trasferimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria della suddetta delibera 25.1.2018 a favore del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile".



### 3 - Fondi per rischi ed oneri

La voce presenta il seguente saldo:

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione %
Fondo rischi ed oneri futuri	20.400	20.400	-
<b>Totale</b>	<b>20.400</b>	<b>20.400</b>	-

Il saldo del “Fondo rischi ed oneri futuri” risulta interamente costituito dall'accantonamento prudente ritenuto necessario a seguito della controversia instauratasi a fine 2015 tra la FONDAZIONE e l'**impresa esecutrice dei saggi stratigrafici/archeologici** (anno 2012), successivamente incaricata della redazione della scheda di restauro da allegare al progetto esecutivo predisposto dal progettista incaricato.

Di seguito si dà notizia di quanto avvenuto a partire dal mese dicembre 2015 e dello stato attuale del contenzioso:

- nel mese di dicembre 2015 era pervenuta dalla suddetta **impresa esecutrice dei sondaggi**, tramite Studio Legale, richiesta di pagamento di ulteriori somme, ad incremento di quanto già erogato nel 2013/2014 per i servizi forniti; nello specifico:
  1. onorari in relazione alla scheda di restauro, la cui stesura ha richiesto, secondo il redattore, particolare impegno nella predisposizione degli elaborati cartacei ed informatici;
  2. risarcimento danni per la mancata attribuzione dell'incarico di esecuzione delle opere di restauro sulle parti artistiche;
- per quanto concerne il punto 2 (mancata attribuzione dell'incarico di esecuzione delle opere di restauro), la richiesta danni è pervenuta dopo la chiusura della procedura di gara attivata nel mese di luglio 2015 con invito diretto ad altri due operatori specializzati nel settore del restauro artistico, già operativi su progetti finanziati dalla FONDAZIONE (Chiesa di S. Bernardino e Chiostro di San Giovanni). La procedura è stata svolta nella massima trasparenza, in linea con le indicazioni del Protocollo d'Intesa ACRI - MEF del 22.4.2015, dandone informativa alla Soprintendenza ed alla **stessa impresa esecutrice dei sondaggi stratigrafici/archeologici** che, invitata al confronto con le imprese convocate, non ha ritenuto di apportare modifiche all'offerta per l'esecuzione delle opere di restauro presentata in data 20.3.2015;
- a seguito dell'analisi delle tre offerte pervenute, effettuata tenendo conto delle osservazioni formulate dalla Soprintendenza durante i sopralluoghi, con delibera consiliare 8.10.2015 è stato attribuito l'incarico del restauro artistico al Consorzio San Luca di Torino, la cui relazione sugli interventi da eseguire è risultata la più chiara, dettagliata ed approfondita, con offerta aggiuntiva per il restauro delle vetrate e la fornitura di riprese filmate in relazione alla documentazione degli interventi;
- al fine di giungere ad una soluzione rapida della controversia e nella convinzione di aver operato sempre con correttezza, la FONDAZIONE nel 2015 si era resa disponibile ad una verifica delle richieste pervenute dall'**impresa esecutrice dei sondaggi stratigrafici/archeologici** per una soluzione in via transattiva, conferendo ad uno Studio Legale di fiducia incarico di assistenza e rappresentanza nei rapporti con il Legale della controparte;
- nel corso del 2016 a fronte dell'esito negativo di una chiusura del contenzioso tramite soluzione transattiva, si è aperta la vertenza civile presso il Tribunale di Cuneo;
- in data 23.9.2017 il Giudice incaricato, considerata la documentazione presentata dalle parti, al fine di evitare l'allungamento dei tempi processuali, ha disposto una Consulenza tecnica d'ufficio (CTU), conferendo l'incarico di:
  - \* accertare e descrivere l'attività effettivamente posta in essere dalla parte attrice, con valutazione della congruità dei costi effettivamente sostenuti;
  - \* accertare i pagamenti già effettuati tra le parti;
  - \* verificare la congruità della richiesta di risarcimento;
  - \* tentare comunque la conciliazione tra le parti.
- ciascuna delle parti in causa ha successivamente provveduto alla nomina di un Consulente tecnico di parte (CTP);

- le attività dei Consulenti tecnici (CTU e CTP) si sono avviate e concluse nel corso dell'esercizio 2018;
- con ordinanza del 22.1.2019 il Giudice titolare ha sospeso operazioni peritali dei Consulenti tecnici e contestualmente delegato ad un Giudice Onorario di Tribunale la fissazione di un'ulteriore udienza entro il 30 giugno 2019.

In sede di chiusura dell'esercizio non si è provveduto pertanto ad ulteriori accantonamenti, in attesa della prossima udienza.

#### 4 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce comprende gli accantonamenti a favore del personale dipendente per il trattamento di fine rapporto di lavoro, al netto dei versamenti effettuati agli istituti di previdenza in linea con la normativa vigente:

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione %
Trattamento fine rapporto	11.140	6.785	64,19%
<b>Totale</b>	<b>11.140</b>	<b>6.785</b>	<b>64,19%</b>

#### 5 - Erogazioni deliberate

La voce presenta un saldo di € 418.031 e risulta così composta:

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione %
a) nei settori rilevanti	408.020	5.000	8.060,40%
b) negli altri settori statuari	10.011	9.908	1,04%
<b>Totale</b>	<b>418.031</b>	<b>14.908</b>	<b>2.704,07%</b>

Il debito per erogazioni deliberate ancora da liquidare si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

	<b>Erogazioni settori rilevanti</b>	<b>Erogazioni altri settori statutari</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>5.000</b>	<b>9.908</b>
B. Aumenti	1.069.991	193.556
B1. Erogazioni deliberate nell'esercizio	1.069.991	193.556
B2. Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	666.971	193.453
C1. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizi anni precedenti	-	7.908
C2. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio in chiusura	666.971	185.545
C3. Altre variazioni	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>408.020</b>	<b>10.011</b>

Le erogazioni deliberate nell'esercizio sono così ripartite per settore di intervento:

	<b>Settori rilevanti</b>	<b>Altri settori statutari</b>
Arte	215.863	
<i>di cui per Progetti Propri</i>	-	
Istruzione	227.488	
Sanità	626.820	
Sviluppo locale	.	59.095
Volontariato Filantropia Beneficenza		45.461
Assistenza Anziani		40.100
Attività sportiva		48.900
<b>Totale deliberato</b>	<b>1.069.991</b>	<b>193.556</b>

## 6 - Fondo per il Volontariato

La voce accoglie gli stanziamenti da destinare al sistema nazionale del Volontariato, calcolati secondo le modalità indicate nell'Atto di Indirizzo 19.4.2001. Si rinvia alla voce "16 - Accantonamento al fondo per il volontariato" del Conto Economico per il dettaglio del calcolo dell'accantonamento.

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione %
Fondo per il volontariato	-	41.013	-100,00%
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>41.013</b>	<b>-100,00%</b>

Il Fondo per il Volontariato è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

	Fondo per il Volontariato
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>41.013</b>
B.Aumenti	-
B1.Accantonamento	-
B2.Altre variazioni	-
C.Diminuzioni	41.013
C1.Pagamenti	9.289
C2.Altre variazioni	31.724
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>-</b>

- la chiusura in disavanzo dell'esercizio 2018 non ha consentito l'accantonamento al Fondo per il Volontario con i criteri dell'Atto di Indirizzo 19.4.2001, pertanto il movimento "B1" risulta azzerato;
- il movimento in diminuzione "C1 Pagamenti" riepiloga le erogazioni effettuate l'1.2.2018 ai Centri Servizio per Volontariato Regione Sicilia;
- il movimento in diminuzione "C2 Altre variazioni" è interamente costituito dal versamento, effettuato in data 25.10.2018 su indicazione della Fondazione ONC (Organismo Nazionale di Controllo sui Centri di Servizio per il Volontariato), al Fondo Unico Nazionale, a cui è stato destinato in fase di attivazione l'intero accantonamento al Fondo per il Volontariato L. 266/91, determinato in sede di bilancio 2017 con i criteri dell'Atto di Indirizzo 19.4.2001.

Nel 2017 è divenuta legge la riforma del Terzo Settore: sulla Gazzetta Ufficiale del 2 agosto è stato pubblicato il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), entrato in vigore il giorno successivo, che attua la delega per la riforma contenuta nella Legge 6 giugno 2016, n. 106. Coi suoi 104 articoli raggruppati in 12 titoli, il nuovo Codice spazia dal disciplinare gli enti del terzo settore in generale (Titolo II), il volontariato e la relativa attività (Titolo III), associazioni e fondazioni del terzo settore (Titolo IV), fino alle particolari categorie di enti quali le associazioni di promozione sociale e gli enti filantropici. La riforma ha abrogato diverse normative, tra cui la storica Legge 266/91 sul volontariato che regolava i rapporti delle Fondazioni di origine bancaria con il mondo del terzo settore. Nell'ambito della riforma è stato pertanto riconfigurato in modo significativo il sistema dei fondi

speciali per il volontariato, istituito dalla legge n. 266 del 1991, modificando il ruolo dei diversi attori e i meccanismi di funzionamento.

Nel perimetro del nuovo codice del Terzo Settore non sono comprese le Fondazioni di origine bancaria (FOB) che, pur svolgendo attività affini agli enti filantropici coinvolti nella riforma, non sono soggette all'iscrizione nel nuovo Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS). Le FOB mantengono nel nuovo sistema un ruolo centrale in qualità di enti finanziatori, assumendo una presenza maggioritaria negli organismi preposti all'indirizzo e al controllo dei Centri di Servizio. Una responsabilità rinnovata che, se da un lato apre il campo a interessanti opportunità, dall'altro richiede l'attenta gestione di un delicato percorso di adeguamento e riposizionamento.

In ottemperanza alla riforma, nel corso del 2018 è stata costituito l'Organismo Nazionale di Controllo (ONC) ed istituito il Fondo Unico Nazionale (FUN), in sostituzione dei precedenti fondi su base regionale.

L'Organismo Nazionale di Controllo è una Fondazione con personalità giuridica di diritto privato ed è stata costituita con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 6 del 19 gennaio 2018. Insediatasi il 16.5.2018 la Fondazione rappresenta un *unicum* nel panorama delle fondazioni private: in attuazione di quanto previsto dal Codice del Terzo settore, essa svolge infatti, nell'interesse generale, funzioni di indirizzo e di controllo dei CSV.

Il Fondo Unico Nazionale è stato attivato dalla Fondazione Organismo Nazionale di Controllo nella seduta di insediamento del 16.5.2018.

In applicazione delle norme introdotte dalla riforma del Terzo Settore, gli impegni di natura finanziaria posti a carico delle Fondazioni sono i seguenti:

1. accantonamento annuale del "quindicesimo" dell'avanzo dell'esercizio, determinato con il criterio attuale, indicato dall' "Atto di Indirizzo Visco" del 2001;
2. versamento al FUN entro il 31 ottobre dell'anno di approvazione del bilancio dell'importo accantonato (non più a uno o più fondi speciali regionali scelti dalla Fondazione stessa, con il vincolo di assegnare almeno il 50% alla regione di appartenenza poiché sarà l'ONC, amministratore del FUN a curare la ripartizione e assegnazione dei fondi);
3. versamento al FUN di eventuali contributi integrativi deliberati dall'ONC (nei casi in cui l'ammontare del "quindicesimo" accantonato dalle Fondazioni non dovesse risultare sufficiente alla copertura del fabbisogno dei CSV individuato dall'ONC su base triennale e annuale).

A bilanciamento del maggior onere "potenziale" ricadente sulle Fondazioni per effetto della contribuzione integrativa, il legislatore ha previsto la concessione di un credito d'imposta sui versamenti effettuati dalle Fondazioni al FUN (per il primo anno, il 2018 sino a un massimo di 15 milioni di euro, per gli anni successivi l'importo massimo previsto è di 10 milioni di euro). L'applicazione del beneficio fiscale riguarderà tutti i versamenti delle Fondazioni e non solo i contributi integrativi, riducendo così in modo sistematico l'onere effettivo a carico delle Fondazioni per il finanziamento del sistema.

In chiusura dell'esercizio l'Agenzia delle Entrate ha comunicato che l'importo del credito spettante per l'anno 2018 è pari ad € 12.225, corrispondente al 38,54% del versamento effettuato al FUN nel mese di ottobre 2018. Il credito è stato interamente utilizzato in compensazione in data 16.1.2019 con la presentazione del mod. F24 (codice tributo 6893).

Il D.Lgs 03.08.2018 n. 105, in vigore dall'11.9.2018, recependo parte delle osservazioni avanzate dal mondo del Terzo Settore, ha apportato modifiche e integrazioni al Codice approvato a luglio 2017. Il Decreto è intervenuto principalmente sulle norme riferite alle Onlus, alle organizzazioni di volontariato ed alle associazioni di promozione sociale.

Tra le principali modifiche e integrazioni:

- \* proroga da 18 a 24 mesi dei termini per adeguare gli statuti degli enti del Terzo settore al nuovo quadro normativo spostando così il termine al 3 agosto 2019;
- \* reintroduzione dell'esenzione dall'imposta di registro delle organizzazioni di volontariato (Odv) per gli atti costitutivi e per quelli connessi allo svolgimento delle attività (Art. 26)
- \* rafforzamento della collaborazione tra Stato e Regioni (soprattutto in materia di utilizzazione del fondo di finanziamento di progetti e attività di interesse generale del Terzo settore);
- \* chiarimenti sulla contemporanea iscrizione al registro delle persone giuridiche e al registro unico nazionale.

**7 - Debiti**

La voce presenta un saldo di € 3.892.518 ed è così costituita:

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione %
- debiti di sottoscrizione	3.544.420	160.480	2.108,64%
- debiti verso l'erario			
• ritenute compensi lavoro dipendente	21.997	22.713	-3,15%
• ritenute compensi lavoro autonomo	7.088	3.978	78,18%
• ritenute 4% art. 28 DPR 600/73	200	180	11,11%
• Imposta sostitutiva rivalut. Fondo TFR	4	3	33,33%
• IRAP	8.902	8.916	-0,16%
• IRES	90.551	22.436	303,60%
• TOBIN TAX	-	-	-
- debiti verso enti previdenziali	20.871	19.713	5,87%
- partite passive da liquidare	65.671	28.582	129,76%
- fatture da ricevere	32.111	11.293	184,34%
- debiti verso Amministratori e Sindaci	17.226	17.213	0,08%
- debiti verso fornitori	-	-	-
- ritenute a garanzia su stato avanzamento lavori restauro immobili	83.477	53.603	55,73%
<b>Totale</b>	<b>3.892.518</b>	<b>349.110</b>	<b>1.014,98%</b>

- i debiti di sottoscrizione sono costituiti:
  - \* dal debito residuo pari ad € 136.335 per le somme da versare al “Fondo Abitare Sostenibile Piemonte”;
  - \* dal debito residuo pari ad € 1.408.085 per le somme da versare al fondo “Fondaco Italian Loans Portfolio Fund”;
  - \* dal debito residuo pari ad € 2.000.000 per le somme da versare al “Fondo Assietta APE IV”; si rinvia al punto “2 - Immobilizzazioni finanziarie” dello stato patrimoniale attivo per le notizie relative alla sottoscrizione dei suddetti fondi;
- le “ritenute compensi lavoro dipendente” sono relative alle ritenute IRPEF operate sui compensi erogati nel secondo semestre 2018 agli Amministratori (redditi assimilati a lavoro dipendente) ed al personale dipendente; tali ritenute sono state versate, nei termini di legge, nel mese di gennaio 2019;
- le “ritenute compensi lavoro autonomo” sono relative:
  - \* alle ritenute d’acconto, pari ad € 4.026, trattenute sui compensi erogati nel secondo semestre 2018 agli Amministratori e Sindaci che svolgono attività professionale;
  - \* alle ritenute d’acconto, pari ad € 3.062, trattenute in relazione alle fatture pagate a professionisti nel mese di dicembre 2018 in relazione ai lavori di restauro del complesso di S. Maria della Stella;
 tali ritenute sono state versate, nei termini di legge, nel mese di gennaio 2019;

- i “debiti verso enti previdenziali” riguardano i contributi da versare all’INPS sui compensi erogati nel secondo semestre 2018 agli Amministratori (redditi assimilati a lavoro dipendente) ed al personale dipendente; tali oneri sono stati versati, nei termini di legge, nel mese di gennaio 2019;
- le partite passive da liquidare sono costituite:
  - \* dalle imposte di bollo da ricevere sui conti correnti bancari e dalle imposte sulle comunicazioni relative agli strumenti e prodotti finanziari ex D.L. n. 201 del 6.12.2011 per un totale pari ad € 319, addebitate nel 2019;
  - \* dalle commissioni 2018 addebitate nel mese di marzo 2019 da Banca Generali per € 6.011;
  - \* dalle commissioni e spese da addebitare, pari ad € 59.341, rendicontate da Assietta Private Equity SGR Spa per la gestione delle attività 2018 del Fondo APE IV;
- la sottovoce fatture da ricevere riepiloga i debiti relativi ai seguenti oneri di competenza del 2018 ed addebitati nel 2019:
  - \* onorari per le consulenze fiscali e finanziarie € 5.998;
  - \* oneri per la fornitura di attrezzature informatiche per la nuova sede € 10.614;
  - \* utenze relative agli immobili € 1.801;
  - \* costo dei volumi da ricevere, il cui acquisto è stato deliberato nel corso del 2018 € 750;
  - \* spese sui conti correnti e dossier titoli bancari € 12.948;
- la sottovoce debiti verso Amministratori e Sindaci riepiloga il debito per i compensi secondo semestre 2018 erogati nel mese di gennaio 2019;
- la sottovoce “ritenute a garanzia su stato avanzamento lavori restauro immobili” rappresenta il valore trattenuto dal committente FONDAZIONE in fase di pagamento dello stato di avanzamento dei lavori (SAL). La ritenuta, definita contrattualmente in percentuale, viene calcolata ad ogni SAL come decurtazione dell’importo esigibile da parte dell’impresa prima dell’emissione della fattura. A seguito del collaudo delle opere eseguite, la FONDAZIONE provvederà all’erogazione di quanto trattenuto a fronte di specifiche fatture emesse dalle imprese.

#### CONTI D’ORDINE

Le annotazioni nei conti d'ordine si riferiscono ai *Beni presso terzi* che accolgono il valore nominale dei titoli di debito, il numero delle azioni e delle quote di organismi di investimento collettivo del risparmio depositati presso terzi:

	al 31/12/2018	al 31/12/2017
Titoli di debito	16.060.000	15.576.200
Parti di OICR	247	7
Azioni	114.618	114.478



### PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

#### 1 - Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

La voce riepiloga la perdita di valore al 31.12.2018 della quota di patrimonio conferita nei mesi di gennaio e febbraio 2017 in **gestione esterna**.

I dati esposti nella tabella sottostante riepilogano la componente negativa di reddito (comprensiva degli oneri per le imposte e senza le commissioni di negoziazione e di gestione, appostate alla voce "10 - Oneri sottovoce d) per servizi di gestione del patrimonio") determinata raffrontando il dato di bilancio al 31.12.2017 con il valore indicato nei rendiconti dei gestori al 31.12.2018.

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione %
Gestione Banca Generali	-524.005	205.643	-354,81%
Gestione Optima SIM Gruppo BPER	-146.735	118.685	-223,63%
Gestione BNL BNP Paribas	-338.039	54.960	-715,06%
<b>Totale</b>	<b>-1.008.779</b>	<b>379.288</b>	<b>-365,97%</b>

La tabella sottostante espone in dettaglio le componenti economiche dalle gestioni patrimoniali. Il risultato netto finale rappresenta per ogni gestione la perdita complessiva al 31.12.2018, considerando anche il costo delle commissioni e gli oneri fiscali.

	Gestione Banca Generali	Gestione OPTIMA SIM	Gestione BNL - BNP Paribas	TOTALE GESTIONI
<b>Risultato lordo della gestione</b>	<b>-499.306</b>	<b>-136.706</b>	<b>-327.954</b>	<b>-963.966</b>
Imposta di bollo e oneri fiscali	-24.699	-10.029	-10.085	-44.813
<b>Risultato al netto oneri fiscali</b>	<b>-524.005</b>	<b>-146.735</b>	<b>-338.039</b>	<b>-1.008.779</b>
Commissioni di gestione	-70.785	-24.677	-55.695	-151.157
Commissioni e spese di negoziazione	-7.105	-5.528	-	-12.633
<b>Risultato netto della gestione</b>	<b>-601.895</b>	<b>-176.940</b>	<b>-393.734</b>	<b>-1.172.569</b>

**2 - Dividendi e proventi assimilati**

La voce accoglie i dividendi percepiti nell'anno 2018 da altre immobilizzazioni finanziarie:

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione %
dividendo Cassa Depositi e Prestiti SpA	455.105	333.896	36,30%
dividendo CDP Reti SpA	73.549	78.884	-6,76%
dividendo Banca d'Italia	113.333	113.333	-
<b>Totale</b>	<b>641.987</b>	<b>526.113</b>	<b>22,02%</b>

**3 - Interessi e proventi assimilati**

La voce riepiloga gli interessi ed i proventi attivi, al netto delle imposte, di competenza dell'esercizio e risulta così composta:

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione %
a) Interessi da immobilizzazioni finanziarie	541.471	502.496	7,76%
a2) Proventi da F2i	-	15.623	-100,00%
a3) Interessi da titoli obbligazionari	541.471	464.381	16,60%
a4) Interessi da titoli di stato	-	12.879	-100,00%
a5) Interessi da certificati di deposito	-	9.613	-100,00%
c) Interessi da crediti, disponibilità liquide e partite vincolate:	15.840	22.323	-29,04%
c2) Interessi attivi su somme a vista c/c	15.840	22.323	-29,04
c3) Interessi attivi su partite vincolate c/c	-	-	-
c4) Interessi attivi da crediti	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>557.311</b>	<b>524.819</b>	<b>6,19%</b>

La sottovoce "a3) Interessi da titoli obbligazionari" nell'ambito dei titoli immobilizzati è costituita:

- \* dagli interessi maturati al netto delle imposte sulle obbligazioni subordinate emesse dalla banca Conferitaria CR Saluzzo SpA per € 18.949;
- \* dagli interessi maturati al netto delle imposte sulle obbligazioni subordinate emesse dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna per € 408.480;
- \* dagli interessi maturati al netto delle imposte sulle obbligazioni Astrea SPV 4% 15.12.19 per € 90.033;
- \* dagli interessi maturati al netto delle imposte sulle obbligazioni Astrea SPV 4% 14.03.21 per € 24.009.

La voce c) accoglie l'ammontare degli interessi bancari di competenza al netto delle imposte. Il decremento, rispetto al dato di chiusura 2017, consegue all'investimento, nel corso dell'esercizio, della

liquidità patrimoniale in prodotti finanziari (obbligazioni Astrea / Fondaco Italian Loans Portfolio Fund).

Si rinvia alla voce “13- Imposte” del Conto Economico per l’indicazione delle imposte versate in relazione agli interessi e proventi percepiti nell’esercizio.

#### 4 - Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce, che accoglie le rivalutazioni e svalutazioni di strumenti finanziari non immobilizzati non affidati in gestione patrimoniale, risulta azzerata in assenza di titoli nel portafoglio non immobilizzato. Come indicato nella Relazione degli Amministratori paragrafo Gestione Economica e Finanziarie, l’intera quota di patrimonio destinata agli strumenti finanziari non immobilizzati, pari a 16,5 milioni di euro, corrispondenti a circa il 28% del patrimonio netto contabile, è affidata in **gestione esterna** a tre società di gestione patrimoniale.

#### 5 - Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce accoglie i profitti e le perdite - al netto delle imposte - realizzati nell’esercizio sulla negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione %
Plusvalenze da negoziazione	-	100	-100,00%
Minusvalenze da negoziazione	-	-	-
<b>Risultato della negoziazione</b>	<b>-</b>	<b>100</b>	<b>-100,00%</b>

Come sopra indicato alla voce “4 - Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati”, il nuovo asset allocation, deliberato in seduta consiliare 14.12.2016, prevede l’affidamento in gestione esterna dell’intera quota di patrimonio destinata agli strumenti finanziari non immobilizzati. Pertanto nel corso dell’esercizio 2018 l’attività di negoziazione sui titoli non immobilizzati è stata sospesa.

#### 6 - Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione %
Rivalutazione e riprese di valore	-	3.738	-100,00%
Rettifiche di valore	-	-	-
<b>Rivalutazione (svalutazione) netta</b>	<b>-</b>	<b>3.738</b>	<b>-100,00%</b>

**9 - Altri proventi**

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione %
Contributi per l'attività erogativa	465.000	-	100,00%
Arrotondamenti attivi	41	43	-4,65%
Altri proventi	45.500	50.700	-10,26%
<b>Totale</b>	<b>510.541</b>	<b>50.743</b>	<b>906,13%</b>

La sottovoce "Contributi per l'attività erogativa" è interamente costituita dal contributo erogato alla FONDAZIONE dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna a sostegno dell'attività erogativa. Grazie al contributo incassato, il Consiglio di Amministrazione, in seduta 5.12.2018, ha deliberato una erogazione straordinaria all'ASL CN1 per l'acquisto di una nuova risonanza magnetica per l'Ospedale Civile di Saluzzo. La nuova attrezzatura, dopo le opere necessarie all'installazione presso il servizio di Radiologia, entrerà in funzione entro giugno 2019.

La sottovoce "Arrotondamenti attivi" accoglie gli arrotondamenti rilevati al momento del versamento delle imposte e del pagamento degli emolumenti agli Amministratori.

La sottovoce "Altri proventi" è interamente costituita dalla rilevazione della componente economica relativa al credito di imposta "Art Bonus" maturato nell'anno 2017. Si rimanda al capitolo "Struttura e contenuto del Bilancio di Esercizio" per le informazioni riguardanti l'introduzione nel 2014 del suddetto credito ed alla voce "4 - Crediti" per l'esposizione del calcolo di quanto maturato nell'esercizio.

**10 - Oneri**

La voce accoglie oneri di natura diversa per complessivi € 696.567. L'incremento del 18,71% rispetto al dato del 2017 è riconducibile:

- alle commissioni ed agli oneri sostenuti per l'adesione al Fondo APE IV e per le commissioni addebitate in relazione agli investimenti finanziari (acquisto obbligazioni Astrea / incremento partecipazione in Banca d'Italia);
- alle consulenze tecniche per gli adempimenti connessi alle normative vigenti su Privacy e Sicurezza Lavoro e per le operazioni preliminari al trasferimento degli uffici presso la nuova sede.

a) compensi e rimborsi spese per organi statutari pari ad € 176.224 (+1,65% rispetto al dato 2017) e così ripartiti:

	al 31/12/2018			al 31/12/2017		
	Compensi	Rimborsi spese	Totale	Compensi	Rimborsi spese	Totale
Organo di Indirizzo	10.797	382	11.179	10.427	276	10.703
Consiglio di Amministrazione	125.768	2.765	128.533	124.830	2.166	126.996
Collegio Sindacale	39.099	328	39.427	38.340	185	38.525
<b>Totale</b>	<b>175.664</b>	<b>3.475</b>	<b>179.139</b>	<b>173.597</b>	<b>2.627</b>	<b>176.224</b>

La tabella seguente fornisce indicazioni sulla composizione degli Organi sociali:

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	numero medio
Organo di Indirizzo	20	20	20
Consiglio di Amministrazione	9	9	9
Collegio Sindacale	3	3	3

I compensi nominali per gli organi di indirizzo, amministrazione e controllo sono stati deliberati dall'Organo di Indirizzo in seduta 29.4.2005, in dettaglio:

**Compensi componenti ORGANO INDIRIZZO:**

compenso fisso: -

medaglia presenza riunioni organo: € 300

**Compenso componenti CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE:**

Presidente: compenso fisso: € 34.000

medaglia presenza riunioni organi di amministrazione e di indirizzo: € 150;

Vice Presidente: compenso fisso: € 17.500

medaglia presenza riunioni organi di amministrazione e di indirizzo: € 150;

Consiglieri: compenso fisso: € 6.800

medaglia presenza riunioni organi di amministrazione e di indirizzo: € 150.

**Compenso componenti COLLEGIO SINDACALE:**

Presidente: compenso fisso € 9.000

medaglia presenza riunioni Organo di Indirizzo e Consiglio di Amministrazione € 150;

Sindaci compenso fisso € 9.000

medaglia presenza riunioni Organo di Indirizzo e Consiglio di Amministrazione € 150.

Per la partecipazione alle sedute dell'ASSEMBLEA DEI SOCI è prevista la medaglia di presenza di € 150 esclusivamente per Presidente, Vice Presidente e componenti Collegio Sindacale.

Per la partecipazione alle riunioni degli Organi è previsto inoltre un rimborso forfetario pari ad € 0,50 al chilometro, dalla sede di residenza/domicilio al luogo della riunione.

Per gli incarichi di missione a fini istituzionali è previsto il rimborso documentato delle spese sostenute.

Tutti i compensi sono erogati con cadenza semestrale al 30 giugno ed al 31 dicembre e gli importi sopra indicati sono al lordo di imposte e contributi.

b) oneri per il Personale ammontanti ad € 159.230:

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione %
Costo personale dipendente	159.230	157.594	1,04%
<b>Totale</b>	<b>159.230</b>	<b>157.594</b>	<b>1,04%</b>

Fino al 31.12.2015 la FONDAZIONE non ha avuto personale alle dirette dipendenze e per lo svolgimento della propria attività si è avvalsa di n. 2 dipendenti (di cui uno con incarico di Segretario Generale), in distacco a tempo pieno dalla CR Saluzzo SpA, con rimborso totale alla banca del costo del personale distaccato. A fine 2015 l'assunzione diretta da parte della FONDAZIONE dei suddetti dipendenti in distacco è risultata più funzionale e trasparente in base al principio di separazione amministrativa e contabile tra Banca e FONDAZIONE. Pertanto il Consiglio di Amministrazione in seduta 16.12.2015 ne ha deliberato l'assunzione diretta a partire dal mese di gennaio 2016.

c) compensi per consulenti e collaboratori esterni ammontanti ad € 33.128:

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione %
Consulenze legali, fiscali e finanziarie	13.469	14.989	-10,14%
Consulenze tecniche	15.229	-	100,00%
Tenuta paghe	3.965	4.850	-18,25%
Spese notarili	465	597	-22,11%
<b>Totale</b>	<b>33.128</b>	<b>20.436</b>	<b>62,11%</b>

La sottovoce “Consulenze legali, fiscali e finanziarie” è principalmente costituita dagli oneri sostenuti per la consulenza finanziaria prevista dalle “Linee generali di gestione patrimoniale e politica degli investimenti” al fine di collaborare con il Consiglio di Amministrazione per le scelte di investimento dell'attivo patrimoniale. Le consulenze fiscali si riferiscono agli oneri connessi alla verifica e presentazione telematica della dichiarazione UNICO/IRAP, predisposta dall'ufficio Segreteria.

La sottovoce “Consulenze tecniche” riepiloga gli oneri sostenuti per gli adempimenti connessi alle normative vigenti su Privacy e Sicurezza Lavoro e per le operazioni preliminari al trasferimento degli uffici presso la nuova sede.

La sottovoce “Tenuta paghe” è interamente costituita dagli oneri sostenuti per il servizio di gestione compensi per il personale dipendente e per gli Amministratori e comprende: elaborazione cedolini, predisposizione Certificazione Unica, predisposizione ed invio telematico dichiarazione 770 ordinario e semplificato. L'ufficio Segreteria della FONDAZIONE provvede direttamente a rapportarsi con gli Amministratori per la trasmissione dei dati necessari alla determinazione dei compensi e per l'elaborazione delle dichiarazioni.

d) per servizi di gestione del patrimonio ammontanti ad € 151.157:

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione %
Commissioni gestione Banca Generali	70.785	76.406	-7,36%
Commiss. gestione Optima SIM Gruppo BPER	24.677	23.855	3,45%
Commissioni gestione BNL BNP Paribas	55.695	49.642	12,19%
<b>Totale</b>	<b>151.157</b>	<b>149.903</b>	<b>0,84%</b>

La sottovoce riepiloga le commissioni addebitate in relazione alla gestione finanziaria della quota di patrimonio (al 31.12.2018 pari ad € 16.056.569, circa il 28% del totale) affidata a gestori esterni.

e) interessi passivi e altri oneri finanziari ammontati ad € 95.590:

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione %
Oneri bancari	36.249	7.778	366,05%
Altri oneri finanziari	59.341	-	100,00%
<b>Totale</b>	<b>95.590</b>	<b>7.778</b>	<b>1.128,98%</b>

L'incremento della voce rispetto al 2017 è riconducibile alle commissioni ed agli oneri sostenuti per l'adesione al Fondo APE IV e per le commissioni addebitate in relazione agli investimenti finanziari (acquisto obbligazioni Astrea / incremento partecipazione in Banca d'Italia).

In particolare la voce riepiloga:

- \* oneri connessi alla gestione bancaria titoli € 22.764;
- \* spese e commissioni adesione Fondo APE IV € 59.341;
- \* oneri addebitati per il deposito titoli detenuto presso la Banca d'Italia € 12.788 (in relazione alle quote di partecipazione al capitale);
- \* oneri per l'attribuzione del codice LEI introdotto dalla nuova normativa MIFID II € 79;

f) commissioni di negoziazione corrisposte nell'ambito delle operazioni sul portafoglio titoli:

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione %
commissioni CR Saluzzo SpA	-	1.597	-100,00%
commissioni altre	12.633	7.315	72,70%
<b>Totale</b>	<b>12.633</b>	<b>8.912</b>	<b>41,75%</b>

La sottovoce "commissioni di negoziazione altre" si riferisce interamente agli oneri addebitati nel 2018 per la **gestione esterna** della quota di patrimonio destinata agli strumenti finanziari non immobilizzati.

g) ammortamenti:

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	Variazione %
ammortamento attrezzature ufficio	259	-	100,00%
ammortamento software	35	-	100,00%
<b>Totale</b>	<b>294</b>	<b>-</b>	<b>100,00%</b>

La sottovoce "ammortamento attrezzature ufficio" si riferisce all'ammortamento in quote costanti dei personal computer degli uffici Segreteria e Presidenza. Le attrezzature risulteranno completamente ammortizzate nell'arco di 5 esercizi. Per il 2018, considerando che i beni sono in uso dal mese di novembre 2018, si è provveduto ad imputare i 2/12 della quota annua.

La sottovoce "ammortamento software" si riferisce all'ammortamento dei software installati sui personal computer degli uffici Segreteria e Presidenza, operativi dal mese di novembre 2018. La quota dell'esercizio è stata calcolata con i mesi principi sopra indicati per le attrezzature d'ufficio.

Considerando che le operazioni di restauro degli immobili saranno terminate entro la fine del mese di ottobre del 2019, non si è proceduto all'ammortamento dei cespiti inerenti alle immobilizzazioni materiali.

h) accantonamenti:

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	Variazione %
accantonamenti	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>



La voce si riferisce all'accantonamento al Fondo per rischi e oneri futuri, in relazione alle spese legali da sostenere per la vertenza civile sorta nell'ambito dell'affidamento dell'esecuzione delle opere di restauro artistico del complesso S. Maria della Stella.

Il Giudice titolare, con ordinanza del 22.1.2019, ha sospeso le attività peritali dei Consulenti tecnici (incaricati a fine 2017) e contestualmente delegato ad un Giudice Onorario di Tribunale la fissazione di un'ulteriore udienza entro il 30 giugno 2019. In sede di chiusura dell'esercizio 2018 non si è pertanto provveduto ad ulteriori accantonamenti in attesa della nuova udienza.

Si rimanda alla voce "3 - Fondi per rischi ed oneri" dello Stato Patrimoniale Passivo per la descrizione del contenzioso in essere.

i) altri oneri ammontanti ad € 65.396 e così composti:

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione %
Canone di Service CR Saluzzo SpA	14.640	14.640	0,00%
Studi, conferenze e convegni: spese varie	-	100	-100,00%
Inserzioni e abbonamenti	474	321	47,66%
Diritti di affissione	-	-	-
Spese di rappresentanza	440	124	254,84%
Acquisto/stampa volumi, pubblicazioni	2.270	5.564	-59,20%
Quote associative	21.369	18.892	13,11%
Manutenzione software	876	876	0,00%
Spese certificazione bilancio	13.154	19.767	-33,45%
Spese carte di credito / bancomat	36	34	5,88%
Spese telepass / pedaggi autostradali	100	173	-42,20%
Ricambi attrezzature e macchine ufficio	634	230	175,65%
Assicurazioni	3.383	3.370	0,39%
Arrotondamenti passivi	35	35	0,00%
Spese gestione immobili	7.234	1.660	335,78%
Spese diverse	751	145	417,93%
Sanzioni e ammende	-	10	-100,00%
<b>Totale</b>	<b>65.396</b>	<b>65.941</b>	<b>-0,83%</b>

L'incremento della sottovoce "Spese gestione immobili" è riconducibile ai costi sostenuti per le operazioni preliminari al trasferimento degli uffici Segreteria e Presidenza presso la nuova sede.

### 11 - Proventi straordinari

La voce presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione %
Plusvalenze da alienazioni immobilizz. finanziarie	-	400.119	-100,00%
Sopravvenienze attive	-	15.471	-100,00%
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>415.590</b>	<b>-100,00%</b>

### 12 - Oneri straordinari

La voce presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione %
Sopravvenienze passive	3.828	3.452	10,89%
Minusvalenze da alienazioni immob. finanziarie	1.373	1.373	0,00%
<b>Totale</b>	<b>5.201</b>	<b>4.825</b>	<b>7,79%</b>

La voce "Sopravvenienze passive" riepiloga:

- \* il costo delle imposte di bollo su comunicazioni relative agli strumenti e prodotti finanziari (ex D.L. n. 201 del 6.12.2011) di competenza 2017 e addebitate nel 2018 dopo la chiusura del bilancio al 31.12.2017 per € 1.728;
- \* il maggior onere fiscale per € 2.100, derivante dalla differenza tra l'IRES 2017 definitiva (UNICO 2018 - imposta pari ad € 24.536) e l'IRES 2017 quantificata in sede di approvazione del bilancio al 31.12.2017 (imposta stimata € 22.436) .

La voce "Minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni finanziarie" è interamente costituita dalla minusvalenza rilevata il 21.11.2018 a seguito del rimborso al valore nominale dell'ultima quota di obbligazioni **CR Saluzzo 2011/2018 sub Lower Tier II tasso fisso 5,25%**, acquistate in data 18.7.16 al prezzo di 101,182.

### 13 - Imposte

La voce imposte presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione %
IRES	90.551	22.436	303,60%
IRAP	8.902	8.916	-0,16%
IMU	2.477	2.131	16,24%
TASI	266	230	15,65%
TARI	22	22	0,00%
Tassa concessione governativa	67	201	-66,67%
Imposte di bollo	19.614	21.631	-9,32%
Altre imposte	440	12	3.566,67%
<b>Totale</b>	<b>122.339</b>	<b>55.579</b>	<b>120,12%</b>

La sottovoce IRES accoglie l'imposta di competenza determinata applicando l'aliquota del 24,00% sul reddito imponibile dell'esercizio, costituito dalla somma dei redditi da fabbricati (determinati sulle rendite degli immobili di proprietà) e di capitale (dividendi incassati e utili distribuiti da Finpiemonte). Il maggior onere fiscale rispetto al 2017 è riconducibile all'aumento della percentuale di imponibilità sui dividendi, passata dal 77,74% al 100,00%, in attuazione del disposto della legge di Stabilità 2016 che ha modificato le percentuali a seguito della riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24%. L'onere calcolato sull'imposta lorda, pari ad € 154.555, è stato ridotto per attivazione delle detrazioni fiscali nell'ambito dell'attività erogativa (settori Istruzione, Volontariato ed Attività Sportiva) ed in relazione ai costi sostenuti per le opere di recupero, restauro e rifunzionalizzazione degli immobili di proprietà facenti parte del Complesso S. Maria della Stella:

- \* detrazione pari al 19% degli oneri sostenuti per le opere di restauro artistico nell'aula della Chiesa (art. 15 c. 1 lettera g TUIR);
- \* detrazione pari al 80% degli oneri sostenuti per gli interventi relativi all'adozione di misure antisismiche con riduzione del rischio sismico a due classi di rischio inferiore.

Si rinvia al capitolo "Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio - aspetti di natura fiscale" per l'informativa sulla vigente normativa in materia di detrazioni fiscali applicabili all'imposta sul reddito della FONDAZIONE.

La sottovoce IRAP accoglie l'imposta di competenza dell'esercizio calcolata applicando l'aliquota del 3,90% sulla base imponibile costituita dalla somma delle retribuzioni per lavoro dipendente (Amministratori / personale dipendente) e lavoro autonomo occasionale.

La sottovoce IMU (imposta municipale propria) accoglie l'imposta sul patrimonio immobiliare della FONDAZIONE. Il tributo di competenza dell'esercizio, pari ad € 2.477, è stato interamente versato al Comune di Saluzzo. Di seguito è indicata la suddivisione del tributo per unità immobiliare:

- \* immobile uso uffici: € 595;
- \* immobile Chiesa: € 1.115;
- \* immobili cortile via Macallè: € 767.

La sottovoce TASI (imposta sui servi indivisibili) accoglie l'imposta, confermata dalla Legge di Stabilità per l'anno 2015, da versare per servizi comunali rivolti alla comunità. L'imposta è applicata sulla stessa base imponibile prevista per l'IMU. Il tributo di competenza dell'esercizio 2018, pari ad € 266, è stato interamente versato al Comune di Saluzzo. Di seguito è indicata la suddivisione del tributo per unità immobiliare:

- \* immobile uso uffici: € 62;
- \* immobile Chiesa: € 124;
- \* immobili cortile via Macallè: € 80.

L'incremento delle imposte IMU e TASI è riconducibile all'incremento proprietà immobiliari della FONDAZIONE nel cortile di via Macallè.

La sottovoce Imposta di bollo è da riferire principalmente all'imposta sui prodotti finanziari detenuti in Italia. Con decorrenza 1° gennaio 2014 l'aliquota è fissata al 2%.

La sottovoce Altre imposte riepiloga nel 2018 la tassa di soggiorno applicata in occasione di viaggi a Roma presso l'ACRI e la tassa versata al Comando Provinciale Vigili del Fuoco per la pratica prevenzione antincendio, presentata a norma di legge per la verifica delle condizioni di sicurezza del complesso di S. Maria della Stella.

Come riferito alla voce "3 - Interessi e proventi assimilati", la voce Imposte non accoglie l'intero carico fiscale sostenuto dalla FONDAZIONE poiché, secondo le disposizioni ministeriali, i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. Per un'esposizione completa degli oneri fiscali sostenuti nell'esercizio, al totale della voce indicato in tabella, pari ad € 122.339, devono essere aggiunte le seguenti imposte sostitutive (ritenuta alla fonte) per € 240.625, in dettaglio:

- \* imposte pagate in relazione alle gestioni patrimoniali € 44.813;
- \* imposte su interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie € 190.247;

- \* imposte su interessi e proventi da strumenti finanz. non immobilizzati € 0;
- \* imposte su interessi e proventi da crediti e disponibilità liquide € 5.565.

Il carico fiscale complessivo 2018 risulta pertanto pari ad € 362.964, in diminuzione rispetto al dato 2017, pari ad € 485.133, in conseguenza dei minori oneri fiscali sulle gestioni patrimoniali e per l'assenza di imposte su capital gain.

Anche per il 2018 il carico fiscale complessivo sopra indicato risulta parzialmente ridotto dalla rilevazione nella voce "9 - Altri proventi" della componente economica positiva relativa ai crediti di imposta "Art-Bonus" maturati nell'esercizio per un totale di € 45.500.

### DESTINAZIONE AVANZO DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 2018 chiude con la rilevazione di un disavanzo pari ad € 123.047, originato dalla componente negativa di reddito conseguente alla valorizzazione delle gestioni patrimoniali esterne. In ottemperanza alla vigente normativa per la redazione dei bilanci delle fondazioni di origine bancaria, la FONDAZIONE richiede ai gestori di procedere alla valorizzazione delle gestioni alla data del 31 dicembre. La differenza tra il valore rilevato in chiusura dell'esercizio ed il valore indicato nel bilancio dell'esercizio precedente costituisce il risultato annuo delle gestioni patrimoniali da appostare alla voce di conto economico "1 - Risultato delle gestioni patrimoniali individuali".

Per l'esercizio 2018 il risultato delle gestioni, determinato confrontando il valore delle stesse al 31.12.2018 con il dato di bilancio al 31.12.2017, ha generato una perdita pari ad € 1.008.779, riconducibile principalmente all'andamento fortemente negativo dei mercati finanziari nel corso dell'intero anno.

Scorporando dal disavanzo dell'esercizio il dato negativo delle gestioni, l'esercizio 2018 avrebbe chiuso con un risultato positivo pari ad € 885.732.

Nel corso dei primi mesi del 2019, in linea con la ripresa dei mercati finanziari, si registra un rapido incremento del valore delle tre gestioni, con recupero di parte delle perdite rilevate al 31.12.2018.

Grazie al contributo erogato alla FONDAZIONE dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna a sostegno dell'attività erogativa, appostato alla voce "9 - Altri proventi", il Consiglio di Amministrazione, in seduta 5.12.2018, ha deliberato un'erogazione straordinaria all'ASL CN1, pari ad € 488.000, per l'acquisto e installazione di una nuova risonanza magnetica per l'Ospedale Civile di Saluzzo. Per il mantenimento di un saldo del Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni sufficiente al finanziamento dell'attività erogativa 2019, il suddetto contributo è stato rilevato nei costi di esercizio, appostando-ne l'intero importo alla voce "15 - Erogazioni deliberate in corso di esercizio". Conseguentemente l'esercizio 2018 chiude con un disavanzo residuo finale pari ad € 611.047, interamente imputato a Patrimonio netto.

Il Decreto dal Ministero dell'Economia e Finanze del 26 marzo 2019 dispone che il 25% dell'avanzo d'esercizio è destinato prioritariamente alla copertura dei disavanzi pregressi. Pertanto la copertura del disavanzo 2018 è rinviata alla chiusura dell'esercizio 2019 per la verifica della tempistica necessaria al ripianamento completo della perdita sulla base dei risultati economici che saranno raggiunti.

Con la chiusura dell'esercizio in disavanzo, non è stato pertanto possibile procedere agli accantonamenti alla Riserva obbligatoria, al Fondo per il volontariato ed ai Fondi per l'attività d'istituto.

Considerando che il saldo complessivo dei Fondi per l'attività di istituto ammonta al 31.12.2018 ad € 92.067, per il finanziamento dell'attività erogativa 2019 (quantificata dal Documento Programmatico Previsionale, approvato il 29.10.2019, in € 700.000) saranno utilizzate le risorse disponibili nel Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni .

**14 - Accantonamento alla riserva obbligatoria**

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione %
Accantonamento riserva obbligatoria	-	237.931	-100,00%
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>237.931</b>	<b>-100,00%</b>

**15 - Erogazioni deliberate in corso di esercizio**

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione %
a) nei settori rilevanti	488.000	-	100,00%
b) negli altri settori statutari	-	-	0,00%
<b>Totale</b>	<b>488.000</b>	<b>-</b>	<b>100,00%</b>

Come sopra indicato nell'ambito della destinazione dell'avanzo d'esercizio, la sottovoce "a) settori rilevanti" è interamente costituita dalla delibera a favore dell'ASL CN1 per l'acquisto e installazione di una nuova risonanza magnetica per l'Ospedale Civile di Saluzzo.

**16 - Accantonamento al fondo per il volontariato**

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione %
Quote disponibili	-	31.724	-100,00%
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>31.724</b>	<b>-100,00%</b>

La tabella che segue descrive il criterio di calcolo per l'accantonamento al Fondo per il Volontariato, determinato secondo il disposto dell'art. 9.7 dell'Atto di Indirizzo 19 aprile 2001. Si rimanda alla voce "6 - Fondo per il volontariato" dello Stato Patrimoniale Passivo per la descrizione della nuova normativa conseguente alla riforma del Terzo Settore.

Avanzo dell'esercizio	-
Accantonamento alla riserva obbligatoria (20% dell'avanzo)	-
Base = (Avanzo - Accantonamento a riserva obbligatoria)	-
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti = (Base/2)	-
<b>Accantonamento al Fondo per il Volontariato = (1/15 Base/2)</b>	<b>-</b>

**17 - Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto**

<b>Accantonamenti:</b>	<b>al 31/12/2018</b>	<b>al 31/12/2017</b>	<b>variazione %</b>
a) al fondo stabilizzazione erogazioni	-	167.147	-100,00%
b) ai fondi erogazioni settori rilevanti	-	520.000	-100,00%
c) ai fondi erogazioni altri settori statutari	-	230.000	-100,00%
d) agli altri fondi	-	2.855	-100,00%
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>920.002</b>	<b>-100,00%</b>

## DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE

La FONDAZIONE redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della FONDAZIONE; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota integrativa, che forniscono le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della FONDAZIONE, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla FONDAZIONE e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla FONDAZIONE e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla FONDAZIONE è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

**LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE**

<b>Stato patrimoniale - Attivo</b>	
Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la FONDAZIONE detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
<b>Stato patrimoniale - Passivo</b>	
Patrimonio netto: <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della FONDAZIONE. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla FONDAZIONE a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Saluzzo, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio netto: <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca Conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto: <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Patrimonio netto: <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della FONDAZIONE non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è stato istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.



<b>Conti d'ordine</b>	
Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

<b>Conto economico</b>	
Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla FONDAZIONE, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

### INDICATORI GESTIONALI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

**Redditività**

<i>Indice n. 1</i>	<i>anno 2018</i>	<i>anno 2017</i>
Proventi totali netti	-196.141	1.622.496
----- =	----- = <b>-0,30%</b>	----- = <b>2,47%</b>
Patrimonio	65.676.554	65.740.054

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla FONDAZIONE, valutato a valori correnti.

<i>Indice n. 2</i>	<i>anno 2018</i>	<i>anno 2017</i>
Proventi totali netti	-196.141	1.622.496
----- =	----- = <b>-0,28%</b>	----- = <b>2,39%</b>
Totale attivo	69.353.404	67.783.535

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla FONDAZIONE, espresso a valori correnti.

<i>Indice n. 3</i>	<i>anno 2018</i>	<i>anno 2017</i>
Avanzo dell'esercizio	-123.047	1.253.199
----- =	----- = <b>-0,19%</b>	----- = <b>1,91%</b>
Patrimonio	65.676.554	65.740.054

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della FONDAZIONE, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

**Efficienza**

<i>Indice n. 1</i>	<i>media (2018-2014)</i>	<i>media (2017-2013)</i>
Oneri di funzionamento	434.102	435.019
----- =	----- = <b>57,99%</b>	----- = <b>40,97%</b>
Proventi totali netti	748.577	1.061.910

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della FONDAZIONE.

<i>Indice n. 2</i>	<i>media (2018-2014)</i>	<i>media (2017-2013)</i>
Oneri di funzionamento	434.102	435.019
----- =	----- = <b>45,36%</b>	----- = <b>50,03%</b>
Deliberato	957.097	869.461

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

<i>Indice n. 3</i>	<i>anno 2018</i>	<i>anno 2017</i>
Oneri di funzionamento	424.987	408.086
----- =	----- = <b>0,65%</b>	----- = <b>0,62%</b>
Patrimonio	65.676.554	65.740.054

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della FONDAZIONE. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

**Attività istituzionale**

<i>Indice n. 1</i>	<i>anno 2018</i>	<i>anno 2017</i>
Deliberato	1.265.051	880.449
----- =	----- = <b>1,93%</b>	----- = <b>1,34%</b>
Patrimonio	65.676.554	65.740.054

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della FONDAZIONE rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

<i>Indice n. 2</i>	<i>anno 2018</i>	<i>anno 2017</i>
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	850.344	876.691
----- =	----- = <b>67,22%</b>	----- = <b>99,57%</b>
Deliberato	1.265.051	880.449

L'indice fornisce una stima della capacità della FONDAZIONE di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

**Composizione degli investimenti**

<i>Indice n. 1</i>	<i>anno 2018</i>	<i>anno 2017</i>
Partecipazione nella Conferitaria	0	0
----- =	----- = <b>0,00%</b>	----- = <b>0,00%</b>
Totale attivo fine anno	66.872.097	71.834.710

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.  
La partecipazione nella banca conferitaria Cassa di Risparmio di Saluzzo Spa è stata interamente ceduta in data 23.12.2016.

## Estratto Verbale del Collegio Sindacale

<<Signori componenti dell'Organo di Indirizzo,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 sottoposto al Vostro esame è stato redatto in base ai disposti dell'art. 2423 e successivi del Codice Civile, in conformità alle norme previste per le Fondazioni Bancarie di cui all'art. 9 del Decreto Legislativo n. 153/1999 e successive modifiche ed all'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 19 aprile 2001, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Decreto dello stesso Ministero Prot. DT 28772 del 26 marzo 2019.

Il bilancio d'esercizio, espresso in euro, presenta il raffronto con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente e comprende lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa, il rendiconto finanziario, la relazione degli Amministratori sulla gestione del patrimonio e attività erogativa, gli indicatori gestionali e le ulteriori informazioni integrative definite in ambito ACRI; è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 aprile 2019 ed è stato trasmesso al Collegio Sindacale in tempo utile affinché potesse essere depositato presso la sede dell'ente, corredato dalla presente relazione.

### Premessa

Il vigente Statuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo come aggiornato con delibera Organo di Indirizzo 21.9.2016 ed approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Prot. DT 95374 dell'11.11.2016, all'articolo 26, prevede che il Collegio Sindacale operi con le attribuzioni e modalità stabilite dagli articoli 2403 – 2407 del Codice Civile, in quanto applicabili, nonché dal Decreto Legislativo n. 153/99.

L'Organo di Indirizzo in data 20 aprile 2017 ha nominato il presente Collegio Sindacale, i cui requisiti statutari e di legge sono stati verificati nella riunione di insediamento dal Collegio stesso.

Il Collegio Sindacale della Fondazione ha svolto attività di controllo legale dei conti anche se, e se ne dà atto, il bilancio è stato altresì sottoposto a revisione contabile volontaria a cura della società Deloitte & Touche SpA, alla quale è stato attribuito l'incarico per l'esercizio 2018 con specifica delibera del Consiglio di Amministrazione.

### Elementi alla base del giudizio

La nostra relazione riferisce in merito ai doveri di vigilanza di cui all'art. 2403, comma 1 del Codice Civile relativamente all'osservanza della Legge, allo Statuto, al rispetto dei principi di corretta amministrazione ed è stata ispirata alle Norme di Comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed abbiamo svolto la-revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del Collegio Sindacale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza e di controllo legale dei conti ispirandosi alle norme di legge ed alle previsioni dello Statuto della Fondazione, ai "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ed alle indicazioni contenute nel documento "Il controllo indipendente nelle Fondazioni

di origine bancaria”, emanato congiuntamente dall’ACRI e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### **A) Relazione sull’attività di “controllo legale dei conti”**

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio di esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell’Ente di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria dell’Ente.

#### **Responsabilità del Collegio Sindacale per la revisione contabile del bilancio di esercizio**

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d’esercizio.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali con definizione di procedure atte a ciò, pervenendo all’acquisizione di elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno dell’Ente;
- abbiamo valutato l’appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sulla inesistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell’Ente di continuare ad operare come un’entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Il prospetto di bilancio d'esercizio 2018 così come approvato dal Consiglio di Amministrazione che viene sottoposto all'esame presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	
Immobilizzazioni materiali e immateriali	5.444.822
Immobilizzazioni finanziarie	32.979.378
Strumenti finanziari non immobilizzati	16.549.499
Crediti	172.648
Disponibilità liquide	9.276.465
Altre attività	474.391
Ratei e risconti attivi	7.037
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>64.924.270</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	
Patrimonio netto	59.634.624
Fondi per l'attività di Istituto	947.557
Fondi per oneri e rischi	20.400
Trattamento di fine rapporto	11.140
Erogazioni deliberate	418.031
Fondo per le erogazioni al volontariato	0
Debiti	3.892.518
Ratei e risconti passivi	0
<b>TOTALE DELPASSIVO</b>	<b>64.924.270</b>

Il risultato di esercizio trova riscontro con le risultanze del Conto Economico, redatto in forma scalare secondo quanto previsto dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 19 aprile 2001, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Decreto dello stesso Ministero 26 marzo 2019, che può essere così riassunto:

<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-1.008.779
Dividendi e proventi assimilati	641.987
Interessi e proventi assimilati	557.311
Rivalutazione (svalutazione) strumenti finanziari non immobilizzati	0
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	0
Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	0
Risultato di esercizio imprese strumentali direttamente esercitate	0
Altri proventi	510.541
Oneri	-696.567
Proventi straordinari	0
Oneri straordinari	-5.201
Imposte	-122.339
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>-123.047</b>
Copertura disavanzi pregressi	0
Accantonamento alla riserva obbligatoria	0
Erogazioni deliberate in corso di esercizio	-488.000
Accantonamento al Fondo volontariato	0
Accantonamento ai fondi per l'attività di Istituto	0
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	0
<b>Avanzo (disavanzo) residuo</b>	<b>-611.047</b>

La Fondazione non ha impegni né ha fornito garanzie che non risultino dalla nota integrativa o dai conti d'ordine.

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio ed ha fornito le informazioni richieste dalle norme di legge e regolamentari in vigore sia sullo Stato Patrimoniale, sia sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie ad una più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

I criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione corrispondono a quelli applicati nell'esercizio precedente illustrando i principali fatti che hanno caratterizzato l'esercizio 2018 ed il Bilancio possiede le informazioni ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione, oltre naturalmente alle informazioni richieste dalle norme di legge.

Si richiama quanto illustrato dagli Amministratori in merito a:

- immobilizzazioni materiali composta dai "beni immobili strumentali" portati dalla capitalizzazione degli oneri sostenuti per l'acquisto e restauro del complesso di S. Maria della Stella in Saluzzo destinato a futura sede della Fondazione nonché mobili, arredi ed anche strumentazione elettronica già in utilizzo;
- immobilizzazioni finanziarie come dettagliatamente esposte nella nota integrativa e che rappresenta il portafoglio degli investimenti strategici della Fondazione;
- strumenti finanziari non immobilizzati che accoglie il portafoglio affidato in gestione patrimoniale a gestori terzi e ne evidenzia la composizione e profilo di rischio con imprescindibile maggiore onere di gestione e volatilità da maggiormente tenere sotto stretto monitoraggio valutativo;
- crediti la cui voce accoglie principalmente la rilevazione di interessi da incassare ed acconti imposte e per i quali si ritiene corretto non procedere all'accantonamento di fondo rischi;
- disponibilità liquide che corrispondono al saldo della cassa e dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con le controparti bancarie così ridotte rispetto al precedente esercizio in quanto trasformate in investimenti;
- altre attività che accolgono acconti sul restauro immobili;
- ratei e risconti attivi la cui voce accoglie principalmente la rilevazione per competenza dei premi su polizze assicurative e cedole titoli;
- fondo di dotazione che rappresenta la dotazione patrimoniale iniziale della Fondazione derivato a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Saluzzo. Non ha subito variazioni nell'esercizio ed è vincolata ad interventi statutari;
- riserva da rivalutazioni e plusvalenze (*consentita dall'art. 9, c. 4 del d. lgs. 153/1999*) che accoglie la plusvalenza derivante dalla cessione delle azioni della banca conferitaria CRSaluzzo SpA successivamente all'iniziale conferimento. Non ha subito variazioni nell'esercizio ed è vincolata ad interventi statutari;
- riserva obbligatoria prevista dall'art. 8, comma 1, lettera c) del D.lgs. n. 153/1999 è stato stanziato nella misura, prevista dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. DT 28772 del 26 marzo 2019, pari al 20% dell'avanzo di esercizio, al netto dell'accantonamento al fondo rischi ed al netto delle imposte di competenza come motivato in nota integrativa e da correlare al corrispondente accantonamento di conto economico;
- riserva per l'integrità del patrimonio che viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di Vigilanza annualmente (*limite massimo del 15% dell'avanzo*). Tale accantonamento è facoltativo e non ha subito variazioni nell'esercizio;
- fondo di stabilizzazione delle erogazioni, finalizzato a contenere in un orizzonte temporale pluriennale la variabilità delle erogazioni d'esercizio e di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale. il Collegio prende atto che accoglie a fine esercizio un residuo importo di euro 850.344 ed è consono a quanto in Atto di Indirizzo 19/01/2001 art. 6 e all'art. 4 di cui al "Regolamento gestione del patrimonio" dell'Organo di Indirizzo 21/09/2016 che ne definiscono l'an e non il *quantum*;
- fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari che sono destinati allo svolgimento delle attività istituzionali definite "rilevanti" dallo Statuto. I fondi sono alimentati



con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio da correlare agli accantonamenti di conto economico e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni come meglio dettagliati in nota e su cui nulla si ha ad eccepire;

- fondi per rischi ed oneri accoglie prudenziale accantonamento a fronte dell'esito negativo di un contenzioso instauratosi a fine 2015 tra la Fondazione e impresa esecutrice di lavori stratigrafici/archeologici. Considerato il parere scritto del legale che non contempla ulteriori negatività al momento si ha nulla da eccepire sulla invarianza rispetto al precedente esercizio;
- trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato la cui voce risulta adeguata alle indennità maturate dai due dipendenti in forza alla fine dell'esercizio e da correlare al corrispondente accantonamento di conto economico;
- erogazioni deliberate nei settori rilevanti la cui voce rappresenta l'ammontare delle erogazioni a fini istituzionali deliberate dalla Fondazione a favore di beneficiari, appartenenti ai settori rilevanti come stabilito dallo Statuto, determinate e non ancora pagate entro la fine dell'esercizio e di cui si condivide l'analitica esposizione in nota;
- fondo per il volontariato che rappresenta, al netto degli utilizzi, gli stanziamenti effettuati a favore dei "Fondi speciali per il volontariato" previsti dall'art. 15 della Legge 266/1991. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti. Il Collegio prende atto che, a causa dell'esposto disavanzo, non è stato disposto alcun accantonamento in conformità alle disposizioni del paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 e che vi sono stati utilizzi per versamenti richiesti per euro 9.289 ai Centri Servizio per Volontariato Regione Sicilia e per euro 31.724 al Fondo Unico Nazionale;
- debiti che sono tutti iscritti al valore nominale. La voce è formata principalmente dai debiti verso fornitori e professionisti da liquidare, debiti verso l'erario di cui IRES per euro 90.551 e gli enti previdenziali e assistenziali oltre che dal debito relativo a sottoscrizioni al Fondo Abitare Sostenibile per euro 136.335, al Fondaco Italian Loans Portfolio Fund per euro 1.408.085 ed al Fondo Assietta APE IV per euro 2.000.000;
- ratei e risconti passivi la cui voce dovrebbe accogliere rilevazioni per competenza ma inesistenti;
- altri Proventi costituiti da contributo erogato alla Fondazione dalla BPER a sostegno dell'attività erogativa per euro 465.000 e della componente economica relativa al credito di imposta "Art Bonus" maturato nell'anno 2017;
- proventi e oneri straordinari. La voce è costituita da sopravvenienze passive su imposte di bollo e maggior onere fiscale del 2017 per euro 3.828 oltre che minusvalenza da alienazione immobilizzazioni finanziarie per euro 1.373 da rimborso dell'ultima quota di obbligazioni CR Saluzzo SpA 2011/2018;
- imposte il cui importo più elevato è formato da quelle di competenza dell'esercizio determinate sul reddito imponibile dei redditi da fabbricati e di capitale per i dividendi o utili incassati. In tale posta trovano allocazione anche l'importo per l'IMU, le imposte di registro, vidimazioni e tributi diversi ed in particolare le imposte di bollo per euro 19.614 principalmente riferite all'imposta sui prodotti finanziari detenuti in Italia con prefissata aliquota del 2%;
- disavanzo dell'esercizio che esprime il differenziale negativo tra il totale delle spese di gestione e le rendite risultanti dal bilancio economico.

Approviamo il contenuto della relazione sulla gestione con la quale il Consiglio di Amministrazione, come richiesto dall'Atto di Indirizzo, descrive ampiamente gli elementi significativi che hanno contraddistinto la gestione economica e finanziaria e la strategia di investimento del patrimonio nel periodo in commento, i risultati conseguiti sia in termini di redditività che di conservazione del valore del patrimonio, nonché la situazione economica e finanziaria al termine dell'esercizio.

Nella sezione relativa al bilancio di missione, la relazione espone i criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare; inoltre, propone il resoconto dell'attività istituzionale svolta nell'esercizio nei settori di intervento previsti.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.

## **B) Relazione sull'attività di vigilanza – asserzioni**

In riferimento all'attività di vigilanza, Vi possiamo evidenziare che nel 2018 abbiamo partecipato all'Assemblea dei Soci, a tutte le adunanze dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione.

### **Controllo di legittimità**

In occasione della nostra partecipazione alle riunioni siamo venuti a conoscenza del generale andamento della gestione e delle più rilevanti operazioni che hanno interessato il periodo in esame. Per quanto a nostra conoscenza e con esclusione di controlli di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte e delle decisioni adottate, le deliberazioni e le conseguenti attività poste in essere in esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione sono apparse coerenti con le caratteristiche sopra enunciate, nel rispetto della legge e dello Statuto ed in conformità agli indirizzi definiti dall'Organo di Indirizzo e regolamenti.

Per l'attività di nostra competenza Vi assicuriamo di avere effettuato le verifiche periodiche previste dall'art. 2404 del Codice Civile a fronte delle quali sono stati redatti regolari verbali e si è riscontrata osservanza della legge e Statuto, la regolare tenuta della contabilità, la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione e non sono emersi fatti o elementi rilevanti che richiedano particolare evidenziazione.

### **Rispetto dei principi di corretta amministrazione**

La Relazione economico finanziaria fornisce specifica informativa sulla situazione della Fondazione. In particolare il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'Ente;
- ha acquisito nel corso dell'esercizio le informazioni sull'attività svolta, erogativa e di gestione del patrimonio, e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione cosicché, sulla base delle informazioni disponibili, può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo Statuto e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- per quanto riguarda il rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha constatato che le scelte gestionali degli Amministratori fossero conformi a criteri di razionalità economica ed alle tecniche adottate dall'economia aziendale e che le decisioni concernenti le operazioni di maggior rilievo fossero basate anche su indagini, approfondimenti e verifiche tecniche con Advisor Finanziario o esperti dei settori di competenza.

### **Adeguatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile**

Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni da soggetti della Fondazione aventi funzioni amministrative e contabili, l'esame di documenti dell'ente, e con riferimento alle verifiche svolte, non sono emerse criticità che debbano essere messe in evidenza nella presente relazione; in particolare ha tenuto un costante dialogo con le risorse interne, con il Segretario Generale, con il responsabile contabilità e amministrazione e con le commissioni addette al preliminare delle erogazioni valutando positivamente l'adeguatezza della struttura organizzativa rispetto alla tipologia dell'attività svolta, alle problematiche, ai progetti concretamente posti in essere e rispetto ai risultati conseguiti.

E' stato, quindi, possibile rilevare che:

- l'attività tipica svolta dalla fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente

- te con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimaste sostanzialmente invariate ed adeguate rimarcando, però, il passaggio da situazione di "services" erogato dalla C.R. Saluzzo SpA a quella di progressiva autonomia che avrà completezza con lo spostamento nella nuova sede in via di ristrutturazione;
  - il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
  - il livello della sua preparazione tecnica resta assolutamente adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
  - i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, contributiva societaria e finanziaria incaricati dalla Fondazione non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie, che hanno influito sui risultati del bilancio;
  - in tema di privacy le misure adottate risultano conformi alla normativa vigente;
  - su indicazione la Fondazione ha provveduto all'adeguamento sulle norme di sicurezza.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri obbligatori richiesti dalla legge o dallo Statuto e neppure sono pervenute denunce dai soci ex articolo 2408 del Codice Civile o da parte dell'Organo Amministrativo o di Indirizzo e neppure sono sopraggiunti esposti.

Il Collegio Sindacale non può non evidenziare come l'Advisor finanziario della Fondazione, in coordinamento con il Consiglio di Amministrazione, debba essere costantemente posto nelle condizioni di poter valutare e consigliare su tutti gli investimenti effettuati dalla Fondazione stessa e ciò, anche in considerazione della complessità e periodicità dei report fatti pervenire da società di gestione, al fine di consentire allo stesso di avere una visione globale dell'allocazione delle risorse così da monitorare ed esprimere il proprio giudizio sul profilo di rischio-rendimento globale, così come anche evidenziato nell'incarico allo stesso rilasciato.

### **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione**

Il bilancio 2018 che viene sottoposto all'approvazione dell'Organo di Indirizzo si chiude con un disavanzo di esercizio pari ad euro - 611.047.

Il Collegio, in considerazione delle risultanze dell'attività svolta e constatata l'insussistenza di rilievi o riserve da evidenziare, ritiene che il bilancio d'esercizio della Fondazione della Cassa di Risparmio di Saluzzo chiuso al 31 dicembre 2018 sia conforme alla Legge e, manifestando il proprio parere favorevole alle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione, Vi invita ad approvarlo così come redatto dall'organo amministrativo.

Il Collegio rivolge, infine, un vivo ringraziamento al Presidente, al Consiglio di Amministrazione, all'Organo di Indirizzo per la fiducia accordata ed al Segretario Generale e personale di Segreteria l'apprezzamento per la collaborazione professionale ricevuta a supporto delle proprie funzioni>>.



Deloitte & Touche S.p.A.  
Galleria San Federico, 54  
10121 Torino  
Italia

Tel: +39 011 55971  
www.deloitte.it

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

### All'Organo di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo al 31 dicembre 2018 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge in quanto la Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo non è tenuta alla revisione legale dei conti. Essa è stata predisposta ai soli fini informativi dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio d'Amministrazione e non può essere distribuita a terzi o utilizzata per altri scopi senza il nostro preventivo consenso scritto.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese: Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.





**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d’esercizio**

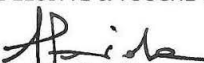
I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d’esercizio.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo.
- Abbiamo valutato l’appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo di continuare ad operare come un’entità in funzionamento. In presenza di un’incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l’attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo cessi di operare come un’entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
**Andrea Paiola**  
 Socio

Torino, 26 aprile 2019

## ANDAMENTO EROGAZIONI DELIBERATE

ESERCIZIO		ARTE CONSERVAZIONE AMBIENTE	ISTRUZIONE	RICERCA SCIENTIFICA	SANITA'	ASSISTENZA SVILUPPO	TOTALE
<b>1991/1993</b>	N. DOM.	5	46	1	14	122	<b>188</b>
	IMPORTI	16.527	40.180	1.033	51.129	93.600	<b>202.469</b>
<b>1993/1994</b>	N. DOM.	19	58	6	13	164	<b>260</b>
	IMPORTI	55.519	48.030	33.570	85.319	167.978	<b>390.416</b>
<b>1994/1995</b>	N. DOM.	28	67	2	15	192	<b>304</b>
	IMPORTI	140.993	73.905	1.549	78.811	213.555	<b>508.813</b>
<b>1995/1996</b>	N. DOM.	25	58	3	15	161	<b>262</b>
	IMPORTI	138.410	94.460	14.461	134.072	135.580	<b>516.983</b>
<b>1996/1997</b>	N. DOM.	21	29	5	7	70	<b>132</b>
	IMPORTI	266.234	114.395	17.818	653.318	212.754	<b>1.264.519</b>
<b>1997/1998</b>	N. DOM.	22	28	9	11	117	<b>187</b>
	IMPORTI	356.872	136.474	27.371	490.439	231.115	<b>1.242.271</b>
<b>1998/1999</b>	N. DOM.	45	35	9	15	109	<b>213</b>
	IMPORTI	333.889	162.555	37.443	257.898	258.590	<b>1.050.375</b>
<b>1999/2000</b>	N. DOM.	47	42	13	17	111	<b>230</b>
	IMPORTI	469.226	172.910	60.772	655.126	307.834	<b>1.665.868</b>
<b>2001</b>	N. DOM.	34	33	9	17	102	<b>195</b>
	IMPORTI	361.520	154.937	51.646	478.704	277.750	<b>1.324.557</b>
<b>2002</b>	N. DOM.	52	51	11	24	100	<b>238</b>
	IMPORTI	404.199	194.046	47.050	305.760	240.260	<b>1.191.315</b>

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
<b>2003</b>	<b>Settori Rilevanti</b>		
	ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	67	400.000
	SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	16	214.267
	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	61	250.000
	<b>Totale Settori Rilevanti</b>	<b>144</b>	<b>864.267</b>
	<b>Settori Non Rilevanti</b>		
	SVILUPPO LOCALE	26	170.800
	VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	65	140.000
	ASSISTENZA ANZIANI	8	81.500
	ATTIVITA' SPORTIVA	38	70.000
	<b>Totale Settori Non Rilevanti</b>	<b>137</b>	<b>462.300</b>
		<b>Totale</b>	<b>281</b>

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2004	<b>Settori Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	-	-
	• ISTRUZIONE	1	10.000
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	49	625.000
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	12	350.000
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	55	222.750
	<b><i>Totale Settori Rilevanti</i></b>	<b>117</b>	<b>1.207.750</b>
	<b>Settori Non Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	36	185.000
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	72	112.000
	• ASSISTENZA ANZIANI	14	107.250
	• ATTIVITA' SPORTIVA	40	105.000
<b><i>Totale Settori Non Rilevanti</i></b>	<b>162</b>	<b>509.250</b>	
	<b>Totale</b>	<b>279</b>	<b>€ 1.717.000</b>
2005	<b>Settori Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	2	40.000
	• ISTRUZIONE	1	650
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	58	641.800
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	16	354.600
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	59	226.430
	<b><i>Totale Settori Rilevanti</i></b>	<b>136</b>	<b>1.263.480</b>
	<b>Settori Non Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	48	210.003
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	70	149.990
	• ASSISTENZA ANZIANI	19	126.850
	• ATTIVITA' SPORTIVA	47	126.600
<b><i>Totale Settori Non Rilevanti</i></b>	<b>184</b>	<b>613.443</b>	
	<b>Totale</b>	<b>320</b>	<b>€ 1.876.923</b>

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2006	<b>Settori Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	1	30.000
	• ISTRUZIONE	1	4.500
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	57	596.700
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	13	304.800
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	64	231.710
	<b><i>Totale Settori Rilevanti</i></b>	<b>136</b>	<b>1.167.710</b>
	<b>Settori Non Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	61	211.600
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	59	107.650
	• ASSISTENZA ANZIANI	23	116.760
	• ATTIVITA' SPORTIVA	45	103.150
<b><i>Totale Settori Non Rilevanti</i></b>	<b>188</b>	<b>539.160</b>	
	<b>Totale</b>	<b>324</b>	<b>€ 1.706.870</b>
2007	<b>Settori Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	4	63.666
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	69	662.600
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	19	247.100
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	56	221.950
	<b><i>Totale Settori Rilevanti</i></b>	<b>148</b>	<b>1.195.316</b>
	<b>Settori Non Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	59	243.250
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	66	133.050
	• ASSISTENZA ANZIANI	22	109.300
	• ATTIVITA' SPORTIVA	53	123.350
<b><i>Totale Settori Non Rilevanti</i></b>	<b>200</b>	<b>608.950</b>	
	<b>Totale</b>	<b>348</b>	<b>€ 1.804.266</b>



ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2008	<b>Settori Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	5	22.883
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	73	594.200
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	15	524.146
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	64	239.615
	<b><i>Totale Settori Rilevanti</i></b>	<b>157</b>	<b>1.380.844</b>
	<b>Settori Non Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	69	259.753
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	58	118.050
	• ASSISTENZA ANZIANI	19	108.500
• ATTIVITA' SPORTIVA	54	113.850	
<b><i>Totale Settori Non Rilevanti</i></b>	<b>200</b>	<b>600.153</b>	
	<b>Totale</b>	<b>357</b>	<b>€ 1.980.997</b>
2009	<b>Settori Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	5	52.052
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	83	474.000
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	21	307.700
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	71	190.600
	<b><i>Totale Settori Rilevanti</i></b>	<b>180</b>	<b>1.024.352</b>
	<b>Settori Non Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	69	193.931
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	55	79.765
	• ASSISTENZA ANZIANI	23	85.100
• ATTIVITA' SPORTIVA	54	94.600	
<b><i>Totale Settori Non Rilevanti</i></b>	<b>201</b>	<b>453.396</b>	
	<b>Totale</b>	<b>381</b>	<b>€ 1.477.748</b>

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2010	<b>Settori Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	4	43.122
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	60	365.587
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	14	206.300
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	74	155.552
	<b><i>Totale Settori Rilevanti</i></b>	<b>152</b>	<b>770.561</b>
	<b>Settori Non Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	60	123.430
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	51	82.035
	• ASSISTENZA ANZIANI	20	58.000
	• ATTIVITA' SPORTIVA	51	82.050
<b><i>Totale Settori Non Rilevanti</i></b>	<b>182</b>	<b>345.515</b>	
	<b>Totale</b>	<b>334</b>	<b>€ 1.116.076</b>
2011	<b>Settori Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	7	12.056
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	56	239.400
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	14	212.000
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	60	118.550
	<b><i>Totale Settori Rilevanti</i></b>	<b>137</b>	<b>582.006</b>
	<b>Settori Non Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	44	92.095
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	47	58.042
	• ASSISTENZA ANZIANI	17	42.510
	• ATTIVITA' SPORTIVA	41	49.600
<b><i>Totale Settori Non Rilevanti</i></b>	<b>149</b>	<b>242.247</b>	
	<b>Totale</b>	<b>286</b>	<b>€ 824.253</b>

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2012	<b>Settori Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	6	16.805
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	62	197.600
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	10	113.200
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	55	100.800
	<b><i>Totale Settori Rilevanti</i></b>	<b>133</b>	<b>428.405</b>
	<b>Settori Non Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	46	90.180
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	38	60.823
	• ASSISTENZA ANZIANI	18	37.450
	• ATTIVITA' SPORTIVA	18	23.400
<b><i>Totale Settori Non Rilevanti</i></b>	<b>120</b>	<b>211.853</b>	
	<b>Totale</b>	<b>253</b>	<b>€ 640.258</b>
2013	<b>Settori Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	4	14.119
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	67	235.200
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	20	98.500
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	51	138.700
	<b><i>Totale Settori Rilevanti</i></b>	<b>142</b>	<b>486.519</b>
	<b>Settori Non Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	52	107.406
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	44	73.557
	• ASSISTENZA ANZIANI	21	54.700
	• ATTIVITA' SPORTIVA	30	70.100
<b><i>Totale Settori Non Rilevanti</i></b>	<b>147</b>	<b>305.763</b>	
	<b>Totale</b>	<b>289</b>	<b>€ 792.282</b>

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2014	<b>Settori Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	3	11.881
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	68	220.390
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	18	280.323
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	54	153.250
	<b><i>Totale Settori Rilevanti</i></b>	<b>143</b>	<b>665.844</b>
	<b>Settori Non Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	46	117.900
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	42	71.586
	• ASSISTENZA ANZIANI	17	48.200
• ATTIVITA' SPORTIVA	36	44.500	
<b><i>Totale Settori Non Rilevanti</i></b>	<b>141</b>	<b>282.186</b>	
	<b>Totale</b>	<b>284</b>	<b>€ 948.030</b>
2015	<b>Settori Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	4	13.069
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	65	205.000
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	14	162.900
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	48	170.500
	<b><i>Totale Settori Rilevanti</i></b>	<b>131</b>	<b>551.469</b>
	<b>Settori Non Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	51	105.010
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	37	55.563
	• ASSISTENZA ANZIANI	20	54.300
• ATTIVITA' SPORTIVA	33	43.800	
<b><i>Totale Settori Non Rilevanti</i></b>	<b>141</b>	<b>258.673</b>	
	<b>Totale</b>	<b>272</b>	<b>€ 810.142</b>

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2016	<b>Settori Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	1	1.600
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	70	194.200
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	10	135.360
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	54	167.200
	<b>Totale Settori Rilevanti</b>	<b>135</b>	<b>498.360</b>
	<b>Settori Non Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	53	91.340
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	37	190.228
	• ASSISTENZA ANZIANI	18	44.400
	• ATTIVITA' SPORTIVA	34	34.000
<b>Totale Settori Non Rilevanti</b>	<b>142</b>	<b>359.968</b>	
	<b>Totale</b>	<b>277</b>	<b>€ 858.328</b>
2017	<b>Settori Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	1	1.504
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	66	214.900
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	11	145.850
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	49	239.834
	<b>Totale Settori Rilevanti</b>	<b>127</b>	<b>602.088</b>
	<b>Settori Non Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	45	75.460
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	36	84.237
	• ASSISTENZA ANZIANI	18	48.640
	• ATTIVITA' SPORTIVA	28	38.300
<b>Totale Settori Non Rilevanti</b>	<b>127</b>	<b>246.637</b>	
	<b>Totale</b>	<b>254</b>	<b>€ 848.725</b>

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2018	<b>Settori Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	-	-
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	61	215.683
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	13	626.820
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	51	227.488
	<b><i>Totale Settori Rilevanti</i></b>	<b>125</b>	<b>1.069.991</b>
	<b>Settori Non Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	36	59.095
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	32	45.461
	• ASSISTENZA ANZIANI	16	40.100
• ATTIVITA' SPORTIVA	27	48.900	
<b><i>Totale Settori Non Rilevanti</i></b>	<b>111</b>	<b>193.556</b>	
	<b>Totale</b>	<b>236</b>	<b>€ 1.263.547</b>

## PROSPETTO FINALE RIEPILOGATIVO DELL'ATTIVITA' SVOLTA

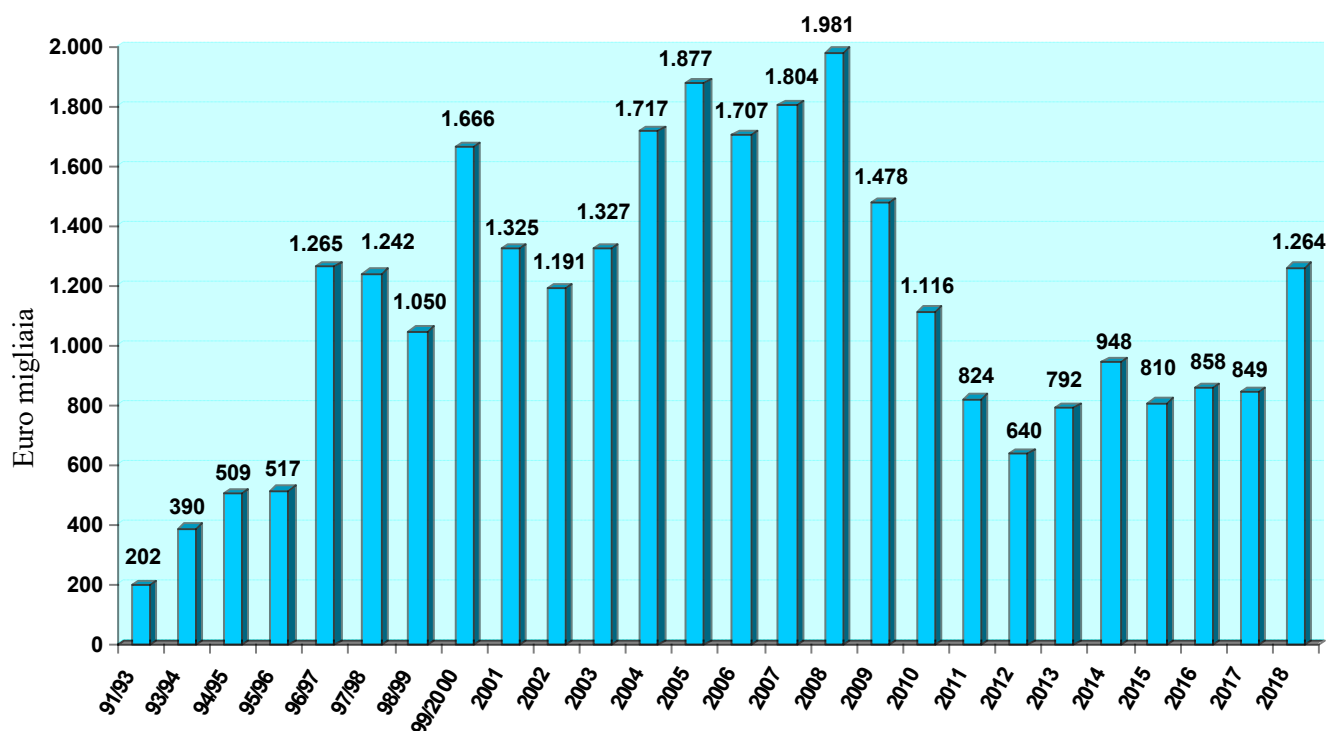
SETTORI	N.D.	% N. DOM.	IMPORTI/€	% IMPORTI
<b>Ante 2003</b>	-			
RICERCA SCIENTIFICA	68	0,97%	292.714	1,00%
ASSISTENZA/SVILUPPO	1.248	17,86%	2.139.015	7,29%
<b>Totale Settori ante 2003</b>	<b>1.316</b>	<b>18,83%</b>	<b>2.431.729</b>	<b>8,29%</b>
<b>Post 2003</b>	-			
<b>Settori Rilevanti</b>	-			
<i>PROGETTI PROPRI:</i>				
• ARTE	47	0,67%	322.757	1,10%
• ISTRUZIONE	3	0,04%	15.150	0,05%
<i>PROGETTI DI TERZI:</i>				
• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	1.330	19,04%	8.625.649	29,39%
• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	384	5,50%	7.474.442	25,47%
• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	1.373	19,65%	4.246.821	14,47%
<b>Totale Settori Rilevanti</b>	<b>3.137</b>	<b>44,90%</b>	<b>20.684.819</b>	<b>70,48%</b>
<b>Settori Non Rilevanti</b>				
<i>PROGETTI DI TERZI:</i>				
• SVILUPPO LOCALE	801	11,46%	2.336.253	7,96%
• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	811	11,61%	1.562.037	5,32%
• ASSISTENZA ANZIANI	293	4,19%	1.163.560	3,96%
• ATTIVITA' SPORTIVA	629	9,00%	1.171.200	3,99%
<b>Totale Settori Non Rilevanti</b>	<b>2.534</b>	<b>36,27%</b>	<b>6.233.050</b>	<b>21,24%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>6.987</b>	<b>100,00%</b>	<b>29.349.598</b>	<b>100,00%</b>

Nota: l'esercizio 91/93, primo esercizio di operatività della Fondazione inizia il 24.12.1991 (giorno successivo al conferimento) e termina il 30.6.1993; gli esercizi seguenti iniziano l'1.7 e terminano il 30.6 di ogni anno solare successivo, sino all'esercizio 99/00 che inizia l'1.7.1999 e termina il 31.12.2000; dal 2001 l'esercizio coincide con l'anno solare (1.1/31.12).

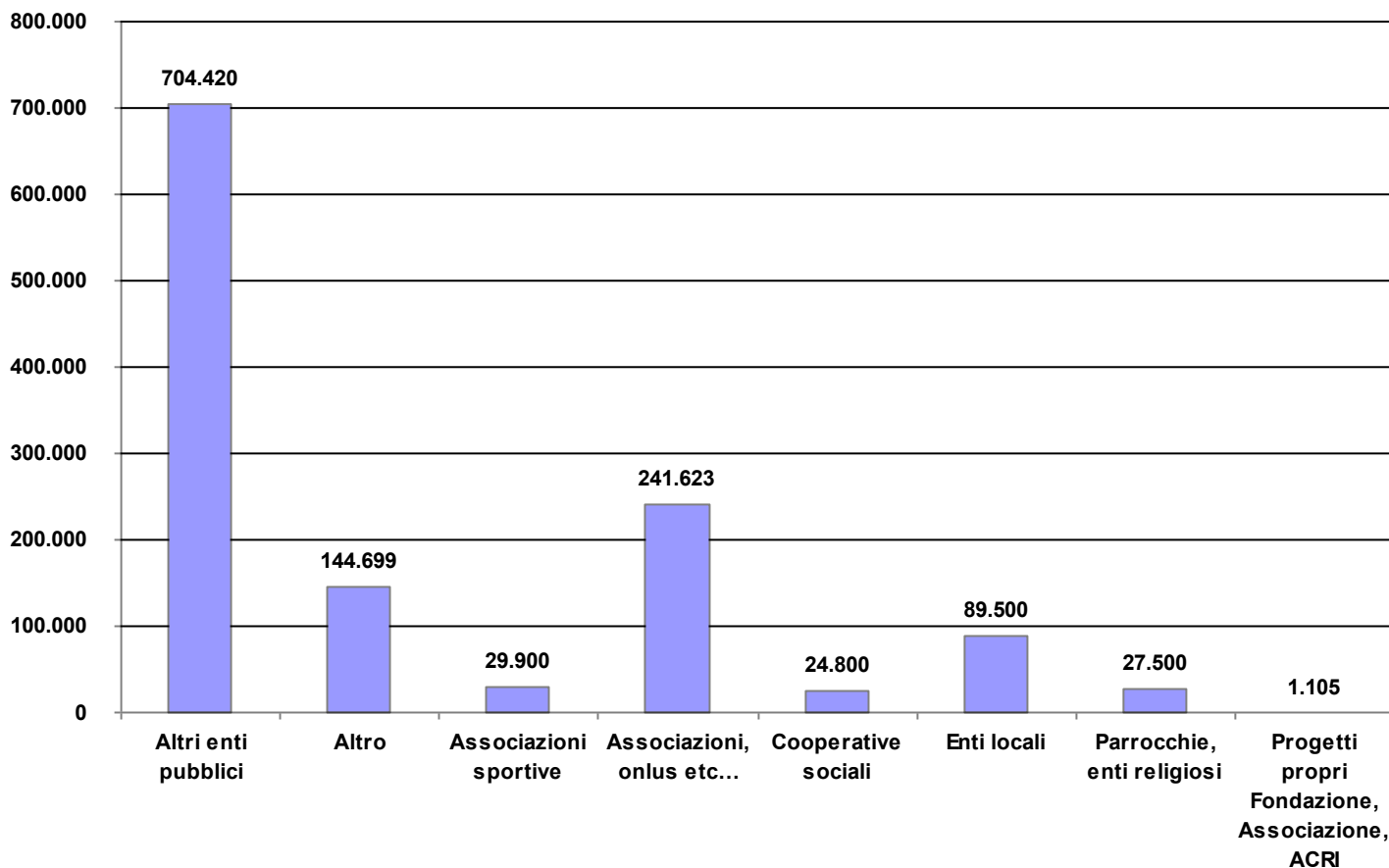
Sino all'esercizio 95/96 la quantificazione comprende beneficenza "ordinaria" e "straordinaria"; dall'esercizio 96/97 le deliberazioni si riferiscono esclusivamente a beneficenza "straordinaria".

Nell'esercizio 2003 - per normativa ministeriale - vengono riclassificati i settori in "rilevanti" e "non rilevanti".

## ANDAMENTO DELLE EROGAZIONI DAL 1991 AL 2018

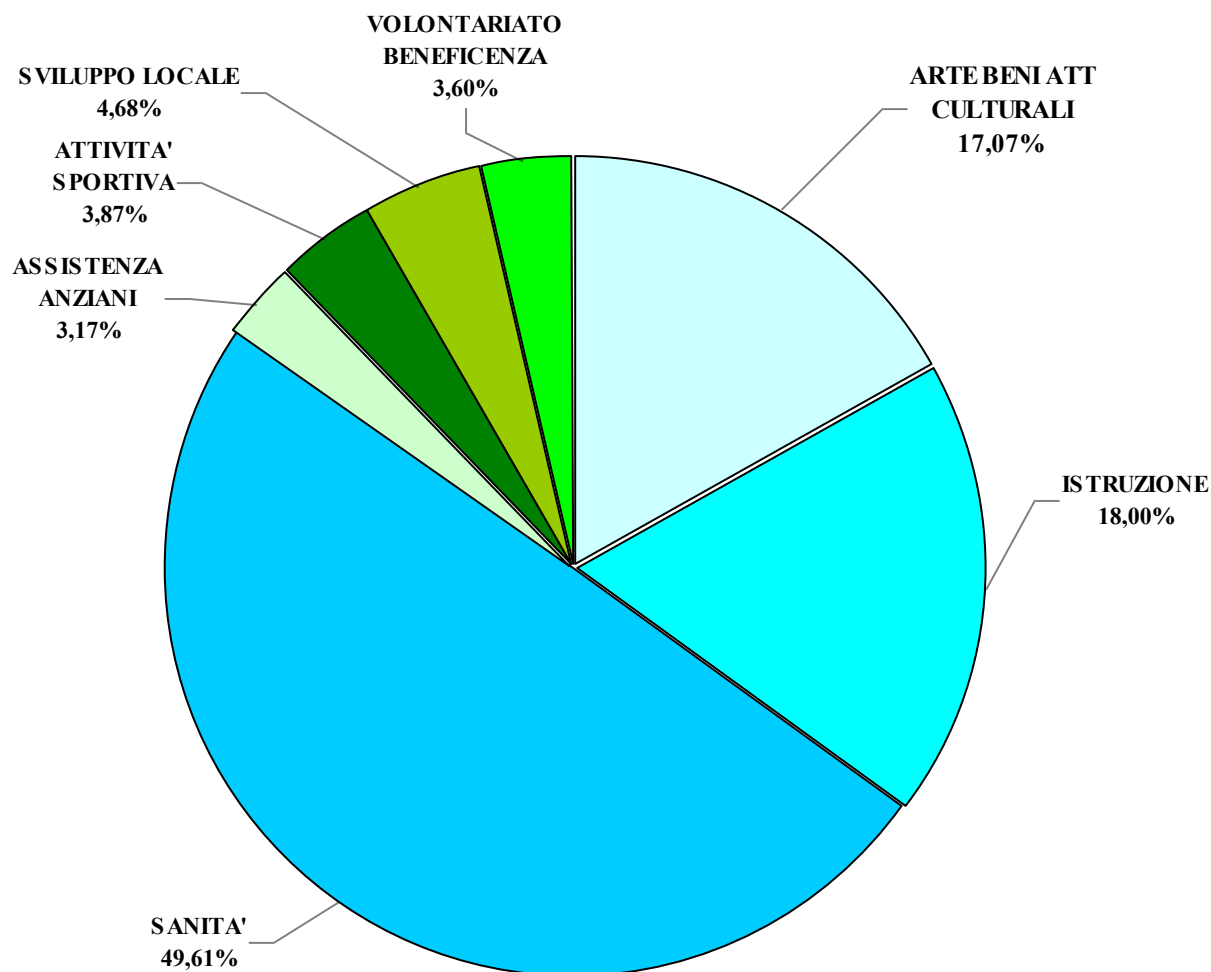


## ANNO 2018 - IMPORTI DELIBERATI PER TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO





## ANNO 2018 - DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI DELIBERATI PER SETTORE



	Tot Importi Deliberati	% Importi Deliberati
<i>SETTORI RILEVANTI PROGETTI PROPRI:</i>		
• ARTE	-	-
<i>SETTORI RILEVANTI PROGETTI DI TERZI:</i>		
• ARTE BENI ATT CULTURALI	€ 215.683	17,07%
• ISTRUZIONE	€ 227.488	18,00%
• SANITA'	€ 626.820	49,61%
<b><i>Totale settori rilevanti</i></b>	<b>€ 1.069.991</b>	<b>84,68%</b>
<i>SETTORI NON RILEVANTI PROGETTI DI TERZI:</i>		
• SVILUPPO LOCALE	€ 59.095	4,68%
• VOLONTARIATO BENEFICENZA	€ 45.461	3,60%
• ASSISTENZA ANZIANI	€ 40.100	3,17%
• ATTIVITA' SPORTIVA	€ 48.900	3,87%
<b><i>Totale settori non rilevanti</i></b>	<b>€ 193.556</b>	<b>15,32%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 1.263.547</b>	<b>100,00%</b>

---

**Il presente Bilancio Consuntivo e resoconto dell'attività dell'Ente è depositato presso  
la sede sociale in SALUZZO – C.so Italia 86,  
disponibile per chi voglia prenderne visione o ritirarne copia.**